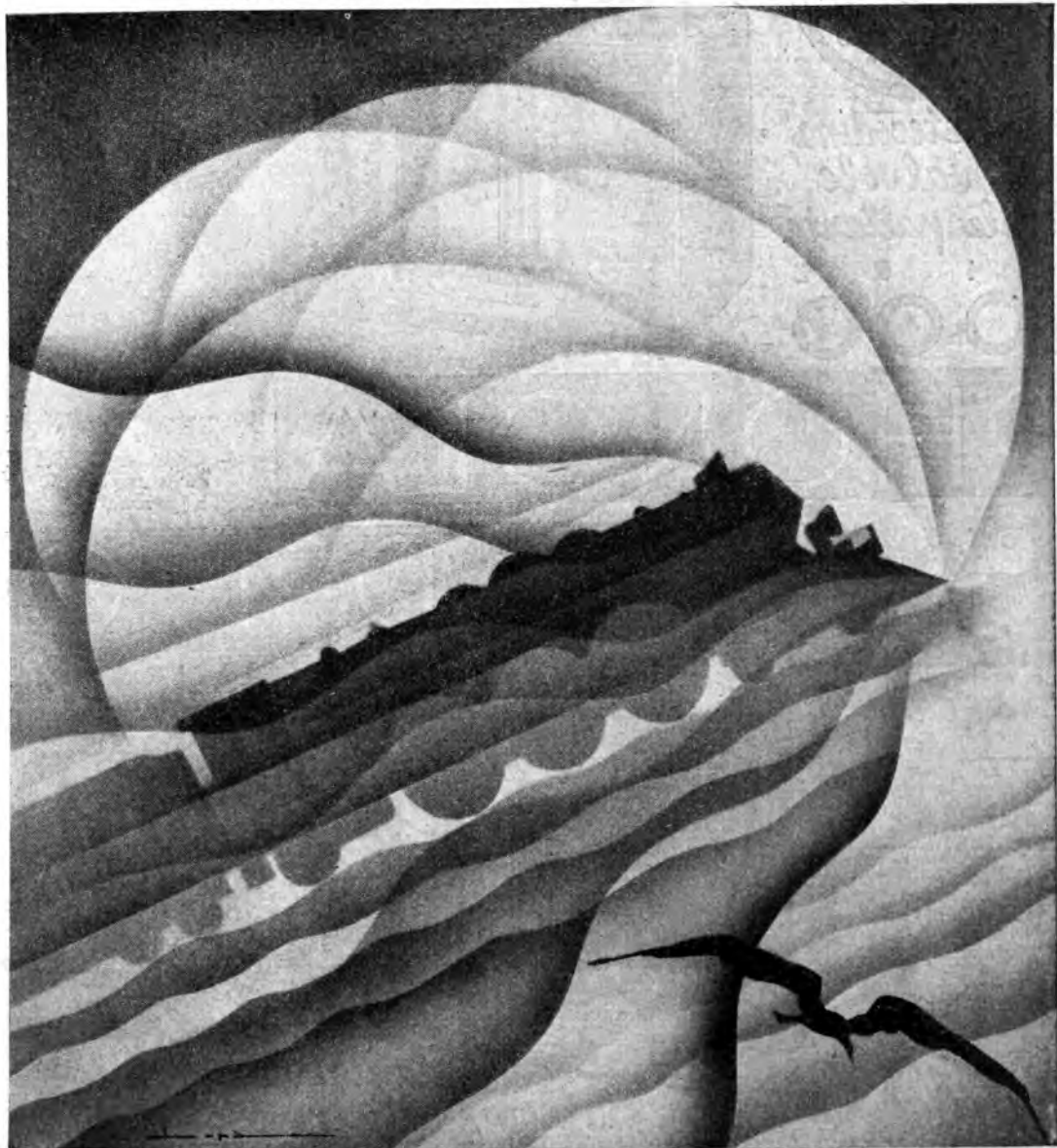


RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE



Nell'ardito movimento sinfonico di *Pacific 231*, che sarà diffuso dalle stazioni settentrionali dell'Eiar, Honegger, il musicista delle armonie imitative, ha cercato di interpretare artisticamente le tumultuose dissonanze di una locomotiva lanciata a tutta velocità attraverso un Continente.

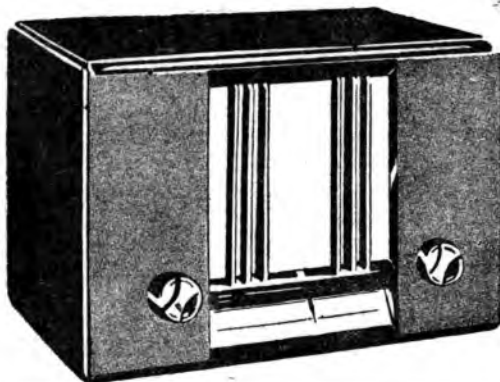
0,80

I MIGLIORI REGALI!



*supereterodina
5 valvole
scala parlante.*

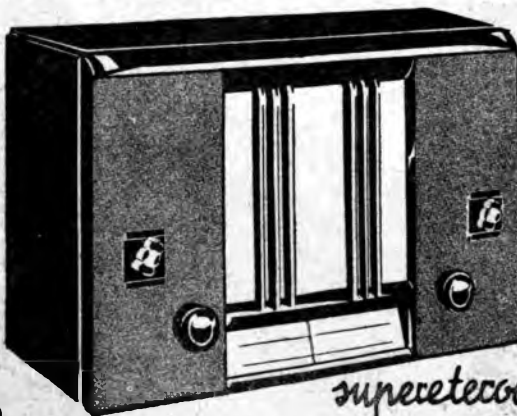
L I R E
1000



PHONOLA

RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE



*onde
corte e medie
scala parlante
supereterodina 5 valvole*

L I R E
1600

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Escluso l'abbonamento all'E.I.A.R.

PRODUC. - FIML, S. A. - MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONNO

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 41-172
 UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75
 PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-132

LE CENTO VILLE DI ROMA

(CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA)

MENTRE per volontà del Duce i ricostruttori della Roma moderna aprono dovunque, per il popolo, nel gigantesco scheletro del cemento armato metropolitano, i verdi polmoni ariosi di vasti parchi pieni d'aria e di sole, da un bel libro uscito in questi giorni ho scoperto quante mai ville avesse Roma prima che la necessità del suo sviluppo, quadruplicandosi il numero dei suoi abitanti, le togliesse molti smeraldi della sua collana. Gli smeraldi di Roma eran circa un centinaio, con tre ville quattrocentesche: Villa Mellini a Monte Mario, Villa Sciarra e la villa di Leone X alla Magliana; con venti ville cinquecentesche dalla villa Savelli alla villa Grimani, dagli Orti Farnesiani e dalla villa di Bellay alla villa Odescalchi; con venti ville seicentesche, dalla villa Ludovisi a Bel Respiro, dalla villa Strozzi alla villa di Claude Lorraine; con ventotto ville settecentesche, dal Priorato di Malta al Giardino Cenci, dalle Ottoboni alla Verospi; e infine con dodici ville ottocentesche, dalla Poniatowski alla Mirafiori, dall'Aurelia alla Laute della Rovere. Così ogni secolo aggiungeva i suoi venti smeraldi nuovi alla meravigliosa collana. E, primaverile ed eterna, Roma splendeva, fatta di marmi e di arti, di lapidi e di fiori.

Le ho rivedute tutte, le belle, le pompose, le sontuose ville di Roma, nel grosso volume che un valoroso critico d'arte, vecchio romano innamorato di Roma, Luigi Callari, ha consacrato alla storia e alla gloria di queste nostre verdi meraviglie.

E come c'incantano ancora, dalla riproduzione d'antiche stampe, le ordinate e sagomate bellezze degli antichi parchi costruiti con un senso armonico di geometria, in una specie di meravigliosa musica delle linee, delle curve, dei piani. O meraviglia ordinata su fantastiche terrazze degli Orti Farnesiani sul Palatino! O stupende prospettive arboree del Giardino del Serenissimo Granduca di Toscana sul Pincio, oggi villa Medici ex Accademia di Francia! O bellezze del Prato dell'Obelisco, delle Fontane dei Tritoni e delle Colonne e dell'elicelliera nel Giardino della Navicella ordinato per l'Eccellentissimo Duca Mattel! O «Palazzetto felice» e «Giardini segreti» voluti, verso Santa Maria Maggiore, dall'Eminentissimo Cardinale Savelli-Peretti! O «Giardino dei semplici con varie piante peregrine» e Fontane degli specchi e delle Torri immaginate da Carlo Materno nel giardino di Belvedere in Vaticano! O portentoso giardino a piani e scale architettato dal cavalier Agliardi, a Bel Respiro, per l'Eccellentissimo signor Prencipe Pamphili! O meraviglioso giuoco di fioriti riquadri, scacchiera bianca e verde, immaginato per la gioia dei Pontefici, sul Quirinale!

Ma, sfogliando il libro di Luigi Callari, *Le Ville di Roma*, il nostro pensiero più che fermarsi su queste meraviglie ancora vive ed eternamente nostre poiché nessuna necessità edilizia potrà mai attentare a così prodigiosi capolavori della natura e della fantasia degli uomini, il nostro pensiero, dicevo, va piuttosto alle ville scomparse, alle verdi bellà cadute, a quelle oasi verdi dove oggi sono sorti edifici di quelli in cui gli uomini sono inflati ognuno nel suo buco di finestra come api in un alveare. Sommerse o trasformate dal fatale sviluppo edilizio dell'Urbe, queste ville scomparse mettono qua e là coi nomi superstiti, nei più popolari quartieri, il commovente richiamo alla nostra nostalgia. E nelle chiare pagine del Callari — meticolose e precise là dove la meraviglia esiste ancora e solo si tratta, per questo appassionato biografo di ville, di fissare i punti e i tempi della verde e fiorita biografia, — nelle pagine del Callari si sente venir fuori il poeta, e l'innamorato, solo quando si tratta di risuscitar dall'oblio le ville morte, di ridare luce agli spenti splendori, di riallacciare da smeraldo vivo a smeraldo scomparso la principesca collana dei giardini romani, inflati tra cielo e terra su le pendici di sette colline.

Ma accanto alla poesia del rianimatore di bellà scomparse c'è, in questo libro del Callari, la storia dei secoli riveduta e rifatta

non in biblioteca o al museo, ma all'aria aperta attraverso l'arte e la fantasia del giardino italiano, cominciando da quella metà del Quattrocento in cui, col cadere delle mura medioevali che cingevano a Roma i castelli dei baroni, poterono finalmente ingrandirsi i giardini fino allora chiusi ed occlusi, sicché l'architettura viene ad ordinare siepi, viali, aiuole e rosai in quel giardino geometrico che sarà poi il modello universale del «giardino all'italiana». Ma il genio di Leon Battista Alberti, il più grande poeta dell'architettura — osserva il Callari, — guidò dal Quattrocento il gusto dei costruttori di ville nel Cinquecento richiamando gli artisti del Rinascimento ai classici disegni dei parchi nella Roma antica. Col gran secolo la villa entra a far parte della casa e la prounga all'aperto. Essa diventa volta a volta mensa estiva, luogo di conversazione, quadro suggestivo per l'amore o piacevole teatro. Comici e letterati sono ospiti dei giardini principeschi e divengono le allegre brigate con recite, con declamazioni e con satire. E' il tempo fastoso dei cardinali. I più doviziosi principi della Chiesa vogliono avere a Roma la loro amena villa in campagna oltre che l'austero



S. E. Respighi del quale il «Reale dell'Opera» annunzia in settimana la prima di «La Fama».



Il M° Nino Cottorzo, autore dell'Atto della rinascente che andrà in scena alla «Scala» la sera del 24 corrente.

palazzo in città; e tutte le alture, del Quirinale, del Viminale, del Gianicolo, del Pincio, dell'Avventino, si popolano di ville magnifiche. E ogni porporato vuole — a gara con gli altri — che il suo giardino sia di tutti il più bello e il più vasto. Stupenda gara d'aria e di verde che ci porta alla grandiosa vastità della villa Montalto fondata da Sisto V e che, ai primi del Seicento, dura a Roma — e per l'eternità — l'immenso circolo della villa del Cardinale Scipione Borghese.

E, con l'aumento dello spazio che la villa occupa, nasce la necessità di riempir non di soli alberi tutto quel vuoto. Ecco così nascere la fantasia decorativa con le grandi terrazze, i laghi, i templi, le scalie, i padiglioni, le serre, le fontane. Ed ecco, col Seicento spagnolo che dovunque esaspera e trionfa, ecco arruffarsi e complicarsi il chiaro ordine dei giardini italiani del gran tempo. Sfortunatamente d'influenza straniera che non sarà il solo. Viene infatti da Parigi a Roma il grande Le Nôtre, fantastoso poeta dei habeschus giardini di Versailles, mago verde e luminoso del re di Francia. E lì il Romanticismo si diffonde. Gian Giacomo Rousseau mette l'uomo e la natura in stretta e diretta dipendenza. Così ognuno, nuovo il clima spirituale, crede di dover rinnovare, con l'anima, anche l'orto. Ovunque architetti e giardinieri sono al lavoro. Si distruggono le antiche armonie del giardino italiano per copiar male, ed in piccolo, il gran parco all'Inglese, e si vede gente come i proprietari della meravigliosa villa Rinuccini a Fiesole andare addirittura in rovina per aver voluto ridurre a giardino inglese una delle più belle e ricche ville toscane. Ma per tutti il Settecento e il principio dell'Ottocento la follia è sì grande nel distruggere e nel rifare che la voce d'un poeta, Ippolito Pindemonte, si leva un giorno a retarguir ferocemente gli italiani. Che gente è mai questa che distrugge in tal modo, per ricopiar lo straniero, una meraviglia d'arte, il giardino italiano, che il gran Cinquecento ha dato al mondo? È una dissertazione sapiente e pacifica « sui giardini e sul merito in ciò dell'Italia » quella che il poeta pubblica. Ma è soprattutto un grido di poesia e di volontà nazionali. E dal Veneto il placido Ippolito Pindemonte, che tra Napoleone e gli austriaci ha saputo barcamenarsi così bene da non comprometterci con alcuno, senti almeno nel giardino eccitarsi e fremere l'amor di patria. Tanto più che austriaci e francesi non c'entravano affatto e l'avversario del giardino italiano, e del poeta, era lontano: di là dal mare, laggiù in Inghilterra. Intanto, a Roma, Giuseppe Valadier, tornando allo spirito inventivo di Bernini e del Borromeo, ordina l'aereo giardino del Pincio. E lì accanto Luigi Canina, con lo stile Impero, nell'età napoleonica, apre gli ingressi monumentali di villa Borghese, mentre al richiamo di classiche tradizioni sorge su la via Nonesiana quella villa Torlonia che dovrà, cent'anni dopo, esser dimora del più Grande Italiano, di Colui che rivolve oggi per Roma, per la « Sua » Roma, lo splendore dei grandi parchi e che il 21 aprile, in quello stesso quartiere, donerà al popolo di Roma villa Paganini.

Beltà inconfondibile di Roma, beltà fatta di ville, di chiese e di fontane, cioè tre canti, tre musiche dell'anima umana: la fede, la natura e la poesia.



POSTA DELLA DIREZIONE

« Che da Busseto, proprio da Busseto ci per venga l'invito ad inserire nei programmi meno musica operistica e sinfonica ci sembra strano, eppure è proprio dal paese dove è nato Giuseppe Verdi che ci scrive il signor Enrico Casali per farci sapere che a suo giudizio gli ascoltatori vogliono della musica da ballo e non di quell'altra che « sarà sublime ma è pesante e barbosaa ». Il vivace sfogo dell'abbonato bussetese (diciamo « vivace » per non dire di peggio, perchè lo sfogo è intercalato da esclamazioni del genere di queste: « È una vergogna. È un'indecenza! Non avrò soddisfazione, ma voglio dire ugualmente quello che penso? È stato determinato dalla trasmissione del Teatro Reale dell'Opera delle Nozze di Figaro di Mozart. Scrive il Casali: « Troppe opere, troppi concerti sinfonici! È proprio scritto che un'opera debba essere trasmessa sempre da tutte le Stazioni d'Italia? Tanto valeva impiantare una sola ultrapotente stazione. Troppe opere! Anche i più accaniti tifosi finiranno per farne un'indigestione. Nelle trasmissioni di domani, domenica, per fare un esempio, c'è poco da scegliere: o le Nozze di Figaro o niente. È una vergogna! Per fortuna che il mio apparecchio mi permette di captare le stazioni estere in pieno giorno... ».

In tema di preferenze non si discute, ma poiché sappiamo per esperienza che anche con il migliore degli apparecchi installato in una località ideale le Stazioni estere, particolarmente di giorno, non si ricevono senza disturbi, ricorrevi soltanto per avere un po' di musica da ballo ci sembra non torni conto. Musica da ballo, musica leggera, ne trasmettono anche le Stazioni dell'Eiar; quel tanto che può bastare per accontentare, se non proprio quelli che, come lei, non vorrebbero altro, quanti amano il genere, ma, nel contempo, non disgustare quegli altri che lo vorrebbero bandito. Senta quanto ci scrive in proposito un gruppo di abbonati di Rovigo: « Riteniamo di non pretendere cose impossibili chiedendo siano diminuite, meglio ancora eliminate senz'altro, dai programmi delle Stazioni italiane quelle musiche, quei suoni, quelle canzoni esotiche che straziano maledettamente l'udito ed indispongono qualsiasi ascoltatore. Non discutiamo: tra i molti che sentono la radio può darsi (cosa che a noi sembra impossibile) vi sia qualcuno che predilige tal genere di roba, ma vi meglio un altro, molto meglio scontentare questi pochi, privi di gusto, piuttosto di suscitare le ire della massa ». E veniamo al caso particolare. La trasmissione delle Nozze di Figaro da tutte le Stazioni è stata consigliata da più ragioni: anzitutto perché da molte parti ci viene raccomandato di collegare tutte le Stazioni quando c'è qualche cosa di eccezionale da sentire; e questo è parso il caso. In secondo luogo perché c'è della gente che ama andare a letto presto (costretti taluni da ragioni d'età ed altri da motivi di salute) e questa gente chiede che qualche volta, almeno qualche volta, siano trasmesse delle opere e delle commedie nel pomeriggio delle domeniche. Con la trasmissione delle Nozze di Figaro avremo costretto lei, e ce ne dispiace, a passare le frontiere, ma abbiamo accontentati altri. Ad altro giorno il suo turno.

« Un amico, con il quale ho avuto stasera una discussione animatissima — ci scrive l'abbonato V. P. da Vicenza — sostiene che le trasmissioni annunciate come offerte da questa o da quella Ditta sono organizzate dalla Ditta stessa; la cosa a me sembra assurda. Volete dirmi qualcosa in proposito? ».

Il suo amico ha torto. Tutte le trasmissioni, quelle annunciate come offerte da Ditte comprese, sono organizzate e disciplinate dall'Eiar, la quale prescinde da ogni concetto pubblicitario nella compilazione dei programmi. La errata convinzione il suo amico indubbiamente deve averla ricavata da qualche giornale che ad arte, per finalità critiche, si studia di creare l'equivoco.

Paolo Campigli ci scrive via Montopoli: « Sere fa ho ascoltato una breve conferenza sul tema: « Esagerazioni ». Un tema simpatico, interessante e svolto graziosamente. Il Radiocorriere dovrebbe pubblicare tale conversazione: sono certo che molti la leggerebbero e rigerrebbero con piacere. Uguale desiderio espresso per la conversazione fatta fra il primo e secondo atto della « Bohème ».

Sul tema « Esagerazioni » ha parlato il giorno 9 per tutte le Stazioni settentrionali Ezio Camunelli: certi di far cosa gradita a lei e a molti altri, pubblicheremo la sua conversazione. E pubblicheremo pure la conversazione che Angelo Fratini tenne fra il primo e secondo atto del capolavoro pugliese.

Una lezione settimanale di galateo consiglia all'Eiar il pioniere Armando Dolfi di Taggia. Scrive: « Molto lodata ed apprezzata la rubrica quotidiana di recente istituzione: « Cronache del Regime »; ugualmente gradita ed altrettanto utile penso riuscirebbe una lezione settimanale di galateo. Non sono pochi coloro che hanno bisogno di imparare come ci si comporta a tavola. La lezione dovrebbe essere trasmessa nell'ora di colazione ».

In una recente inchiesta fatta in Francia, per sapere cosa che gli ascoltatori desiderano sentire nell'ora della colazione sono venute fuori delle considerazioni piacevoli; trascriviamo quella che indirettamente risponde a quanto lei chiede. Un signore, ufficiale burbero, ha scritto: « Tutto, ma non dei discorsi. Alla larga dai secchioni! Non posso sedere a tavola senza che dalla radio venga fuori qualcuno ad insegnarmi come mi debbo comportare a tavola, che cosa debbo fare per conservarmi sano, come devo pronunciare le parole. Taluni spingono il loro cinismo sino ad invitarmi a ripetere le loro frasi proprio nel momento in cui ho la bocca piena ».

Il dott. A. Milani ci scrive dal Lido di Venezia: « Perché l'Eiar non trasmette ogni domenica la radiocronaca della più interessante fra le partite di calcio? Credo che molti e molti ascoltatori le sarebbero grati. Per avere tale servizio ritengo che non pochi sarebbero, come me, disposti anche ad un lieve aumento della quota di abbonamento ».

L'Eiar non chiederebbe di meglio. Le informazioni sportive sono attentamente raccolte e ancor più lo sono, e lo sappiamo per esperienza, le radiocronache delle partite per le quali viva l'attesa, ma a queste trasmissioni si oppone la Federazione Calcistica, a tutela degli interessi delle Società in competizione. Per soddisfare la curiosità e l'attesa degli appassionati del gioco l'Eiar ha ricorso nello scorso anno (e vi ricorderà anche in questo) ad un ripiego: ha fatto cioè registrare le cronache delle partite eccezionali durante lo svolgimento e ne ha trasmesso alla sera le fasi emozionali e risolutive. Non è tutto, ma è già qualche cosa: non le pare? Finora la Federazione del Gioco del Calcio ha consentito solo le trasmissioni delle partite internazionali. Ma ora anche queste sono... in pericolo!

Da Airole l'abbonato R. C., a nome anche di altri abbonati, ci scrive per chiederci il perché il Radiocorriere non pubblica i programmi della Stazione di Monte Ceneri, la Stazione svizzera di lingua italiana.

Informiamo il signor R. C. e i suoi amici ticinesi, che la pubblicazione dei programmi della Stazione di Monte Ceneri si inizia con questo numero. Non si è potuto farlo prima perchè la Direzione della Stazione non è che col 15 gennaio che ha preso a diramarsi ed è solo dal 15 gennaio che considera iniziato il servizio regolare e normale.



CRONACHE DELLA RADIO

La farmacia del dottor Ludovico

La farmacia del dottor Ludovico era, a Foggia, il ritrovo degli artisti, dei politici ed intellettuali del paese. Un bimbo si vedeva spesso trastullarsi con cannuce, astucci, conti di carpesta ridotti a strani strumenti acustici e musicali, mediante incisioni, tagli, ostruzioni con mollica di pane od ostie trafilate da qualche cassetto della bottega; era Umberto, l'irrequieto e vispo figlio del



Umberto Giordano nel 1903.

paciente farmacista. Fra gli assistiti frequentatori: era un certo ingegnere Gaetano Briganti che esercitava in Foggia la libera professione con minore entusiasmo e forse con minor passione di quella che aveva per la musica. Egli era un valente ed apprezzato suonatore di pianoforte.

Un giorno si scopre nel piccolo Umberto una certa inclinazione per la musica e l'ingegnere Brienza gli offre come maestro, gli insegna i primi rudimenti della teoria e lo inizia poi ai misteri dell'arte musicale. Non erano passati molti mesi che l'ingegnere dichiara al signor Ludovico che non può — per la serietà e dignità sua — continuare a far da maestro ad un allievo che ormai ne sa più di lui. Si decide di affidare dunque il piccolo Umberto al capo della banda musicale del paese. Ed ecco iniziarli l'inevitabile, durissima lotta fra il pedagogo che si irrigidisce in formule e convenzioni, ed il giovane irrequieto che sente sbocciare qualche cosa di indefinibile nel suo cervello e nel suo cuore. Entrato nell'Istituto Musicale per merito proprio, Umberto Giordano diventa allievo del celebre contrappuntista Paolo Serao ed in pochi mesi supera tutti i suoi compagni di corso. Il valente maestro riesce a scienziare il suo impeto. Attesa lunga e atroce. Siamo nel 1889. L'editore Sonzogno bandisce il concorso per un'opera in un atto; quello stesso a cui prende parte Pietro Mascagni con Cavalleria rusticana. Umberto Giordano manda un'opera dal titolo Marina. I lavori presentati sono settantacinque; Marina è fra le precelte. Il giovane compositore è invitato ad eseguire l'opera dinanzi ad una apposita Commissione di cui fa parte il Maestro Marchetti che, dopo le prime pagine

suonate dal Giordano con giustificata emozione, esclama: «Bravo! Quando si comincia così non si può che finir bene!».

Ma Cavalleria riporta la palma del trionfo ed insieme a Cavalleria, La-billa e Rudello. La relazione definitiva contiene tuttavia parole assai lusinghiere per il giovane Umberto, tanto che il Sonzogno, presenti i maestri Galli e Mugnone, vuol sentire Marina, che piace moltissimo. Un raggio di sole pare voglia penetrare nella modesta casetta del figlio del farmacista. Le speranze rifioriscono, i sogni riprendono consistenza ed i timori di finire un giorno capo della banda musicale in qualche pasetto sperduto o magari maestro in una scuoletta, dileguano.

Passano poche settimane ed al giovane Umberto giunge un telegramma di Sonzogno che gli chiede un'opera in tre atti, offrendogli sicurezza e tranquillità di lavoro. Così nasce l'opera Maia vita su libretto dell'allora corrispondente del Secolo: il giornalista Daspuro. L'opera è finita in un baleno ed una dolce e lepida sera napoletana, in quel Posillipo che è stato sogno di tutti i poeti, al Giordano vien presentato il celebre Roberto Stagno. Il tenore vuol sentire qualche brano dell'opera nuova e si decide l'audizione per il giorno dopo. Piace immensamente, tanto che Roberto Stagno si offre per interpretarla. Al teatro «Argentina», l'11 di febbraio del 1892, va in scena, esecutori principali la Bellincioni, la Leonardis, Roberto Stagno ed il Beltrami. Successo clamoroso. Quanta strada da allora! Due anni dopo Regina Diaz e nel marzo del 1896 Andrea Chénier e poi Fedora e Siberia che oggi trionfano dappertutto e che la radio diffonde nel mondo.

Sud-Africa.

L'Africa del Sud è un dominio irrequieto che di tanto in tanto dà segni di indipendenza e le lotte dei partiti si sono rievocate nelle diver-



Il trio Chesi-Zanardelli-Cassone.

se stazioni trasmissitori. Ora il Governò ha deciso di studiare a fondo il problema della radio ed è stata decisa la costruzione di una potente trasmittente a Roberts Heights. Il Ministero delle Poste sud-africane ha promesso di cooperare alle spese relative. Il servizio di informazioni si comporrà di una media di 24 mila parole al giorno. Eccettuata la trasmittente di Johannesburg, tutte le altre stazioni apparterranno al monopolio di Stato.

La radio e i bimbi.

Una stazione d'oltralpe ha escogitato la trovata di intervistare una serie di piccoli bambini a mezzogiorno ed ecco che i padretti si comportano come le «celebrità» e snocciolano le loro passioni (che vanno dal gioco del calcio, al meccano, alle palline) e le loro antipatie con grande gioia — a quanto si afferma — dei piccoli ascoltatori che non risparmiano i salaci commenti al coetaneo «sottoposto alla tortura del microfono». Contro i radiopariti.

La Ravag afferma di aver trovato un rimedio efficace contro la piaga sociale costituita dai radiopariti. Essa ha infatti scatenato una nuova offensiva contro i parassiti della radio partendo da principi nuovissimi e puntando sui padroni di casa. Tutti i padroni di casa debbono infatti denunciare quali e quanti inquilini usano la radio in ogni loro stabile. Le false denunce vengono punite con multe diverse e con arresto sino ad un mese. Pare che questo nuovo sistema abbia già dato ottimi risultati.

Radio Girone e Radio Leida.

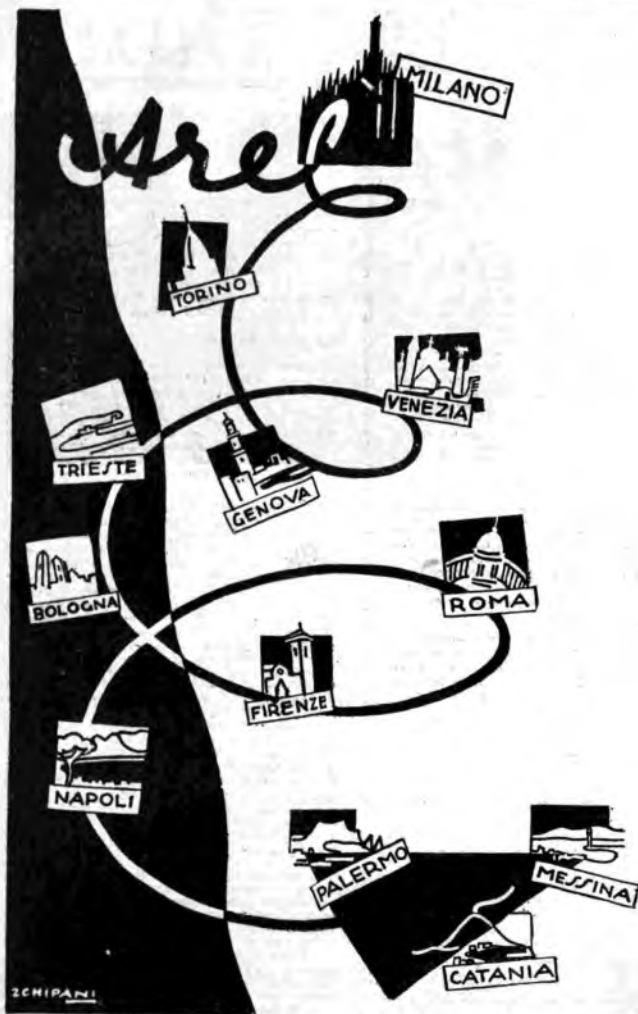
Sono le due nuove stazioni spagnole che compongono il loro periodo di prova. La prima trasmette attualmente dei dischi dalle 13 alle 14 e dalle 20 alle 21 con una potenza di soli 200 Watt. La trasmittente e gli studi sono installati nel locale Ateneo. La seconda lavora alle stesse ore con la stessa potenza. È stato indetto un concorso per trovare gli annunziatori.

Per la salute pubblica.

Nell'Estremo Oriente — per facilitare la vigilanza sanitaria durante le frequenti epidemie di peste e di colera — l'Ufficio di Igiene dell'Estremo Oriente, fondato a Singapore dalla Società delle Nazioni, si mantiene in continuo collegamento radiofonico con le diverse stazioni di tutta la zona soggetta alla sua sfera d'azione. Esso trasmette quotidianamente un bollettino sanitario ufficiale che si estende a ben 163 porti importanti — da Vladivostok a tutto l'Oceano Pacifico e le Isole Sandwich — e viene ricevuto dalle navi in navigazione, dagli uffici sanitari locali e da quello centrale di Ginevra. Tale servizio è importantissimo soprattutto per i naviganti i quali vengono così informati in quali porti vi sia quarantena per epidemia. Quando l'ufficio di Singapore scopre un'epidemia, ne dà subito avviso ai centri di Parigi e di Ginevra i quali informano le città portuali in rapporto di interesse con le zone infette.



Al Teatro Reale dell'Opera Nel centro il tenore Fagoaga, e il basso Cirino nella Wal-kiria; a destra il maestro Francesco Cilea; a sinistra il maestro Ezio Carabella.



NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA

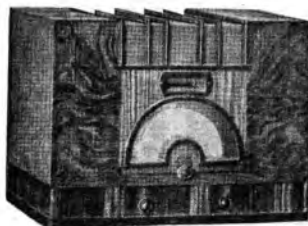
L'AREL

na concessioni di rivendite autorizzate presso i migliori rivenditori

Una semplice richiesta vi permetterà di ricevere a casa Vostra una dei meravigliosi apparecchi:

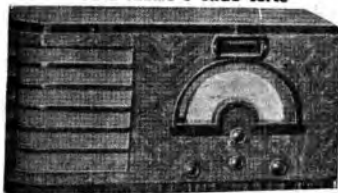
IL GRILLO DEL FOCOLARE

Onde medie



L'ARALDO

Onde medie e onde corte



SUPERETERODINE a 5 valvole
del nuovissimo tipo americano

Controllo automatico del volume - Scala parlante - Sintonia visiva luminosa - Ricerca silenziosa delle stazioni - Attacco fonografico.

IN LUSSUOSI MOBILI MODERNI

fabbricati dalla

S. A. I. R. A. Soc. Ind. Radio Apparecchi

(già Società Anonima Radiatori)

MILANO - Via Porpora, 93

con applicazione dei materiali di classe superiore della

A. R. E. L. Applicaz. Radio Elettriche

(S. A. sede in MILANO)

Via Carlo Poma, 48 - Teleg. ARELETRIC

Prezzo de "IL GRILLO DEL FOCOLARE", Lire 1290 - Prezzo de "L'ARALDO", Lire 1640

compreso ogni taxa governativa e compreso il recente aumento doganale (escluso l'abbonamento all'RIAR)

BOLOGNA: Fotocredito Bologna - Via dell'Indipendenza, 23
BOLOGNA: Ditta Tamberini - Via Strozzi, 28
BRESCIA: UR. Assistenza Radiocanti - Via Moretto, 54
FERRARA: Ferrari e Bergamini - Via Giuoco del Pallone, 14-16
FIRENZE: Alfredo Romazzi e Fratello - Via F. Bionetti, 4
GENOVA: Giuseppe Acarli - Via Sauro, 2-4
LIVORNO: Ferrino F. Ferrì - Via del Posticciolo, 9
MESSINA: Vincenzo Rago - Viale S. Martino
MILANO: Arel - Via Carlo Poma, 48

MILANO: Negozio S.A.I.R.A. - Corso Vittorio Emanuele, 28
MODENA: Casa della Radio - Piazza Muratori
NAPOLI: Rog. Mario D'Emilio - Corso Umbrico, 34
PADOVA: Pietra Seccardo - Via Emanuele Filiberto, 1
PALERMO: E. Zerilli e C. - Via Messina, 11
REGGIO EMILIA: Angelo Lasagni - Via Emilia S. Pietro, 3
ROMA: Vittorino La Barbera - Corso Umberto, 102-103
SIENA: Alberto Olmi - Via Cavour, 48

SIRACUSA: Ditta Pagliarelli - Via Roma, 62
TORINO: Industriale Radio di Ing. Calametti - Via Ospedale, 6
TRIESTE: Venier Radio - Via Roma, 21
TRIESTE: Serbo e Zappalà - Via Casta di Risparmio, 9
VENEZIA: Ditta Barco - Merceria del Capitello, 1
VERONA: La Radiotecnica di A. Sartori - Via Cappello, 15
VICENZA: Guido Gasparinetti - Via R. Luca, 4
CALABRIA-BELVEDERE MARITTIMO: Giuseppe De Sio

Esclusività di vendita per l'Italia e Colonie:

Arel S.A.

Radio ed educazione.



Lo Stato di Wisconsin — in America — possiede due stazioni trasmettenti destinate alla educazione popolare. Una istituzione speciale, alla quale collaborano i servizi per l'insegnamento, i gruppi dei professori, ecc., diffonde quotidianamente — per un periodo di trenta settimane — cinque corsi destinati ai giovani dai 14 ai 20 anni: « La vita in campagna », « Come utilizzare le ore d'ozio », « Voi e il vostro focolare », « Il mondo attorno a noi », « Il problema sociale d'oggi ». Gli ascoltatori si possono iscrivere gratuitamente ai corsi e vengono forniti di speciali programmi che permettono di seguire le lezioni. I corsi sono stati battezzati, con gentile iniziativa: « Il Collegio dell'aria ».

La casa ideale.

All'esposizione della Tecnica Moderna di Copenaghen è stato presentato il modello della « casa ideale del 1940 », concepita e realizzata da un architetto scandinavo. Essa è costruita in legno e pietra, ha una temperatura costante in tutte le stagioni ed è munita, sulle terrazze, di una stazione radio ricevente e trasmettente. Ogni appartamento è fornito di radio-installazioni modernissime con antenne speciali.

Giornalismo americano.



Il quotidiano « Wisconsin News », di Milwaukee, oltre a possedere la stazione trasmittente WISN, ha inaugurato un nuovo tipo di cronache giornalistiche. Tutti i reporters del giornale sono forniti di un piccolo ricevitore portatile, e ogni quindici minuti la stazione diffonde le ultime notizie e detta attraverso l'etere gli ordini di servizio ai suoi collaboratori lontani. Essi sono informati in quale minuto preciso si debbono mettere all'ascolto ovunque si trovino. Non si sa se questo sistema abbia dato buoni risultati dal punto di vista giornalistico. Ciò che è indiscutibile è che tali trasmissioni appassionano i radioamatori.

Charlot e Chevallier.

La N.B.C. non ha perduto le speranze di riuscire a trascinare Charlot davanti al microfono offrendogli somme favolose. L'ultima proposta è stata di 32 mila dollari (circa mezzo milione) per cinque minuti di conversazione al microfono di New York sulle sue impressioni europee. Ma Charlot è un saggio ed è ricco. Tiene a conservarsi la gloria creata col cinema muto e, se ha rifiutato il « parlante », non può cedere dinanzi al microfono. Così ha risposto cortesemente alla N.B.C. che non poteva prendere in considerazione le sue proposte. Invece Maurizio Chevallier ha mercanteggiato dapprima, poi ha accettato un'offerta di 20 mila dollari per diffondere, ogni domenica, per sei mesi, due canzoni. Il risultato

però ha deluso, a giudicare almeno dalle lettere ricevute dalla direzione della N.B.C. Gli ascoltatori, unanimi, trovano che Chevallier è pochissimo comprensibile quando canta in francese... ed ancor meno quando affronta la lingua degli yankee.

Radio-militare.



Una rivista militare unica nel suo genere si è svolta giorni sono a Poonah in occasione dell'anniversario della Proclamazione di Giorgio V a Re ed Imperatore delle Indie. Alla rivista hanno partecipato oltre trentamila uomini di truppa i quali hanno eseguito le loro evoluzioni seguendo misteriosi comandi trasmessi dalla radio. L'ufficiale comandante si trovava alla distanza di mezzo miglio e dirigeva i movimenti delle truppe a mezzo di attoparlanti radiofonici situati alle spalle di ogni unità. Gli attoparlanti erano a loro volta collegati per mezzo di fili sotterranei con un microfono posto sul fronte del campo delle evoluzioni che riceveva e ritrasmetteva i comandi.

...Radio e Sci!

Domenica 4 febbraio, alle ore 11 circa, le stazioni di Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano trasmetteranno la radiocronaca del

TROFEO E.I.A.R.

la gara sciatoria di fondo che già l'anno scorso ha suscitato così grande interesse e così largo consenso. Ricordate? L'anno scorso avete seguito, legati a voi dall'invisibile fulmineo filo della radio, i 53 atleti lanciati lungo i 18 km. della pista ed avete salutato la vittoria di Fernè e dello Sci Club di San Candido.

E ora? Cosa avverrà il 4 febbraio? Chi sarà il vincitore? Quale Sci Club rientrerà trionfante in sede recando con sé il magnifico Trofeo?

Il 4 Febbraio

avremo la risposta a questi interrogativi palpanti: fortunati coloro che potranno assistere di persona alla manifestazione che si svolgerà, come è noto, nello scenario suggestivo delle Dolomiti del Sella. Fizzes di Cir. Sassolungo! Ma anche coloro che saranno rimasti, lontano potranno, attraverso la radiocronaca, seguire la gara e farne il « tifo ». Sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Pistoia e la presidenza del Prefetto di Bolzano, questa manifestazione chiamerà a sé tutti i migliori elementi dello sport bianco. E i premi sono così numerosi e di tanto valore da invogliare gli sciatori di ogni regione:

- Coppa del Duca di Pistoia
- Trofeo EIAR
- Coppa del Prefetto di Bolzano
- Coppa della Provincia di Bolzano
- Coppa della Città di Bolzano
- Coppa della Val Gardena

oltre ad altri molti ricchissimi premi individuali. Ricordate, dunque: 4 febbraio, ore 11 circa, in Selva di Val Gardena.

Radio e Sci!...

Curiose rappresentazioni dimostrative dell'applicazione del Piano di Lucerna: controlli e misurazioni (dal « Die Sendung »); scambio di onde (dal « Mirag »); i fastidi di un pescatore d'onde (dal « Deutsche Rundfunk »).



Il valzer della radio.

Un giornale danese ha indetto un concorso per un nuovo valzer intitolato « Il valzer della radio ». Alle migliori composizioni saranno attribuiti due premi: uno di 500 ed un altro di 200 corone. Le musiche premiate verranno largamente diffuse dalle stazioni danesi, in modo che i radioamatori le possano ballare ed imparare a memoria. E forse — perché no? — anche prendere a nota!

Educhiamo i genitori



La radio cecoslovacca si è presa questo difficile compito. Siccome le associazioni dei padri di famiglia avevano presentato alla stazione di Praga una petizione chiedendo un maggior numero di trasmissioni scolastiche, la direzione della radio ha risposto organizzando corsi pedagogici di educazione per i genitori. Nella conferenza d'apertura, l'oratore ha detto che i genitori spesso si lamentano del figli i quali — dopo tutto — non possono essere che quali essi li han fatti. Il compito di educare il bimbo non appartiene soltanto ai maestri, ma soprattutto alle famiglie. Ora, se i maestri sono tenuti di imparare ad educare, nessuno ha tale obbligo ai genitori, ed è perciò che la radio cecoslovacca ha voluto iniziare questi nuovi ed originali corsi di educazione per padri di famiglia.

Il « De hoop ».

La flottiglia dei pescatori olandesi del Mare del Nord è sempre accompagnata, durante i suoi spostamenti, dalla nave « De Hoop » che serve, ad una volta, da stazione radio, ospedale, battello di salvataggio, scuola e cinema. Ogni S.O.S. dei pescatori la trova pronta ed i suoi servizi sono rapidi e preziosi. Tutte le domeniche il reverendo Huetzer, pastore di bordo, diffonde al microfono un sermone dedicato agli equipaggi sparsi della flottiglia.



IL NASTRO AZZURRO DELLA RADIO

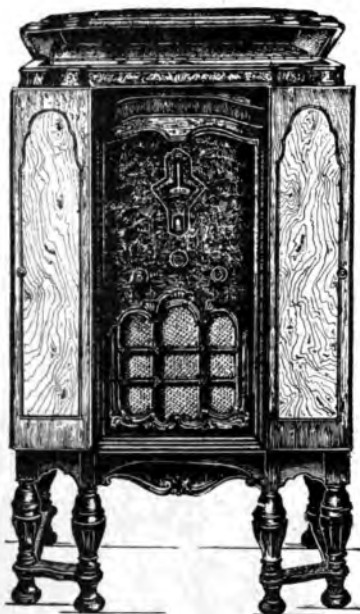


FADA Radio

87/C

RADIOFONOGRFO ORIGINALE AMERICANO DI GRAN LUSSO

UNDICI VALVOLE



Supereterodina a 11 valvole di cui quattro pentodi 6D6 di Radio Frequenza - multi-mu, un pentodo 6C6 eliminatore automatico dei disturbi, tre triodi 37, due pentodi di potenza 42 in push-pull ed una raddrizzatrice 5Z3 duodiode.

Curva di selettività a speciale andamento rettangolare.

Controllo automatico del volume e dispositivo automatico per la totale eliminazione dell'evanescenza (fading).

Automatic Tuning Silencer (silenziatore automatico) per la ricerca delle stazioni senza il minimo disturbo.

Flashograph perfezionato a tre elettrodi, al gas neon: si illumina automaticamente solo quando l'apparecchio è perfettamente sintonizzato.

Manual Tuning Silencer: speciale dispositivo per ottenere la sintonizzazione con altoparlante silenzioso.

Attacco per Pick-Up: il regolatore di volume della Radio serve anche per la regolazione dell'amplificazione fonografica.

Perfetta riproduzione della voce e dei suoni, ottenuta con un nuovo altoparlante elettrodinamico FADA a grande cono, con nuovissimo sistema di montatura elastica.

Regolatore di tonalità a tre distinte gradazioni di tono.

Motorino silenzioso, con messa in moto ed arresto automatico.

Mobile di lusso con sportelli, in noce massiccia americana, finemente lavorato e verniciato alla cellulosa.

PREZZI:

FADA 87/C - Radiofonografo L. 6500
per cantanti.

FADA 87/B - Mobile convertibile in Radiofonografo L. 5500 per cantanti.

A Rate: L. 1400 in contanti o 12 rate
da L. 480.

A Rate: L. 1250 in contanti o 12 rate da
L. 400

(Escluso l'abbonamento all'ESIAIR)

RADIO SIARE

PIACENZA - Via Roma, N. 35 - Telef. 25-61 - Teleg.: SIARE PIACENZA
MILANO - Via Carlo Porta, N. 1 (angolo Via Principe Umberto) Telef. 67-442
ROMA - REFIT RADIO - Via Parma, N. 3 (ang. Via Nazionale) Telef. 44 217
CATANIA - ARS - Agenzia Paolo Sicula - Via G. Delfico, N. 22 - Telef. 14 708

NOTTURNO RADIOFONICO INTERNAZIONALE

DAL PIANO DI PRAGA AL PIANO DI LUCERNA

La notte dal 14 al 15 gennaio resterà tra le più movimentate dell'etere: l'intera Europa che, in sede radiofonica, si presta alla similitudine di un arcipelago di isole sonore disseminate sull'oceano delle onde eteree, pareva anche una grande orchestra che, in attesa del concerto di apertura, stesse pazientemente accordando i suoi molteplici e numerosi strumenti. Fuori delle immagini e delle similitudini, le stazioni radiofoniche europee hanno vegliato tutta la notte, oltre l'orario dei programmi, sino al mattino, compiendo, come una flotta che fa le manovre notturne, le operazioni necessarie per il cambiamento d'onde decretato dal Piano di Lucerna. Erano un po' commosse le stazioni (ci sta permesso di personificarle) durante lo svolgimento dell'ultimo programma trasmesso ancora sulle lunghezze prescritte dal Piano di Praga; erano un po' nello stato d'animo degli artisti di una grande Compagnia che recitano per l'ultima volta in un vecchio teatro che si chiuderà subito dopo lo spettacolo.

Però la Radio è una fata da « Mille e una notte » che rinnova subito, per incanto, il suo teatro meraviglioso... Ma procediamo con ordine riassumendo, brevemente, le ragioni di questo grande riordinamento radiofonico che tiene svegli e vigili i tecnici europei, da Mosca a Barcellona, da Londra a Palermo. Come i belloni già sanno, sono alle ventate del febbraio 14 gennaio le radioazioni europee erano regolate dal vecchio Piano di Praga. Il Piano di Lucerna, perché per la ragione che ci ha suggerita la similitudine di un teatro troppo ristretto. Adatto a regolare le trasmissioni quando il numero delle stazioni europee era limitato, il vecchio Piano non bastava più alle necessità attuali. In pochi anni la Radio si è straordinariamente sviluppata: stazioni nuove sono sorte e si sono moltiplicate in ogni Paese associato all'U.I.R. (Unione Internazionale Radiofonica).

Il passaggio « ufficiale » dal Piano di Praga al Piano di Lucerna è stato preceduto da una lunga e paziente serie di operazioni fatte nelle giornate precedenti e cioè dalla messa a punto dei diversi trasmettitori delle Società radiofoniche europee. Durante la notte... famosa le stazioni di ogni singola Nazione sono venute in un primo tempo regolandosi sotto la guida dei vari centri di controllo nazionali i quali peraltro in alcuni casi regolavano la messa a punto dei trasmettitori di alcune Nazioni limitrofe: questo è il caso del Centro di controllo di Sesto Calende che oltre alle stazioni italiane provvede alle misure di controllo per alcune stazioni dell'Europa medio-orientale. Queste misure furono irradiate dalla stazione di Roma nelle prime ore del 15 gennaio.

Lavoro paziente, delicato, estenuante, ma la notte dal 14 al 15 gennaio trovò tecnici ed operatori nostri « in linea », pronti al passaggio come viaggiatori già sperimentati che non hanno bisogno del tradizionale lanternino illustrato per tagliare l'Equatore. Se i tecnici vegliavano, non erano meno desti, e anche un po' inquieti, moltissimi radioscottatori: i « filati », fississimi, gli « affondati » alla stazione, preferiva alle stazioni preferite: gente che, in quel frambusto, temeva di disorientarsi e di smarrirsi e avrebbe, per così dire, voluto « tenere per mano » le cure amiche, come si fa nei pigia-pigia quando la folla rumorosa e, appunto... ondeggiava.

A rendere più ansiosa l'attesa, giungevano, di tanto in tanto, nelle varie lingue, gli annunci del prossimo cambiamento che era atteso come un avvenimento atmosferico o

astronomico, insomma il tradizionale saluto dato alle ventate dagli annunciatori piace a molti un congedo... e poi?

Molti diffusori restarono aperti, molte val-

vole accese. Ma tutto procedette a meraviglia. Da mezzanotte alle tre, seguendo il programma prestabilito e concordato, tutte le stazioni d'Europa si misero a provare per conto loro la nuova lunghezza d'onda, con la curiosità di chi sperimenta un nuovo veicolo. Trasmisero musica riprodotta e si annunciavano al proprio laboratorio tecnico dicendo il proprio nominativo. In mancanza dei laboratori professionali, funzionavano indicatori opportunamente collocati in vicinanza delle stazioni trasmettenti allo scopo di accertare se la stazione aveva raggiunto una sintonia tale da essere in regola con il nuovo Piano.

Nell'etere si incrociano ordini, consigli, istruzioni impartite nelle varie lingue, ma il miscuglio non stonava, anzi divertiva poiché le frasi erano alternate a musiche e a canzoni schiettamente folcloristiche. L'indovinata e gaia miscelanza faceva pensare ad un improvviso carnevale degli idiomi che, stanchi di starsene reclusi nei vocabolari e libri, tentassero una scappigliata evasione nello spazio.

Ma questi erano, diremo, esami interni; restava da superare... l'esame di Stato e davanti ad un controllore rigoroso, ad un esaminatore esigente rappresentato dal laboratorio di Bruxelles, quartier generale della U.I.R. Secondo il programma della U.I.R., a partire dalle ore tre antimeridiane, tutte le stazioni scelse per l'Europa dovevano funzionare ad intervallo di cinque minuti in cinque minuti, a turno, e in coppia.

Il controllo era fatto dal sig. Krallrad, presidente della Commissione tecnica della U.I.R.: misurate le onde di ogni coppia trasmettente, i risultati venivano comunicati, dopo qualche minuto, a mezzo di un microfono collocato nel laboratorio di Bruxelles che alimentava le stazioni di Daventry, Radio Parigi, Zeesen e Varsavia.

Puntuale all'appuntamento, le stazioni italiane si sono presentate all'esame internazionale con perfetta disciplina, nell'ordine stabilito: ne abbiamo accompagnato i segnali di riconoscimento, così tipicamente nostri, con qualche commozione, ravvivando nel sottile delle coppie come un simbolo ideale di quella fratellanza nazionale che, in regime fascista, ha trovato per sempre il concetto unitario.

Bolzano faceva coppia con Genova, Palermo con Bari, Firenze con Napoli, Roma con Torino, Milano con Trieste e questo fu anche l'ordine cronologico di presentazione e di verifica. Noi le seguivamo con il sincero augurio di chi, dalla soglia di casa, saluta l'amico che sta per intraprendere un lungo viaggio. Andavano a presentarsi, a farsi riconoscere per poi riprendere — voci belle e sonore, musiche dimie, annunci squallanti di italianità, onde di suono ma anche vibrazioni d'anime — il loro glorioso cammino per il mondo.

Però il lavoro di misurazione e di controllo non poteva logicamente esaurirsi in una sola notte, e la sera susseguente trovò di nuovo i tecnici all'opera a cominciare dalle ore ventitré. Dalla mezzanotte sino alle prime ore del mattino le stazioni ad onde lunga sopra tenace e cioè Daventry, Radio Parigi, Zeesen e Varsavia, comunicarono i risultati delle misure di frequenza durante il periodo dalle ventitré e mezzo alle ventiquattro e dettero quindi appuntamento, per richiedere nuove regolazioni, a quei stazioni che si erano perdute... peccorelle smarrite e presto ritrovate dal prodigioso pastore azzurro che, nelle notti, conduce il coro musicale, il docile gregge sonoro per l'infinita palatia dove fioriscono le stelle...



ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile».

POESIA DI COSE PERDUTE: TESSERE

Furono quei di Sidone e in genere i Fenici a inventare la tela di lino: perché non sembra che la canapa fosse allora conosciuta come fibra tessile anche se usata, secondo Erodoto, e cinque secoli avanti l'era volgare, per fabbricare le corde delle navi. I Sanniti precedettero i Romani nell'uso della tela. Due secoli prima delle Crociate s'incominciò a tessere tela di canapa, ma non fu che dopo il XII secolo che il suo uso divenne generale. In questa epoca si vede cessare l'uso abituale dei bagni, resi necessari dall'uso dei tessuti di lana a contatto immediato della pelle. Ma un'osservazione ben più importante merita di essere fatta: la spazzione, in questa stessa epoca, delle malattie cutanee considerate a quel tempo sotto l'unico nome di lebbra.

Da allora in ogni casa italiana cantò il telajo e donne tessitrici andarono di casa in casa a preparare i teli per le nozze e sui prati si videro i lini messi a sbianchire; e a braccia di tela fu misurata la dote delle fanciulle e l'abbondanza nelle famiglie. L'uso morì in questi ultimi anni. In Toscana e poi in Francia si videro le prime tele a colori. Carlo VI ne mandò a Bajazet, con alcune superbe tappezzerie di Flandria rappresentanti le campagne di Alessandro.

L'arte di tessere il cotone apparve molti secoli fa in Inghilterra, poiché si legge nel secondo volume dei viaggi e scoperte di Riccardo Hakluyt che nel 1579 fu inviato in Persia Morgan Hablet Horne, tintore di professione, per apprendervi i segreti della tessitura dei panni.

Al 1651 risale il primo proclama — che è di Carlo I — sul commercio dei tessuti colorati. Ne regola lo scambio tra Indie e Inghilterra.

Perché la donna italiana non ritorna al telajo? Bisogna sentire — dove ancora questo lieto strumento resiste — quanta gioia mette nella casa! E che vaghe tele ne escono per ornare la vita! Perché la donna italiana non ritorna al telajo?

GUIDA SENTIMENTALE DELL'ITALIANO: LA CASA DEL PETRARCA IN ARQUA

Guarda i piani della Venezia, così verdi, così miti, da una loggia di quattro archi innocenti. Il verde l'assedia, i colli la dietmano di sole.

Quivi fu il Petrarca nel 1369, ma già il bel nome che sa di Provenza risuona in una delle *Senhì* destinate a Modio di Parma. Casa tra due giardini, vide il poeta malato, consolato dal genero e dalla figlia; poi ne colse l'ultimo respiro. Entra in punta di piedi e parla piano! Il Poeta dell'amore vi lasciò la sedia e la libreria.



Pare di incontrarlo nella luce che entra vivida dall'arco tribolo della finestra dello studio che fu suo. Il grande spirito della poesia italiana è diventato custode di queste mura manomesse dagli uomini e dai secoli.

Questa loggia, da cui ti ridono i colli Euganei, al tempo del Petrarca non c'era. Fu il Valdezzoco ad aggiungerla, non bella, ma soave per gli occhi e per il cuore.

PREGHIERA PER L'ALPINISTA.

Quel che in alto il cuore porta
e di roccia in roccia sale,
come libero da un male,
come un'anima risorta,
cerca Te con occhio fisso
cerca Te con passo audace
riscatandosi all'abisso
pel desio della Tua pace.
Pellegrino alle Tue porte
tra vertigini di picchi
lascia dunque ch'egli spicchi,
bianca stella della morte,
l'adelvais, fiore selvaggio
e ne adorni il suo coraggio.
Superò valli e pantani,
giunse, solo, tra procelle,
dove per toccar le stelle
basta tendere le mani;
dove l'aria è così pura

GIOCHI ED ENIGMI

Vedere a pagina 54

la nuova rubrica



che i pensier nascono alati
negli spazi illuminati
per tentar la Tua statura;
dove il giorno arde e distacca
dalla fronte dei nevai
quelle nuvole di biacca
che sugli orti scioglierai.
Ora ha sete di sorgive
dove il demone non vive.

Dalla cupa terra evade
per godor questa clausura
silenziosa e senza mura
per smarrirsi, arsa favilla,
sollevata dal Tuo Amore,
senza peso di dolore
nella Tua chiara pupilla;
per vestirti del tuo fiato
per sentirti più vicino
e sorprendere il mattino
quando ancora addormentato
nei colori della brace
sta sognando pane e pace.
Per quest'uomo fatto alpino
che la Morte ha per compagna
e sul monte riguadagna
l'innocenza d'un bambino,
io ti prego, mio Signore,
ch'egli possa ritornare
con un fiore da donare
e la Tua grazia nel cuore;
e, nutrito di certezza,
fatta l'anima più pura,
sia tra gente di pianura
missionario dell'altezza;
e, al compagno pigro e stanco,
come il pungolo nel fianco.

CANZONETTA COME SI USA

Erro, tocco, futo, vedo.
Sei la bontà e non ti credo.
Ti calpesto, il butto via.
E tu sei la Poesia.
Me poveretto!
Ma nessuno me l'ha detto.
L'ultimo poeta è morto
e nessuno se n'è accorto.

IL TEMPO.

Il tempo bello che fa, si mantiene fedele alle promesse del Buon Romeo. Continuerà a cantare nelle rogge lo sgelo e l'acqua dei ruscelli riprenderà l'avvio. Avremo ancora, di gennaio, giorni imbandierati di sole. Qualche burrasca marina. Colori festivi e alti di tepori sulla spiaggia. Sentore di primavera ovunque.

IL BUON ROMEO.

Il libro di attualità

La Casa Editrice R. BEMPORAD & F.° di Firenze

pubblicherà il 15 febbraio p. v. il tanto atteso volume

RADIOTELEVISIONE

dell'ing. ALESSANDRO BANFI

Magnifico libro in formato 8° illustrato da 150 illustrazioni e 10 tavole fuori testo - 200 pagine

Prezzo Lire 15

Ai lettori del "Radiocorriere", prezzo speciale (inviando il talloncino qui a sinistra) Lire 10.

RADIOTELEVISIONE è il libro della più palpitante attualità tecnica.
dell'ing. A. BANFI

RADIOTELEVISIONE interessa tutti i tecnici e non tecnici.
dell'ing. A. BANFI

Tutti i lettori del "Radiocorriere", che invieranno alla Casa Editrice R. Bemporad & F.° di Firenze solo L. 10 (C. C. P. 5/10/22) riceveranno il 15 febbraio franco di porto in Italia e Colonia il suddetto volume. Si spedisce anche contrassegno per L. 10,50.



TALONCINO RADIOCORRIERE

RADIOTELEVISIONE

dell'ing. A. BANFI

Prezzo ridotto Lire 10

«LA FIAMMA», IL NUOVO MELODRAMMA DI RESPIGHI AL TEATRO REALE DELL'OPERA

COLLOQUIO COL MUSICISTA

ROMA, gennaio.

Ottorino Respighi ama lavorare e produrre in silenzio. Pervenuto, con tutti gli onori, agli anni della sua piena maturità, reca dentro di sé, tesoro prezioso, una coscienza artistica tanto più salda in quanto è formata nel modo più logico e naturale, e cioè non battagliando a teorie, ma col lungo studio e la lunga esperienza.

Non ama chiudersi in sistemi, si fugga dalle improvvisazioni! La spontaneità, infatti, non è improvvisazione, come la solida ricchezza d'una costruzione musicale non è contraria alla spontaneità; e quest'ultima cosa dico riferendomi proprio al Respighi, che è, forse, il musicista più riccamente agguerrito che sia oggi in Italia, anzi fra i più agguerriti d'ogni nazione. Molte fra le sue più belle musiche mi fanno pensare a certe celebrate poesie di Giosuè Carducci, nelle quali la lirica si confonde con l'epica, e, per essere ricche di contenuto storico e magistralmente costruite, non perdono affatto la loro essenza e il loro afflato artistico. Sono però poesie che vanno ritolte, come vanno ritolte le musiche di Ottorino Respighi. Le quali, dal momento che sono delle impressionistiche delle Fontane di Roma alla Maria Egiziaca, pure venendosi sempre più arricchendo e chiarificando, serbano intatta la loro personalità maschia e sana, ma che non esclude la gentilezza e la grazia. Anzi, quando gli strumenti non gli bastano, Ottorino Respighi mette risolutamente in gioco anche con i trilli e i genuini gorgieggi dell'usignuolo.

E un'altra dote, per la quale il Respighi richiama alla mente il Carducci, è questa: che mentre stampa la sua robusta arma duratura nel campo della pura creazione estetica, e nonostante l'età, non si è mai, e continua a dedicare parte del suo tempo al pubblico insegnamento qui, a Roma, sua patria ideale, la patria che gli ha ispirate le pagine sinfoniche più caratteristiche e più potenti. E la sua scuola di perfezionamento al « Santa Cecilia » è la palestra altissima, dalla quale i giovani compositori, e ve ne sono anche stranieri, illuminati dall'esempio e dalla parola di un maestro, scendono armati di tutto punto per le dure battaglie dell'arte.

Il succo d'un tale insegnamento può ciascuno immaginarlo da sé, pensando che Ottorino Respighi non soffre di sciocchi o isterici esclusivismi: non questa o quella scuola, non questo o quell'inadrisio, ma il culto e l'amore di ciò che in musica è eterno, e che non ha scuola e l'indirizzamento. Che è come, a veder meglio, guardare serenamente dall'alto.

A questo punto sarà caro ai lettori ascoltare la parola stessa di S. E. Ottorino Respighi che mi è parso opportuno intervistare alla vigilia dell'andata in scena del suo nuovo melodramma La Fiamma al Teatro Reale dell'Opera.

Immaginerete forse che stasi fatto trovare nella sua villa « i pini », pensosa e solitaria in vetta a Monte Mario, e signorilmente adorna di bei segni d'arte, ordinati da una fata gentile che su tutto vigila, e che sono come un primo sorriso della casa allora qui che non ha scuola e niente villa. Ottorino Respighi ha preferito darvi il convegno al Conservatorio di musica. Finiva allora d'insegnare, e l'aria pareva vibrasse della sua dotta parola, mentre i passi dei suoi alunni, tutti già diplomati in composizione, si allottavano suonavano suonavano nella penombra dei corridoi.

Ecco l'intervista.

Queste le sue prime parole, cancellate subito da un cordiale sorriso.

E mi parlò a lungo, dimenticando la mia occasionale veste d'intervistatore, egli quella d'intervistato. Ma si parlò, naturalmente, di musica, con qualche fugace capatina in altri campi dell'arte, giacché Ottorino Respighi ha mente colta e lingua che sa d'ogni cosa.

Nella rapida scorribanda si toccò anche di Ottocento e di Novecento e fui molto lieto d'una pregiudiziale messa dal Respighi.

— Perché un taglio netto — egli disse — fra secolo e secolo? I grandi movimenti intellettuali si attuano per secoli, non per secoli. Un certo movimento può avere inizio in un secolo e terminare nell'altro, come, d'altro canto, in uno stesso secolo possono attuarsi dei movimenti in-



Il M^o Ottorino Respighi ed il poeta Claudio Guastalla, autori del melodramma *La Fiamma*.

tellettuali importantissimi, e fra essi contrastanti. Come appunto nell'Ottocento.

— D'accordissimo. E se non fossi molto amico di Massimo Boncompagni, papà del novecentismo e tempra squisita di scrittore, pure apprezzando toto corde lo sforzo verso il nuovo, aggiungerei che è un pretendere troppo questo volere per forza prendere ipoteca su un secolo, che conta appena trentaquattro anni di età. Il tempo è, a volte, un grande burlesco. Una ventata improvvisa e muta le carte in tavola.

Muovo un'altra domanda.

— E, scusi, Maestro, non si sarebbe fatte anche lei, non so, delle teorie, un qualche sistema intorno al melodramma?

— Non è il mio mestiere. Ai sistemi preferisco far musica.

— Si può fare l'una cosa e l'altra. Penzi a Wagner.

— Wagner soleva scrivere le sue opere d'intonazione filosofica e critica dopo avere scritte le sue musiche. Non nego, del resto, che si possa fare l'una cosa e l'altra, ma, quanto a me, rifiuto dai sistemi, che mi sembrano nocivi all'arte.

— Certamente costituiscono, nell'atto creativo, una limitazione di libertà.

— Per ciò appunto amo mettermi al lavoro ad anima vergine, ascoltando ciò che mi viene dall'intimo. Anche nello scrivere La Fiamma unica mia preoccupazione è stata quella di penetrare bene addentro nella vita dei vari personaggi e cogliere di ciascuno i sentimenti e le passioni.

— Ma come? Bada ancora a queste... vecchie cose?

— E come potrebbero esistere un dramma, un melodramma, senza contrasto di passioni? Ma sarebbe allora meglio abolire l'uno e l'altro.

— Quanto a me — gli dico — sono letterissimo che un artista come Ottorino Respighi, e cioè modernissimo, parli così.

— E come parlo, opero.

— E che cosa ne pensa di quell'atra vecchia cosa che è il canto?

— Mi guarda e ripete tre volte: — Cantò! Cantò! Cantò al cento per cento! E siccome l'organo vocale dell'uomo è il migliore strumento che esiste, dobbiamo cercare di adoperarlo nella sua forma migliore, cioè nella maniera più espresiva dei sentimenti e delle passioni, dei quali devessere il tramite.

— Sentimenti, passioni, canto.

— I giovani compositori, meditano bene queste parole e le facciano sangue del proprio sangue. Nessuno può insegnare le vie maestre dell'arte meglio di chi le ha seriate e vittoriosamente percorse.

f. p. m.

COLLOQUIO COL LIBRETTISTA

MILANO, gennaio.

NELLA sede di Casa Ricordi (fuca sempre l'opera della più parte delle opere nuove) incontro Claudio Guastalla, il noto e fedele librettista di Ottorino Respighi.

Naturalmente non resisto al desiderio di gustare qualche primizia su *La Fiamma*, di prossima rappresentazione al Teatro Reale dell'Opera. Egli accondiscende cortesemente, mi fa dono di un libretto e richiama subito la mia attenzione sulla qualità di « melodramma » attribuita al lavoro.

Ed aggiunge:

— A questo tengo proprio, cioè si sappia che ho voluto scrivere un melodramma e che, anche in epoca nella quale si disdegnava pronunciare siffatta parola come per tema di menomazione di dignità, io al contrario ho sempre inteso quanto di nobile, glorioso e vitale fosse contenuto in tale forma d'arte. Scriveva anni or sono Ettore Romagnoli che il melodramma, per essere qualcosa di composito, non può raggiungere quell'unità organica senza la quale opera d'arte non c'è. Mi accingo a Tiger facilmente obiettava che « niente vieta di pensare dei casi o un caso in cui l'adeguazione tra favola e musica, tra libretto e spartito è perfetta e compiuta ».

— Uno di questi casi — prosegue Guastalla — si verifica precisamente nella fusione tra me e il musicista. Le nostre profonde relazioni di amicizia, il comune interesse delle idee e di osservazioni, la mia grande devozione per il maestro, han fatto sì che lo stesso alle volte — sto per dire — più non sappia se il testo poetico sia di creazione mia o di Respighi. Questi poi, dotato com'è di una squisita sensibilità e di una attività critica incessante, non si limita a coltivare la creazione sostanziale del testo poetico, ma vigila sulle parti accidentali, s'indugia sulla scelta di un nome, su di un elemento scenografico, e giunge talvolta ad imporre perfino il titolo. *La Fiamma* è infatti titolo scelto e voluto dal musicista.

— Su questo — domando io — si attiene al dramma *The Witch* di G. W. Jensen?

— Nelle linee essenziali, sì. Ma i mutamenti da me apportati sono così profondi, così grande libertà mi son permessa, che non sarebbe giusto giudicare il lavoro di Jensen attraverso il mio arbitrario rifacimento. Il dramma, che in Italia fu rappresentato sotto il titolo di *Anna Peters*, si svolge nelle terre brumose del nord ed io ho trasportato l'azione nella Ravenna del VII secolo dopo Cristo; il carattere dei personaggi è del tutto mutato, che i miei son stagiati, senza rigorosità storiche, nel periodo bizantino; infine, anche il nucleo del dramma può dirsi sì ricogliogli piuttosto alla vicenda tragica di Fedra e alla tragedia greca.

— E il Maestro, in ossequio a quale teoria ha trattato il suo melodramma?

— Nessuna teoria ha guidato la creazione musicale di *La Fiamma*. Respighi ha lasciato liberamente sgorgare dal cuore l'onda commossa del canto e dell'elemento sinfonico, ha conferito al canto la precedenza. Ne discende che, se pure l'opera non procede a pezzi chiusi, la libera strofa lirica si cala in forme e figure marcatamente delineate. Altro non so aggiungere. In seguito alla rappresentazione, ella mi confonderà le sue schiette impressioni.

Ma io non posso attendere tanto e, giunto a casa, leggo d'un fiato il testo poetico che mi procura una profonda impressione.

Una disamina critica, in proposito, sarebbe davvero prematura, ma non posso fare a meno di mettere in rilievo alcuni elementi originalissimi del lavoro.

Anzi tutto, quel che mi colpisce, è l'indesciso alone da cui è avvolta la vicenda.

Si tratta o no si tratta di magia?

L'Esarca Basilio si trovò un giorno nella casa oscura della madre di Silvana per puro caso o attrattivo da arti magiche?

E Donello, nel finale del secondo atto, appare per effetto dell'evocazione di Silvana, o fortuitamente?

E ancora, al termine del dramma, Silvana confessa di essere una strega, o si abbandona di-

sfatta perchè anche Donello dubita e si discosta da lei?

Rimanendo soltanto alla superficie, vano sarebbe pretendere una precisa risposta che deve essere invece ricercata, come vedremo in seguito, molto più a fondo. Certo noi non crediamo alla magia, ma in quel clima saturo di orientalismo, in quell'ambiente ove la religione è avvolta dalle spire della superstizione, gli eventi si profilano sotto una luce strana, misteriosa, affascinante.

Altro punto di rilievo è la riconquenza che della vicenda ha operato Guastalla col mito donde scaturì la tragica Fedra.

Così, com'è noto, sarebbe stata generata da Pasifae figlia del Sole o dalla ninfa Perseide figlia di Oceano e di Teti.

Ebbene, la cornice ambientale del melodramma — Ravenna avvolta dal mare, vivida di sole nel cielo e nel fulgore dei suoi mosaici — bene appropriatamente inquadra i tragici eventi de *La Fiamma*. Ed i personaggi tutti attingono alla immortale sorgente del mito. L'Esarca, uomo d'armi, seppur cinto di cilicio, discende chiaramente da Teseo; Donello, baldà e incorrotta giovinezza, sembra ancora esser devoto ad Artemide; Eudossia, la madre dell'Esarca, incombe dura, impassibile come il Fato; infine Silvana trova la sua evidente prefigura in Fedra.

Silvana senza dubbio ha sostanziale intimo significato della vicenda. Ella non è una maga; ma, rinchiusa nelle troppo fastose mura del palazzo imperiale, vigilata dalla implacabile Eudossia, a fianco di un marito anziano, compreso d'armi e di macerazione cristiana, ella è la fiamma d'amore che prorompe ed incendia. Ella no, non è una maga, ma il fuoco che la pervade le conferisce tal potenza da renderla, in un certo senso, arbitra del mondo esterno.

La nobilissima opera di Guastalla appare dunque informata più che ad aspetti magici, ad un principio di *idealismo magico*. Con ciò non è già da crederci che Novalli dominò l'opera d'arte. Questa, ricca di cuore e di umanità, attinge ad una più alta vetta, quella *etica e religiosa*.

Sarà infatti la fiamma d'amore a riscattare Silvana dal peccato, ad avvolgerla ed a sublimarla nell'atto eroico del mancato giuramento di purgazione.

Silvana, armata solo del suo amore, vince la cieca fatalità, spezza la cerchia soffocante dei riti, grandeggia sulla debolezza di Donello.

Eterno conflitto fra il bene ed il male si scioglie così con la vittoria dello spirito che si proietta nell'infinito dell'immortalità.

EMIDIO MUCCI.



I cantori triestini.

LA FAVOLA DEL MELODRAMMA

Pubblichiamo per i nostri lettori un riassunto del libretto dell'opera La Fiamma, che è alle ultime prove al Teatro dell'Opera:

ATTO I — A Ravenna in uno degli ultimi anni della dominazione bizantina. La scena finge la villa di un esarca Basilio, fra la marina e la piuma: in uno spazio aperto verso ponente la vecchia madre dell'Esarca, Eudossia, siede vigilando il lavoro delle ancelle; è al suo fianco, intenta anch'essa all'arzo, la seconda moglie dell'Esarca, Silvana. La vigilanza della vecchia austera incombe sulle donne: appena essa esce, tutte si sentono liberate dall'obbligo. Anche Silvana è ansiosa, insopportabile: pesa su lei la severa regola di corte. La chiusura nel sacro palazzo, l'ascetismo del vecchio marito, l'avversione della suocera. Improvvisamente si ode un clamore selvaggio: è la turba accanita contro una vecchia sospetta di maleficio. Le ancelle corrono fuori curiose, e appena Silvana è sola irrompe la miserabile inseguita e suppliva un più sicuro rifugio. Silvana la conosce: è Agnese di Cervia, compagna di sua madre in un tempo lontano, quando la giovinetta romagnola non poteva certo sognare di diventar sposa dell'Esarca greco, e patrizia turbata da orrore e da pietà, Silvana, udendo passi che si avvicinano, indica un nascondiglio dove la scagurata si nasconde. E mentre è ancora sconvolta dalla paurosa apparizione, ecco rientrare le ancelle annunciando la visita del figliuolo dell'Esarca, Donello, benato inteso da Eudossia. Ritorno dopo lunghissima assenza, non conosce ancora la seconda moglie del padre, e lo rende il dovuto omaggio, con lieve diffidenza, ma senza avversione: poi la primitiva freddezza, che è fra i due si scioglie in un comune lontano ricordo. Affrettoso è invece l'incontro fra la patrizia Eudossia e il ni-

pote, quand'eco apparire dalla piuma la folla accantata, che ha trovato un lembo di veste e vuole prender la vecchia. La miserabile è trovata, trasciata via.

ATTO II — Come in un mosaico, appare una scena composta di più luoghi del palazzo di Teodorico in Ravenna: a sinistra un loggiato aperto e luminoso, nel centro il dorato fasto di un'aula bizantina, a destra una volta bassa e cupa. Donello chiara e ride con le donne, sulla loggia; Silvana di lontano sorprende lo sguardo innamorato che una delle fanciulle rivolge a Donello, e questa vista la colpisce così acutamente che ne ha quasi la rivelazione di un sentimento non confessato nemmeno a se stessa. Agiatissima chiama a sé l'ancella, Monica, e le strappa la confessione del suo amore, e la scaccia; ma non ha più pace. Anche un altro pensiero la tormenta: la vecchia Agnese, condotta al supplizio, ha gridato il nome di lei. Silvana accusando. Vuol sapere che cosa c'è di vero in queste voci oscure. Donello, che era presente, è costretto dal padre a riferire, suo mal grado, le accuse: prima di morire, la vecchia ha detto che Silvana voleva salvarla, perchè anche la madre di Silvana usava le stesso male arti e aveva con seppur legato a sé e a sua figlia l'Esarca. Rimasta sola di fronte all'Esarca, Silvana insiste: «Ma quale è vero? E tu sapevi?». Sì, veramente, la madre di Silvana ad un occhio, e l'Esarca aveva dovuto subire la sua volontà. Lui, il guerriero austero e casto appena veduta Silvana, aveva sentito che non avrebbe potuto vivere senza di lei: era una mala, questa? o era l'amore? un consenso innanzi? C'era stato qualcosa più forte di lui, che l'aveva costretto a sposare la figlia e a salvare la madre ora che a tutto questo, Silvana è inorridita o smarrita: terribile poteva avere sua madre; e forse discende per sangue; e forse la fiamma che arde dentro di lei, è il sangue di sua madre... Chi sa? E perdutamente, tutta intesa in un enorme volontà di suggestione, pronuncia carica il nome che l'anima sua invocò: Donello! Dall'ombra profonda Donello appare. Evocatore non si volge, non lo vede, ma sente la sua presenza. E si baciano in bocca, ebbri di perdizione.

ATTO III — Nella camera di Donello, innanzi l'alta, sono i due amanti: Silvana inumora di ogni altra cosa, anelando di giovinezza, bramente viva; Donello, ondeggiante fra l'insaziato desiderio, il rimorso e l'odio per la strana maga che l'ha abbravato di non sa qual filtro. Qui il sorprende Eudossia, che nell'affetto per il suo sangue e nel odio per la strarza intrusa, ha voluto e provveduto: viene a coprire con la sua presenza i peccatori, perchè sta per sopraggiungere l'Esarca, che annunzierà a Donello l'ordine di tornare a Bisanzio. Donello in un subitaneo impulso di liberazione si accinge a obbedire; ma Silvana, che ha compreso la trama di Eudossia, tenta prima di dominare Donello per il persuadere l'Esarca. Ma, nell'ultimo disperato colloquio perde via via il dominio di sé, una semplice affettuosa carezza del vecchio sposo basta a farla proromper in una folle invettiva: non sa più quel che si dica, quanto basta d'oscenità il suo peccato, Basilio cade schiantato dalla inattesa bufera, e la madre sopraggiunta accusa: «Tu l'hai ucciso, strozza!».

La scena immediatamente muta e la folla invade, come chiamata a tumulto dal grido accusatore della patrizia: ma sul diverso vocale prevale un canto di chierici, e il velario di fondo si apre come porta di chiesa. Appare l'interno della basilica di San Vitale, dove Silvana sarà condotta per il giuramento di purgazione. L'arcivescovo accusa, ma Silvana nega: non ha usato magia, il suo solo filtro era l'innocibile amore. Anche Donello chiede che la donna sia assolta, e si offre in espiazione perchè suo e il più grande peccato. Ma quando Eudossia ribadisce l'accusa, quando la folla, prima divisa, ondeggia e si scosta anziché ritirarsi, quando anche il vescovo sembra dubitare e smarrirsi. Mentre il vescovo intima all'adultera, per la salvezza dell'anima, che giuri, sulla santa reliquia, di non aver usato arti magiche, Silvana è santa abbandonata da tutti e si abbatte silenziosamente sulla terra. Il suo silenzio sembra una confessione; l'urlo della folla è sentenza di rogo.



L'Unione Cantori di Ferrara.

IL RADIOFONO GRAFO

Quando, molti anni or sono, comparve il primo fonografo meccanico si gridò al miracolo.

La frase potrebbe sembrare un luogo comune, ma è la sola che possa rappresentare adeguatamente la meraviglia e l'interesse che allora suscitò la nuova macchina.

Negli anni seguenti, seguirono per il fonografo trasformazioni e miglioramenti che lo resero popolare ed apprezzato anche tra coloro che ad esso erano rimasti ostili per le sue manchevolezze nella qualità di riproduzione. Ultima trasformazione, che d'altra parte ha dato vita ad una nuova e diversa categoria di fonografi, ne è stata l'elettrificazione che ha avuto le sue origini insieme con quella applicata dell'incisione dei dischi.

Sono così sorte ampie possibilità per ciò che riguarda la qualità ed il volume di riproduzione. Molte sfumature di suono ancora ignote, sia nelle basse che nelle alte frequenze musicali, sono giunte ad un tratto all'orecchio dell'ascoltatore dando nuove impressioni e portando il fonografo molto prossimo alla realtà.

Questo sistema di amplificazione fonografica elettrica è stato così applicabile alla radio che, con la sua rapida divulgazione, ha portato ovunque ed in ogni casa il disco fonografico con una conseguente popolarizzazione di cultura musicale ed artistica.

La diffusione poi del radiofonografo prima era lenta, e ciò dipendeva dal prezzo elevato e dalla mancanza di pubblicità, e si deve alla Radiomarelli la divulgazione del radiofonografo col riuscitissimo « Chiliofono » che fu lanciato alla fine del 1930, ad un prezzo circa della metà di quello che faceva la concorrenza.

Molte migliaia di Clienti, acquistarono subito il radiofonografo e da quel tempo la vendita dei radiofonografi prosegue di pari passo colla vendita degli apparecchi radio.

Forte del suo primo successo la Radiomarelli continuò nella sua propaganda e confermò le sue promesse con « L'Argirita », magnifica supereterodina radiofonografo che vendette ad un prezzo notevolmente inferiore a quello del « Chiliofono ». Fu poi la volta del « Filomele », sempre più popolare, fino al « Calipso » che tanto incontrò per il mobile e per la sapiente distribuzione della parte grammo-fonica.

Naturalmente parliamo del radiofonografo popolare, non del « Fonargeste », il quale rimane e rimarrà per molto tempo il miglior radiofonografo e fuori classe.

In seguito al successo del « Calipso », di cui ci pervengono continue richieste che non possiamo evadere perchè anch'esso esaurito, la Radiomarelli, dovendo pro-

durre un altro radiofonografo, ha pensato di utilizzare l'apparecchio radio « Damayante », corredarlo di un perfetto complesso fonografico e racchiuderlo su il mobile del « Calipso », lanciando così il nuovo apparecchio radiofonografo « CALIPSO II » che sia per le sue grandi doti di apparecchio radiorecente che per il meraviglioso complesso fonografico, ed il prezzo, ne fanno un apparecchio che maggiormente risponde alle attuali esigenze del mercato; infatti il prezzo è di sole Lit. 2250.

Noi crediamo sia impossibile ottenere un accoppiamento migliore ad un prezzo inferiore.

Le caratteristiche del « CALIPSO II » sono le seguenti:

Radiofonografo supereterodina a 5 valvole di tipo nuovissimo ad alto rendimento; onde medie e lunghe da 200 a 2000 metri; sensibilità e selettività altissime; grandissima potenza; sei circuiti accordati con filtri di banda; controllo automatico di sensibilità; altoparlante elettrodinamico a grande cono, con campo eccezionalmente rinforzato; indicatore visuale di sintonia; interruttore di suono; scala parlante; motorino completamente schermato con avviamento ed arresto automatico con nuovo sistema da 42 a 50 periodi.

IL CALIPSO II°

Radiofonografo - supereterodina



PREZZO DI VENDITA

In contanti comprese le valvole e le tasse di fabbricazione Lit. 2250

A rate comprese le valvole e le tasse di fabbricazione: Lit. 480 alla consegna, e 12 rate mensili da Lit. 160 ciascuna.

Da i prezzi è escluso l'abbonamento all'E.I.A.R.

Valvole FIVRE di nuovissimo tipo ad alto rendimento

RADIOMARELLI

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

IL QUARTO CONCERTO

Sotto la direzione di Riccardo Zandonai la sera dello scorso venerdì è stato radiotras-messo l'annunciato concerto della stagione sinfonica dell'E.I.A.R.

L'«ouverture» dell'*Anacreoite* aprì la serata; pagina cherubinesca che non è forse delle maggiori (si pensi alla meravigliosa *Lodoiska*), specialmente per quanto riguarda l'invenzione melodica, ma pur sempre bella d'una bellezza composta e severa, e atta a confermare il giudizio del Pannain che l'orchestra di Cherubini già freme d'un brivido di passione e che un romanticismo in germe vi brilla entro di luce viva.

Segui una *Burlesca* (trascrizione efficace del De Nardis da una sonata clavicembalistica di Domenico Scarlatti, piena d'umor gaio e di vivacità), felice svolgimento d'una frase burlesca davvero proposta dagli oboe e dai clarinetti, eseguita con bella e fresca spigliatezza.

Il successivo *Concerto in si bemolle* del Boccherini ebbe la collaborazione del violoncellista E. Mainardi che, pregevole interprete del «patos» di cui è ricca la composizione (e specialmente il secondo tempo, d'una malinconia serena che dallo strumento solista sembra diffondersi man mano all'orchestra), fu un non comune virtuoso nelle cadenze del primo e del terzo tempo. Bisogna esser grati allo Zandonai non solo della concertazione pregevolissima, ma anche della scelta di questo concerto, che giovò a far conoscere a molti il Boccherini sotto un aspetto più alto e severo che non quello dell'elegante compositore da sala.

La seconda parte del concerto portò dinanzi agli ascoltatori, rivelandone tutto il ricco colore, pagine nuove dello Zandonai. Aprì la serie la gioconda sinfonia della *Farsa amorosa*, ricca di temi e di spunti brillanti e incisivi, felice preludio d'una commedia in cui la vena comica dello Zandonai ha certo tutto l'agio d'allargarsi.

La *Serenata medioevale*, che la segue, s'inizia con alcune vaghe e misteriose note del corno. Vien poi un bel canto di violoncello, che s'eleva via via tra fremiti d'archi e leggeri arpeggi d'arpa. Composizione delicata e qua e là un po' pre-

ziosa, ma degna di approvazione, sia per lo squisito senso del colore dimostrato anche qui dallo Zandonai, sia per la limpidezza di suono con la quale il Mainardi interpretò la voce dell'innamorato cantore.

Vennero poi eseguiti i *Quadri dei Segarini*. Noi propendiamo per il primo, «Aratura», con le felici alternative di gioia e di malinconia, con lo schietto sapore popolare di uno spunto, con le felici riprese del motivo principale da parte dei vari strumenti. Nonostante qualche prolissità, tale Quadro ci parve più suggestivo degli altri tre, nei quali non mancano cose belle, come nel grazioso «Idillio», nel «Ritorno al paese natlo», così dolente e drammatico nell'inizio, e finalmente nel «Mergiglio», esaltazione dell'ora panica, dell'orgia di luce che si riflette da ogni cosa sulla quale cada un raggio, resa con una dinamica travolgente dall'orchestra animata dal gesto dello stesso compositore che ha riconfermato le sue magistrali qualità di concertatore.

Il prossimo concerto,

diretto dal maestro Daniele Amfitheatrof (uno dei migliori allievi del Respighi, sostituito per lungo tempo del Cooper e del Molinari, giustamente pregiato per le sue e qualità direttoriali, delle quali diede saggio diretto anche tra noi lo scorso anno) permetterà agli ascoltatori di risentire per la seconda volta quel Sergio Prokofieff del quale il Capri scrive a ragione ch'è il più notevole degli epigoni stravinskiani, aggiungendo che del maestro egli «intensifica il ritmo, spezzando tutte le dighe dell'armonia e prorompendo in un barbarico straripamento atonale e cacofonico». Nel Prokofieff non c'è però soltanto tale «straripamento» che pure, di per sé solo, non sarebbe privo d'interesse. C'è anche un maestro del ritmo e del colore, dell'ironico e del grottesco, e c'è, soprattutto, un pianista col polso d'acciaio, di prodigiosa nettezza, come ricorderanno gli ascoltatori dell'unico concerto da lui dato nella nostra città. Dei suoi «Concerti per pianoforte e orchestra», che sono già cinque, l'ultimo del quale eseguì poco fa a Roma, egli ce ne farà udire uno, scelto tra i più caratteristici, ed egli stesso eseguirà la parte pianistica. Doppia, dunque, l'attrattiva.

La serata s'inizierà con la «Passacaglia» di Bach, nella trascrizione orchestrale del Respighi. Già il Toscanini ci fece conoscere quali effetti dinamici sia possibile trarre, con una buona orchestra, da questa trascrizione magistrale, sotto l'aspetto della strumentazione, d'una forma di componimento cara agli organisti del sec. XVII e XVIII per la prova ch'essa consentiva del loro virtuosismo.

Della seconda parte del programma, la parte più attraente, anche perché del tutto nuova, è data dalla «Suite» intitolata *Caprioli* di Peter Warlock. E' questo lo pseudonimo di Philip Heselton, compositore e musicologo londinese, benemerito anche come revisore ed editore di antiche musiche inglesi. Il titolo viene dal nome



Il maestro Daniele Amfitheatrof. (Fot. Yenni - Torino).

d'uno degli interlocutori d'un dialogo contenuto nell'*Orchesographie*, pubblicato nel 1589, opera curiosa di Arbaud Thoinot (pseudonimo di Jean Tabourot), contenente musica e prosa, discussioni intorno alla scherma e notizie preziose intorno alla storia del ballo. La «suite» che l'Amfitheatrof ci farà udire (in prima esecuzione) comprende sei brevi pezzi per orchestra d'archi: a) *Base dance*; b) *Pavane*; c) *Tordion*; d) *Bransles*; e) *Pied-en-air*; f) *Mattachins*. L'attesa è assai viva.

Tre pezzi comprende ancora il programma. Il primo è un preludio pastorale di Alberto Guasco, che non è solo l'acuto e sereno critico musicale della *Tribuna*, ma anche un colto ed elegante compositore, allievo del D'Indy. Già favorevolmente noto è il suo *Presso le fonti del Clitumno*, ispirato dalla contemplazione del paesaggio umbro che suggerì ai Carducci una delle sue odi più famose per potenza di suggestione e ampiezza di respiro.

Il secondo è l'ardito movimento sinfonico di Arthur Honegger intitolato *Pacific 231*, che tanto chiasso fece quando apparve una decina d'anni or sono. Il Pannain lo definì recentemente «mirabile partitura», soggiungendo però tosto che «se il pezzo ci piace è per le intenzioni». Poiché, se ben ricordiamo, la famosa locomotiva si scatenò in Torino una volta sola, siamo curiosi d'una seconda impressione.

Il pezzo di chiusa non ha bisogno d'illustrazioni e trova certo tutti concordi: è dato dalla prima e dall'ultima pagina del *Tristano*, il drammatico preludio in cui l'amore trascende se stesso fino a diventar tormento, e la morte d'Iotta, in cui l'ansia di luce trova appagamento man mano che l'anima riesce a strapparsi dal corpo. Pagine delle quali il pubblico ha ragione di non essere mai sazio.

CARLANDREA ROSSI.



Sergio Prokofieff.

SERGIO PROKOFIEF

SERGIO PROKOFIEF è nato nella tenuta Sontzovka, governo di Ekaterinoslav, nella Russia meridionale, il 23 aprile 1891 corrispondente all'11 aprile del calendario giuliano, in vigore allora in Russia. Benché il governo di Ekaterinoslav faccia parte dell'Ucraina, il padre del compositore proveniva da Mosca e la madre da Pietroburgo. Nelle steppe dell'Ucraina egli ha passato tutta la sua infanzia. Sua madre suonava assai bene il pianoforte e amava specialmente Beethoven e Chopin.

A cinque anni e mezzo egli scrisse la sua prima composizione alla quale diede un titolo ridicolo: *Il galoppo indù*, probabilmente riferendosi alla carestia delle Indie di cui allora sentiva parlare i genitori. Altre composizioni, di cui alcune per piano a quattro mani, seguirono questa prima. A sette anni Prokofief fu condotto a Mosca dove assistette alla rappresentazione del *Faust* e del *Principe Igor*. Ritornato in campagna compose la prima sua opera: *Il gigante*, certamente al tutto infantile.

All'età di dieci anni Prokofief fu condotto da Taneieff a Mosca. Taneieff era un compositore molto conosciuto e autore d'un trattato rimarchevole sul contrappunto. Essendo stato allievo di Ciaikovski e a sua volta maestro della maggior parte dei compositori di Mosca, egli aveva una grande influenza nel mondo musicale della Russia.

Nel 1904, all'età di tredici anni, seguendo il consiglio di Ciaikovski, Prokofief entrò nel Conservatorio di Pietroburgo dove rimase dieci anni e da dove uscì con tre diplomi: di composizione, di piano e direttore d'orchestra. Già da allora Prokofief cominciò ad interessarsi della musica moderna di Max Reger e di Scriabin e le regole che gli erano insegnate al Conservatorio gli sembravano strane ed inutili. Sebbene tra i professori di quest'Istituto vi fossero Rimsky-Korsakov e Ciaikovski, egli non trasse molto profitto dalle loro lezioni. Molto più utile gli era la classe dei direttori d'orchestra diretta da Nicola Czerpnin, dove si trovava a contatto diretto con l'orchestra e con i cori. Nello stesso tempo egli continuava a comporre molto, e durante i suoi anni di Conservatorio aveva condotto a termine una sinfonia in si minore e le opere *Ordina e Madriena*, sei sonate ed un centinaio di composizioni per pianoforte.

La tendenza del compositore per la musica moderna trovò appoggio in una Società di musica contemporanea di Pietroburgo. Nei concerti di questa Società Prokofief fece la prima comparsa in pubblico all'età di 18 anni. Verso la stessa epoca egli cominciò a pubblicare le sue composizioni da Jurgenson a Mosca. Scrisse poi una sinfonietta, alcuni poemi sinfonici e i suoi primi concerti per piano.

Nel 1914, tre mesi prima dello scoppio della guerra, egli terminò i suoi studi presso il Conservatorio, ricevendo il Premio Rubinstein in qualità di primo allievo della classe di piano (ma non per la composizione). Durante un viaggio a Londra, conobbe Sergio de Diaghileff che gli ordinò un balletto.

Allo scoppio della guerra egli non fu subito mobilitato perché figlio unico di madre vedova. Poté dunque comporre il suo balletto su un sog-

getto di mitologia scita (nomadi preistorici che vissero nelle steppe dove egli nacque). Ma Diaghileff non approvò il soggetto, e la musica destinata per il balletto fu trasformata in una *Suite scita* (1914). Al posto di questa Prokofief fu scelto di un nuovo balletto per Diaghileff, basato su un racconto popolare russo intitolato *Chout* che in russo significa « buffone » (1915). Lavorò pure ad un'altra composizione, e cioè all'opera in quattro atti *Il giocatore* (1915), tratta da una novella autobiografica di Dostojevski.

In quei tempi già le opere di Prokofief erano eseguite da tutte le Società sinfoniche di Mosca e di Pietroburgo.

Le prove de *Il giocatore* al teatro dell'Opera di Pietroburgo furono però interrotte a causa della prima rivoluzione del febbraio del 1917. Nello stesso anno Prokofief terminò il *Concerto di violino*, la *Sinfonia classica* e la composizione per coro e orchestra *Sette, sette, sette*, come pure la terza e la quarta Sonata.

Nell'ottobre del 1917 venne la seconda rivoluzione che diede il potere ai bolscevichi. Non vi furono più concerti regolari e Prokofief decise di imbarcarsi per l'America. Attraversò la Siberia e si recò in Giappone dove diede tre concerti al cospetto di un auditorio attento ed educato, ma poco competente. Attraversò Honolulu e San Francisco, arrivò poi a New York nell'agosto del 1918.

L'America lo accolse dapprima con interesse accordandogli contratti per numerosi concerti, e infine dandogli la commissione di una nuova opera per la « Chicago Opera Association ». In America egli si mise pure a comporre *L'amore delle tre melarance*, che terminò nel 1919; opera allegra e fantasiosa, tratta da un racconto di Gaspard Gozzi, che a sua volta l'aveva tratta da un racconto popolare.

Nel 1920 Prokofief venne a Parigi e a Londra. Qui incontra Sergio Diaghileff, che decide di dare *Chout* che, sotto la direzione dell'autore, fu bene accolta nel maggio 1921 a Parigi. A Londra invece, dove Diaghileff si recò subito dopo, la critica l'attacò con furore. Nell'estate dopo Prokofief si reca in Francia dove compone il suo terzo *Concerto*, e nell'autunno riparte per Chicago dove ottiene successi soddisfacenti mentre la critica l'accoglie male.

Lasciata l'America, Prokofief viene a risiedere nelle montagne della Baviera vicino ad Oberammergau. Lavora qui all'opera *L'angelo di fuoco* e alla ricomposizione del secondo concerto di piano. Negli intervalli dirige numerosi concerti a Parigi, Londra, Bruxelles, Anversa, ecc.

Nel 1923 Prokofief si reca a Parigi, dove compone la *Quinta Sonata*, il *Quintetto* e la *Seconda sinfonia* (1924). La maggior parte delle prime esecuzioni di queste nuove composizioni si svolgono a Parigi ai concerti di Sergio Koussevitzki, fedele propagandista della sua musica.

Nel 1925 Diaghileff gli ordina un secondo balletto: *Il passo d'acciaio*, che renderà un quadro della vita delle officine nella Russia sovietica. Le scene sono affidate al pittore Jacoff, iniziatore del principio costruttivista del teatro.

Nel 1926 Prokofief ritorna negli Stati Uniti, dove la sua musica ottiene migliore accoglienza della prima. In questo nuovo viaggio Prokofief fu accompagnato dalla moglie, cantante, che, sotto il nome di Lina Llubera, eseguiva melodie. A questa serie di concerti ne tenne subito dietro un'altra in Italia. Nel frattempo egli lavorava al suo *Angelo di fuoco*, condotto a termine nel 1925.

Nel 1927 Prokofief fece una « tournée » di due mesi in Russia, accolto trionfalmente.

L'amore delle tre melarance fu dato ai teatri di Slatko di Mosca e di Leningrado come a Berlino, Colonia, Francoforte, ecc. Durante il suo viaggio in Russia, Prokofief poté ottenere la partitura del *Giocatore*, rimasta nella biblioteca dell'Opera di Leningrado. Rientrato dalla Russia, egli ricompose a Parigi tutto *Il giocatore*.

Nel 1928 Prokofief compose la sua *Terza sinfonia* il materiale della quale è simile a quello dell'*Angelo di fuoco* ed è il terzo balletto per Diaghileff *Il figliuol prodigo* di cui la prima fu data a Parigi il 29 maggio 1928. Il balletto fu in seguito portato da Diaghileff a Berlino e a Londra. Nel 1930 Prokofief fece una « tournée » in America, in compagnia della moglie, e vi diede complessivamente 24 concerti con le primarie orchestre degli Stati Uniti. Compose in seguito la *Quarta sinfonia*, ordinata per il cinquantenario dell'orchestra di Boston ed un quartetto per la Biblioteca del Congresso di Washington. L'Opera National di Parigi gli propose di comporre un balletto: *Sul Borysthène*, che fu presentato nel dicembre del 1932.



Il baritone Raffaele Cocelli, che ha partecipato al concerto diretto da Ernesto Bloch.



Il maestro dei cori dell'Eiar, Ottorino Vertova. (Fot. Vkarl - TORINO).



Jarrila Nowtona e Richard Tamber, i primi interpreti della *Giuditta di Lehar*.



Opera d'arte mutata in quadro di vita. (Fot. Deutsche Rundfunk).



AUDIOLA
Supereterodina a 5 valvole
LIRE 1250



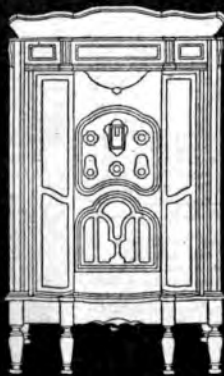
SUPERETTA
Supereterodina a 8 valvole
LIRE 2075



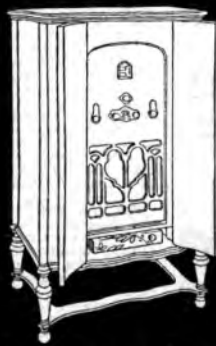
CONSOLETTA
Supereterodina a 8 valvole
Compensazione acustica
LIRE 2400



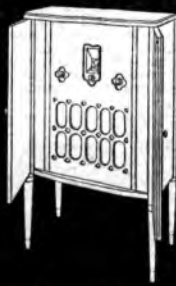
FONOLETTA
Supereterodina a 8 valvole
Radiofonografo
LIRE 3525



PANARMONIO 12
Supereterodina biacustica
a 12 valvole
LIRE 6000



PANARMONIO 10
Supereterodina biacustica
a 10 valvole
LIRE 3400



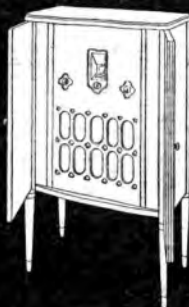
SUPERSEI
Supereterodina a 6 valvole
Radiofonografo
LIRE 2600

C. G. E.

LE TRE INIZIALI SENZA RIVALI



FONOAUDIOLA
Supereterodina a 5 valvole
Radiofonografo
LIRE 1975



SUPERSEI
Supereterodina a 6 valvole
LIRE 1680

Valvole e tasse govern. comprese. Escluso l'abbon. alle radioaudiz.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

L'alba della rinascita del Maestro Nino Cattozzo, che la sera del 24 corrente si presenterà al giudizio del pubblico scaligero, conclude un ciclo di lavori che intendono celebrare la missione della civiltà romana nella storia dell'umanità e che si compone delle seguenti opere: *Luomo* (prologo del ciclo), melodramma in un atto; *Roma*, melodramma in due atti; *I misteri gaudiosi*, rappresentazioni sacre in tre atti; *La statua d'oro*, azione coreografica in un atto; *I misteri dolorosi*, in tre atti; *Lucilla*, melodramma in un atto.

Luomo che è il prologo fissa in sintesi le leggi fondamentali dell'evoluzione umana e si ispira nella sua vicenda drammatica alle figure e ai fatti del primo libro della genesi. L'opera *Roma* interpreta poeticamente il dramma dell'umanità. Ravvicina infatti il fraticidio di Caino e Remo al fraticidio di Caino ed Abele, spiegandolo come la necessaria (e pur peccaminosa) soppressione dell'abullico e del superato da parte del volitivo e del fattivo. Ravvicina il fatale cammino di conquiste e di triboli di Caino (l'Eterno viandante, l'Umanità che procede) al cammino di Roma nella vicenda di Cesare e tragico il *misteri gaudiosi* e *I misteri dolorosi* esprimono e rappresentano nel ciclo il nuovo spirito del Cristianesimo destinato ad essere acquisito e irradiato da Roma. La *statua d'oro* riferisce a Roma, che è l'ambiente specifico del ciclo, il fatto della natività di Cristo. L'espressione scenica è tratta da una leggenda. Una vergine di nome Romolo, predestinata da un oracolo a cadere infranta quando fosse nato un fanciullo da una vergine, crolla nella notte della nascita di Cristo. *Lucilla*, che significa piccola luce, simboleggia la favilla iniziale del Cristianesimo come appare nel mondo romano. Siamo ai tempi di Claudio, quando Roma rigida della sua potenza imperiale, nia ha già in sé gli elementi che determinano la sua crisi. *L'alba della rinascita* interpreta la terribile notte del «mille» come l'estremo e conclusivo momento della lotta per cui Roma pati le tristi e cruento vicende dei primi secoli barbarici. Sorge la nuova alba

L'azione si svolge in Roma, allo spirare del secolo X e precisamente all'alba del II millennio. Sono personaggi principali: *Luomo*, il primogenito dell'umana stirpe, Caino, l'eterno viandante, condannato per il suo peccato a dividere perennemente, senza il riposo della morte, i triboli dell'Umanità. E' il personaggio che lega tutti i drammi del ciclo. *Ottone III*, il ventenne sovrano sognante il trionfo della romanità imperiale. *L'Arcivescovo Gerberto*, che nel corso del dramma sarà proclamato Papa col nome di Silvestro II. Il mago *Neptanebus* che simboleggia l'Antroma e cioè le forze negative e distruttive dei secoli antecedenti al mille. Figura e nome sono tratti da una leggenda medioevale legata a Gerberto. *Stefania*, vedova del Patriarca romano Crescenzio, fatto giustiziare da Ottone. Simboleggia l'anima delle stirpe italiche.

Atto primo. — La stanza del Mago sul Palatino, fra le rovine delle crollate aule imperiali. Il Mago Neptanebus entra a ritroso, ansante. Non può liberarsi da «Luomo» che l'ha seguito lo schernito. Il Mago si scongiura magici egli tenta a difesa. Il Mago si lascia cadere su un sedile e beve, mentre «Luomo» gli predice la fine della potenza dei Magi artefici del progressivo invillimento di Roma negli ultimi oscuri secoli. Gli annuncia pure che il gran libro dei Magi, gelosamente custodito e nascosto sotto una pietra, è stato rapito e che il re Neptanebus vuol correre a difesa del nascosto tesoro, ma non può. Nell'acqua in cui s'è dissotato era un narcotico preparato, con la complicità della servente da chi verrà a rapirgli il libro. Ogni suo movimento è paralizzato, inceppato e cadaverico. Il Mago si acciuffa. «Luomo» si ritrae in un atteggiamento di sfida. Entra poco dopo, ammantato e guardingo Gerberto d'Aurillac, Arcivescovo di Ravenna, guidato dalla servente che gli indica dove è nascosto il libro dei Magi. Gerberto ha già in mano il libro e lo cela sotto il mantello quando si sente chiamare a nome. Si volge e si acciuffa e scorge «Luomo» che lo esorta con severa fermezza a distruggere il libro perché le occulte scienze demoniche non devono servire ai suoi eccelsi fini. Gerberto, dominato e convinto, lacerà il libro foglio per foglio e lo brucia sul focolare del Mago. I due escono quando Neptanebus ha i primi movimenti del risveglio. Gli vengono sulla scena le voci dei Pellegrini convenuti alla temuta fine del mondo e accampati nel Velabro per la temuta fine del mondo. E' la mesta implorazione del «Mise-

«L'ALBA DELLA RINASCITA»

DEL MAESTRO NINO CATTOZZO

re». Entra Samuele, il giovane allievo del Mago, che si precipita a soccorrere il Maestro al quale dà l'annuncio del prossimo arrivo di Stefania. Ma il Mago vuol sapere chi sono i due che si sono allontanati e lancia Samuele alle loro calcagna. Rinsaiato solo, ecco giungere Stefania che il Mago ha tratta nel suo anatro con la lusinga che le avrebbe assegnato il modo di vendicare il suo sposo condannato da Ottone III dopo l'ultima resistenza baronale. Stefania spera che la maledica scienza di Neptanebus la guidi alla piena vittoria contro il barbaro dominatore, vittoria vindice della secolare oppressione della sua stirpe. Per questo disdegna come banale e inutile la vendetta di Antea e Gerberto, offrendo un veleno per Ottone. Ma il Mago insiste. Il suo veleno è tale che Ottone morirà insospetitamente con le lunghe sofferenze e con i sintomi delle febbri dell'Agro. Intanto egli preparerà le sollevazioni suburbane e le congiure nella città e, a dimostrazione della propria potenza, rivela alla donna che Papa Gregorio V sta a quel momento morendo, vittima di una congiura da lui guidata. Con le raffiche d'io venio, giungono dalla porta che il Mago ha spalancato, i rintocchi funebri della campana lateranense. Affranta e vinta, Stefania promette, prende la fiaia del veleno e s'allontana. Ritorna Samuele, solo nel duca di Gerberto. Gerberto, in quel momento il Mago s'accosta a focalare, scorge fra le ceneri scomposte i resti del suo prezioso libro distrutto. Un urlo di belva ferita e la minaccia di guerra implacabile contro tutti i suoi nemici.

Atto secondo. Il Conclistorio nel Palazzo di Ottone III sull'Aventino. Conclato dall'Imperatore, debbono radunarsi più tardi gli Ottimati dell'Urbe per discutere sull'elezione del nuovo Pontefice. Vige ancora l'antica norma per cui la proclamazione di un Papa deve essere fatta dal Clero e dal Popolo: ma sul Clero e sul Popolo molto possono i Patrizi; ed è perciò che con essi cerca di accordarsi Ottone, volendo elevare alla dignità pontificia l'Arcivescovo Gerberto, a suo figlio dell'atto. Il Mago, che ha ordito una congiura per far rapire nella stessa Reggia Ottone e Gerberto, sta prendendo accordi con le Guardie Palatine che, corrotte dal suo oro, dovranno assediare il rapimento il Mago nostra poscia a Samuele il passaggio segreto che nascosto in uno dei seggi concistoriali, condurrà al vaticano. Il segreto convegno è interrotto dal passaggio del medico di Corte che, accompagnato da Gerberto e da Stefania, si dirige alle stanze imperiali. Ottone è sofferente e i sintomi del suo male sono quelli delle febbri dell'Agro. Poco dopo il Sovrano, appoggiato al braccio di Gerberto e seguito dai dignitari di Corte, attraversa il Conclistorio per andare nella Cappella Palatina. Gerberto sa che Ottone sta preparando la sua elezione, ma vuole che in ciò non abbia ad influire il tenero affetto che egli ha per chi l'ha allevato ed educato. Ottone risponde che agisce per ispirazione divina. Mentre è entrato Gerberto, egli trattiene accanto a sé Stefania che vuole a sua confidente e testimone e giudice di ogni suo atto. Per fatalità egli l'ha ferita nel cuore e questo lutto gliela rende sacra. Ma vi ha di più. Egli sente in lei — come in essenza — l'anima delle stirpe dei più remoti tempi di sacro suolo di Roma. Quando Ottone è entrato nella Cappella assieme alla sua Corte, restano soli Stefania e Gerberto. Stefania è straziata dal rimorso. Vivendo accanto ad Ottone ha potuto apprezzare la bontà e l'elevatezza delle aspirazioni. Non osa confessarsi a Gerberto, ma gli insinua il sospetto che la malattia di Ottone possa essere causata da un veleno, supponendo di tanto tentare per la salvezza di Ottone, e tirando in ballo Gerberto, che è andata incognita tra il Popolo e gli Artieri, nella Suburra e a Campo Marzio per parlare in favore di Gerberto e indurli a venire in folla intorno alla Reggia durante il Consiglio per proclamare Pontefice. Squilla il primo segno del Consiglio e i due si allontanano. Col primo gruppo di Ottimati giunge Neptanebus che esorta i convenuti a far diffire l'elezione. Altri Ottimati entrano. Per giustificare la sua presenza, il Mago dice d'essere stato interrogato quale astro-

logo sulla temuta prossima fine del mondo. «E se è vero che il mondo si sfaccerà, egli predica ghignando, godete e appagate senza ritengo tutti i vostri più vizi. Giunge il Consiglio in palazzo. Il Mago si nasconde. Ottone va a porsi sul trono con calore e con dolcezza cerca di convincere gli Ottimati in favore di Gerberto. I sobillati cercano di reagire, ma il caldo eloquio di Ottone conquista tutti. Giunge dai valichi la gran voce del Popolo che proclama Pontefice Gerberto e l'elezione del nuovo Papa. Il Consiglio in palazzo, il è solennemente sanzionata. Il Corteggio imperiale lascia la sala e tutti i convenuti a piccoli gruppi escono, commentando la inattesa soluzione. Discende la notte e il Conclistorio resta a lungo deserto. Entra furtivamente Samuele che si reca ad aprire il passaggio segreto. Guidati dal Mago ne sbucano molti uomini ammantati ed armati. Si tratta di sorprendere nell'ora di stanze e rapire il Papa e l'Imperatore. I congiurati son divisi in tre gruppi. Il primo gruppo è già uscito quando lo si vede riapparire alterro, additando un uomo che s'avanza. E' «Luomo» in veste di pellegrino e il fascino che ha nel suo occhio colorato fa ritrarre commossi e atterriti i congiurati. Egli si avvicina a passo ignoto inseguendo, ma si sente impotente di innanzi alla ingenua eloquenza con cui egli sa giungere al cuore degli uomini che egli aveva assoldato, scongiurandoli a non gravarsi le anime d'un incancellabile peccato. Balena il pensiero della temuta fine del mondo, «Luomo» convince tutti e si avvia a passo stesso esasperato si sente costretto a seguirlo.

Atto terzo. — La «Sala del terrazzo» nel Palazzo Imperiale. E' l'ultima notte del secolo X, la notte d'incubi e di folie per la temuta fine del mondo. Nella stessa Reggia s'odono gemiti e urli, irridio, auspicio di morte. Il Mago, in un'assortazione, i conforti ed i soccorsi per ovviare alle conseguenze funeste del vano terrore. Papa Silvestro II, anziché nella sua sede lateranense, passa la notte vegliando accanto ad Ottone sempre più sofferente. Dopo alcune scene iniziali, la sala rimasta deserta, entra, brancicando, il Mago, sigillata la porta. Il Mago, che la morte è imminente. Lo segue Stefania scongiurandolo di non inoltrarsi. Il Mago non vuol morire prima della sua vittima e facendo ancora fidenza sul suo diabolico potere, appena di avvicinarsi al Sovrano per stringerlo che un micidiale amplesso o almeno per gridargli che il veleno lo rode e che la morte è imminente. Il Mago, che non si batte s'into e privo di sensi, si avvia a cadere. Disperata, Stefania raccoglie tutte le sue forze e tenta trascinarlo fuori. Sopraggiungo «Luomo» che si offre in aiuto di Stefania. Il momento, riavendosi, impreca contro Stefania che crede sempre vicino a sé. «E' il gelo della morte che mi ha inghiato», egli mormora in un sospiro. Il Mago, lotta a tenersi di spremersi dal petto, con l'estrema bestemmia, l'urlo estremo che lo stronchi e non gli faccia più vedere né udire. Invece a lui, ormai tutto ma sempre cosciente, «Luomo» rivela il segreto e le eterne leggi divine per cui il bene dovrà sempre trionfare. Poi, perché gli «Osanna» dell'alba che segnerà la Rinascita sul terrazzo. Nel frattempo vengono introdotti i cardinali delle varie Diocesi Romane e ad essi il Pontefice dà le ultime istruzioni per l'intensificazione delle orazioni. Alle ultime ore che saranno le più tremende. Usciti i cardinali, si avvicina al Pontefice Stefania affranta dal dolore e dalla sua confessione dei suoi peccati. E con l'anima che le si spezza per lo strazio e per il rimorso, rivela il suo delitto contro Ottone. Silvestro II, ferito nel cuore, sobbalza, ma subito si doma ed alza la mano tremante nel segno dell'assoluzione e benedizione. Riducendo nella scienza di Gerberto, lo supplica, angosciata. Si avvia a cadere. Ottone, che è entrato non visto, ode queste ultime parole; e nel mentre le riferisce al suo male di cui non sospetta la causa, le sente vibranti di un ardore che rivela in modo indubbio la completa comprensione da parte di Stefania del suo delitto. Ora è parata dalla Terra Santa e Liaziale che, col grido d'ammorosa e santa condanna, propizia al suo sogno e lo consacra. I primi albori imporporano la grande veranda del terrazzo. E' l'alba attesa. Fremuto di luce e fremuto di cuori. Il Pontefice e l'Imperatore si ritirano per rientrare più tardi, quando la luce dilaga colorata nei paramenti solenni. Dal terrazzo benedicono il popolo e cantano, mentre i cantori intonano l'inno di lode al grande Creatore.

PILE E BATTERIE A SECCO

HELLESENS



Dim. 65 x 174 mm.
F. E. M. Volt 1,5
Peso 900 grammi

per Telefoni
Telegrafi
Automobili
Cicli e
Accensione per motori
Suonerie
Lampade a mano
ecc.

È la PILA A SECCO
HELLESENS
tipo speciale
« **TIGRE** »
che dovete chiedere.

La più lunga durata in uso ed in magazzino

Sempre la migliore qualità,
sempre il più alto rendimento,
sempre senza difetti,
sempre solida,
sempre buona per l'uso,
il più forte amperaggio.

Di più

**la più economica per le
manutenzioni telefoniche**

L'ottima qualità ed il servizio sicuro, sono le ragioni che hanno dato la più grande espansione alla vendita delle pile « HELLESENS »

Adoperata dai R. Ministri e Società Telefoniche Concessionarie

HELLESENS ITALIANA Soc. An.
STABILIMENTO IN ROMA - Direzione: Via Frattina 110
Telegrammi "HISA,,
Telefono 60-679

RADIORARIO

SUSURRI DELL'ETERE

Ho promesso l'altra settimana che sarei ritornato sui ricordi del generale Cartier, direttore, durante il periodo delle ostilità, dei servizi militari francesi d'intercettazione e deciframento dei radiogrammi nemici, per ricavarne qualche notizia sul concorso prestato dalla radio alla scoperta degli spioni.

In nessun romanzo, o spettacolo « giallo », si trova, forse, più strano e tragico caso di quello riesumato poco tempo addietro, in occasione di una causa civile svoltasi davanti a un tribunale di Londra, ch'ebbe protagonista un giovane ufficiale inglese arrivato in Egitto nel momento in cui gli eserciti turco-tedeschi muovevano a tentare la conquista del canale di Suez. Appena giunto, quel giovane ufficiale comincia a comportarsi in modo così scorretto da essere, in breve ora, messo al bando della società anglo-egiziana. Il suo superiore diretto lo fa chiamare nel proprio ufficio e gli dà l'ordine di imbarcarsi il giorno stesso, fatto ritenuto di più severi provvedimenti disciplinari, su una nave in partenza per l'Inghilterra.

Colpo di scena: a sua volta, il giovane ufficiale consiglia al suo capo di suicidarsi immediatamente e gli si rivela per uno dei più alti funzionari dell'Intelligence Service, mandato ufficialmente e sotto apparenze spoglie in Egitto, per scovare i responsabili ed i complici di un intricatissimo affare di spionaggio e di intelligence col nemico, il cui primo sospetto era stato l'atto nascere da un marconigramma tedesco intercettato e decifrato.

Che emozionante scena da dramma « giallo » avanti lettera, recitata nella realtà della vita — e, per l'uno di essi, poi, nella realtà della morte imposta — questo incontro dei due uomini, nel corso del quale colui che subisce rimproveri va accusa si fa di un tratto accusatore e giudice!

In Francia, a quanto ne dice il generale Cartier, il servizio di intercettazione e di deciframento dei radiogrammi era dei meglio organizzati e si giovava di un perfetto coordinamento col servizio di spionaggio e di controspionaggio, con il quale aveva istituito una vera e continua collaborazione nella caccia alle spie ed ai loro complici.

Così, per esempio, avvenne che un giorno il generale Cartier apprese per mezzo di marconigramma decifrato che un diplomatico neutrale, notoriamente germanofilo, recandosi da Berlino a Madrid attraverso la Svizzera e la Francia, aveva assunto l'impegno di trasportare, nella valigia diplomatica, il codice segreto del nuovo cifrario tedesco.

Il comandante Ladoux, capo del servizio di controspionaggio, convocato immediatamente dal generale Cartier, concepisce il per il un progetto altissimo. Nel momento in cui il diplomatico, sostando su territorio francese, doveva cambiar di treno, egli avrebbe coi suoi agenti inscenato accanto a lui un improvviso serraterra tumultuoso, in modo da far scomparire valigia e cifrario. Ma si trattava di un diplomatico, di un neutrale, ed il consenso superiore all'esecuzione del piccolo film poliziesco non venne.

Una operazione invece così abilmente ideata e condotta che poté venir continuata per lungo tempo, grazie alla collaborazione fra Cartier e Ladoux, fu il controllo della valigia segreta diplomatica che il ministero degli Esteri berlinese aveva spedito periodicamente all'ambasciatore germanico di Madrid. Un marconigramma cifrato del governo tedesco indicava all'ambasciatore l'ora di partenza e di presumibile arrivo della valigia, che, onde evitare i pericoli del mare, veniva istradata per la Svizzera e la Francia. Non si può negare ai funzionari tedeschi un certo candore, tanto più che i marconigrammi precisavano con ogni diligenza orari e stazioni di transito!

Così, informati dalla radio, gli agenti francesi del servizio d'informazione s'impossessavano al confine della misteriosa valigia, la portavano rapidissimamente a Parigi dove veniva aperta, letta e decifrata, poi rinchiusa, risigillata e ri-

spedita alla frontiera spagnola, arrivandovi con un lieve ritardo, imputabile, come ben si intende, all'ingombro dei trasporti...

Anche la più tristemente famosa delle spie tedesche, Mata-Hari, s'apprende dai ricordi del generale Cartier che fu, captata in segreto ed in conseguenza di un marconigramma captato Qualcuno, potrebbe, insomma, essere tentato di chiamarla una vittima della radio...

Risulta ormai provato che la bellissima danzatrice, iscritta come « l'agente n. H. 21 » sui registri del servizio di spionaggio germanico, era contemporaneamente al soldo del servizio di spionaggio francese. Si conosce anche la cifra del compenso pattuito fra essa e il comandante Ladoux: un milione di franchi.

Mata-Hari, già tenuta in sospetto, partì, dunque, da Parigi per la Spagna con l'incarico di scoprire e riferire a Ladoux le manovre occulte della propaganda e dello spionaggio germanici. Ma un giorno l'ufficio del generale Cartier ebbe a decifrare un marconigramma dell'addetto militare dell'ambasciata tedesca a Madrid, Von Kalte, diretto al Gran Quartiere Generale di Ludendorff, avvertendo che « l'agente n. H. 21 del centro di Anversa » domandava disposizioni.

Immediatamente il Gran Quartiere Generale rispose con un altro marconigramma, captato pur esso e decifrato dall'ufficio del generale Cartier, ordinando all'addetto Von Kalte di far tornare « l'agente n. H. 21 » a Parigi dove al Comptoir d'Escompte, avrebbe potuto ritirare un assegno di quindicimila pesete. Pochi giorni dopo, Mata-Hari si presentava al Comptoir d'Escompte per ritirare la somma. Vi trovava quattro agenti in borghese, mandati là ad arrestarla. Fini lucidata, nel modo che tutti sanno dappoché troppi autori di romanzi, di drammi e di film si occuparono della sua fine. Più che vittima della radio, Mata-Hari fu vittima della più giusta delle Nemesis umane.

G. SOMMI PICENARDI.

SETTIMANA RADIOFONICA

D

I alcuni canti popolari emiliani — che l'Unione Cantori di Ferrara — eseguirà domenica 21 — non si conosce l'origine, né si sa dove abbiano avuto il loro sviluppo. Una generazione li ha tramandati all'altra, via via modificandoli, correggendoli, aggiungendoli sapori di moti e di accenti locali.

La provincia di Ferrara è, come del resto quelle similime di Ravenna e di Bologna, ricca di tali canzoni che sembrano create il per il, tanto sono la spontaneità delle frasi e la vivezza dell'armonia. Nella frase disadorna ed inelegante di tali canzoni vi è il sentimento del popolo, giocondo o triste, ma schietto sempre, vi è il cuore che palpita e che effonde, nella forma musicale corretta, le sue vibrazioni più sincere.

Sabato 27 sarà trasmessa dal Teatro Reale di Roma la nuovissima opera di S. E. Ottorino Respighi La fiamma che, se pure non procede a pezzi chiusi, ha la forma del classico melodramma italiano. La italianità di Respighi non consiste nel ripudio di forme evolute e progredite, che egli invece possiede al massimo grado, ma nella conquista vittoriosa d'una chiarezza immediata, confortante, e nella vibrazione sana, vigorosa di sentimenti umani ed universali. Aria, sole, vita e salute, ecco gli attributi della musica respighiana. Una delle caratteristiche dell'arte di Respighi è il rinnovamento, attraverso una tecnica e uno spirito modernissimi, di forme e di modi del passato, tanto che la sua opera non costituisce un episodio a sé nella storia della musica, ma è piuttosto una continuazione, una evoluzione dell'arte stessa.

Sarà inoltre, in questa settimana, trasmessa

CONCORSO EIAR 1934-XII

Ai costruttori e commercianti di materiali radio si rammenta che

a sensi dell'Art. 6 del Regolamento, non possono partecipare al Concorso EIAR 1934-XII.

(Per il periodo del Concorso l'EIAR concede in premio ai costruttori e rivenditori di materiale radio un buono da L. 15 per ogni nuovo abbonato presentato).

Perciò all'atto della presentazione di nuovi abbonati i costruttori e commercianti di materiale radio sono tenuti a dichiarare esplicitamente per iscritto tale loro qualità.

Al riguardo si fa presente che nel caso in cui per mancanza della suddetta dichiarazione scritta, o per altra qualsiasi ragione, venissero assegnate a un appartenente a tali categorie delle cartoline-buono per partecipare all'estrazione dei premi, le cartoline stesse si riterranno nulle in ogni tempo e ad ogni effetto, cosicché qualora venisse estratta una delle cartoline stesse, il premio corrispondente non verrà consegnato.

dal Teatro «Alla Scala» *La Favorita* di Donizetti, lavoro che contiene indubbiamente delle bellissime pagine vigorosamente espressive di limpida melodia e di potente drammaticità.

Nel campo sinfonico è programmato per domenica 21 un concerto dal Teatro Augusto di Roma, diretto dal M^e Vittorio Gui, e per venerdì 28 un concerto diretto dal M^e Daniele Amfitheatrof con la collaborazione del pianista Sergio Prokofiev che si presenta nella duplice veste di esecutore e di compositore. Infatti nel programma è compreso il suo *Quinto* concerto per piano e orchestra, lavoro recentissimo, nel quale si accentua la tendenza, già accennata da Prokofiev nei lavori precedenti, alla forma schematica quasi schizofrenica, dalla melodia massimamente aspra sostenuta da una base fortemente ritmica. Un'altra interessante composizione è annunciata in questo programma: la *Capriol-suite* di Peter Warlock, pseudonimo del musicista inglese Filippo Heseltine, autore di molte apprezzate composizioni e noto specialmente per aver pubblicato insieme al Wilson un volume contenente trecento canzoni popolari inglesi del secolo XVII.

Un'altra opera di Prokofiev è stata composta dal Warlock su graziosissimi temi di antiche danze francesi da lui trovate nel volume «Orchesografia» di Thoinot Arbeau, libro curiosissimo, scritto in forma di dialogo fra l'autore e un personaggio immaginario, Capriol, il nome del quale ha scelto per Warlock per dare il titolo alla sua suite. Nella stessa opera sarà pure possibile ascoltare, oltre alla geniale pagina musicale di Alberto Gasco ispirata a *Le fontani del Clitunno*, il *Pacific 231* di Honnegger, quantifica una delle opere più significative e straordinarie della musica contemporanea. Il compositore, parlando della sua opera, ha inteso spiegare come egli non sia giunto volutamente ad una bizzarria di gusto più o meno discutibile, ed ha chiarito l'ultima ragione di essere del brano sinfonico: «Ho sempre amato appassionatamente le locomotive, per me sono come degli esseri viventi ed io le ho costruite come se fossero i cavalli. In *Pacific* non ho cercato d'imitare i rumori della macchina a vapore, ma di tradurre nella costruzione musicale una impressione viva ed un senso di godimento fisico. Parlo da una contemplazione oggettiva: il tranquillo respiro della macchina allo stato di riposo, lo sforzo dello spirito umano che si accinge a superare il progressivo della velocità per giungere allo stato lirico, al *pathos* del treno lanciato in piena note alla velocità di 120 chilometri all'ora». Dalla descrizione minutamente verista dello stato di animo dell'artista è nata una composizione equilibrata in ogni sua parte e in ogni suo elemento che, in una struttura piuttosto semplice, si può dire costruita da una progressione dinamica, veramente formidabile, inquadrate, per così dire, al principio e alla fine, da due movimenti piuttosto moderati.

Per le opere che verranno trasmesse in questa settimana abbiamo: *L'arlecchino all'inferno* di Offenbach da Roma Napoli-Bari, *Doce canta l'atoloda* di Lehár dalle stazioni settentrionali e Rossini di E. Bellini da Palermo.

Fra le commedie in un atto troviamo in programma: *Il Reuccio malinconico* di Carlo Venanziani, *Nel e cicisbei* di Amalia Guglielminetti, *La notte di Myriam* di Ettore Romagnoli, *La giara* di Pirandello, una delle più potenti rappresentazioni di caratteri, tipi e folle, del grande comediografo siciliano. Qui l'ironia raggiunge i vertici della poesia, oscilla fra il comico e il tragico, beffarda e umanissima. In tre atti: *Come le foglie* di Giuseppe Giacosa — la più classica commedia del repertorio italiano della fine dell'800, magnifico contrasto fra l'elemento sano della società borghese, impersonata da Massimo che vive di lavoro, ed i ricchi sfaccendati, gli zii ed i cugini rammoliti dall'ozio e dalla crapula — e *Le ombre del cuore* di Alberto Casella, caratteristico lavoro nel quale i conflitti spirituali dei protagonisti vi sono colti e rappresentati nel momento in cui cominciano appena a prendere forma, anche se la loro sostanza sia già concreta nell'oscura e misteriosa vita interiore che noi riusciamo, quasi sempre, ad intendere soltanto allorché essa si palesa nei fatti esterni. E tutta l'atmosfera della commedia ha il colore delicato del crepuscolo. La sua morale artistica ed umana è acutamente sintetizzata nella frase di Giglia, che, già sedotta da vaghi desideri di essere, resta invece nella sua casa, dicendo: «C'è cosa più triste del fuggire verso la libertà, e accorgersi di non amarla?».

DALLE nove sintonie di Beethoven la settimana scorsa le stazioni tedesche ne hanno ritrasmesse le prime cinque ed in questa settimana, per completare la serie, saranno offerte agli ascoltatori le ultime quattro nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, sempre alle ore 21. La Quinta («la Pastorale») sarà diretta da Hans Pfitzner e la Nona, ritrasmessa dalla Tonhalle di Monaco, contiene il coro finale «An die Freunde» sui noti versi di Schiller. Continuano quasi tutti i giorni, tardi nella sera, i brevi concerti di musica da camera beethoveniana. Come in Francia, si tramisero per un lungo periodo di tempo le più note composizioni di Chopin, le stazioni tedesche continuano a diffondere le più conosciute opere del loro sommo musicista anche durante le prossime settimane.

Il lunedì sera la stazione di Danzica, per una volta tanto, farà parte a sé per trasmettere *Der Freikorporant*, opera brillante in tre atti di Georg Vollertun. Le altre stazioni tedesche, impegnate come sono colle trasmissioni del ciclo beethoveniano, non potranno diffondere questa interessante opera che non ricorre tanto spesso nei cartelloni teatrali tedeschi. Invece le trasmissioni tedesche si sbizzarriscono a volontà e abbiamo i più svariati programmi tutti improntati a schietta allegria. Tra questi troviamo da Lipsia e Monaco il *Boccaccio del Suppé*, mentre il Gruppo Nord ha un'altra operetta sconosciuta a noi italiani: *L'impiegato di Mainburg* di Josef Smolka. Un'altra opera attinse da un dramma di Bonatzky sarà trasmessa dal Gruppo Sud-Est in sera di sabato e s'intitola: *Mia sorella* ed.

La maggior parte delle altre trasmissioni tedesche della settimana, pur non potendosi classificarle tra le super-trasmissioni, portano sempre tutta l'imprimatur dell'originalità e dell'alto gusto artistico del direttore di singole stazioni che non dimenticano di preparare, quasi tutti i giorni, interessanti concerti notturni di musica brillante e da ballo che si protraggono fino l'una o due mezzanotte e anche più tardi.

DALLA sala del Conservatorio di Parigi in sera venerdì 23 gennaio, le stazioni della rete di Stato trasmettono questa settimana un concerto sinfonico e vocale dedicato all'illustrazione dell'opera lirica e comica fiorita in Francia nei secoli XVII, XVIII e XIX. La parte tutta interessante del programma è costituita dalla selezione dell'opera-ballo *A. Campra* (1660-1744) *L'Europe galante*, con speciale riguardo alla presentazione dei balletti, danze e marce caratteristiche d'Italia, Francia e Spagna alla fine del secolo XVII. Il Campra, per quanto non abbia goduto la popolarità di un *Lulli* o di un *Rameau*, contemporaneo, fu un fine, apprezzato e fecondo compositore. Di origine italiana, perché figlio di un medico torinese emigrato, nacque a Aix nel 1660, seguì a Parigi gli studi religiosi, ma corò assiduamente la musica verso la quale si sentiva irresistibilmente attratto, tanto che nel 1694 venne assunto quale «Maestro di Cappella a Notre Dame. Nel 1697 fece rappresentare l'opera-ballo *L'Europe galante* e nel 1699 *Le Carnaval de Venise*, dando la paternità di entrambe a suo fratello Giuseppe, poiché il suo stato sacerdotale non gli consentiva di farsi notare quale compositore teatrale. Sono stati scelti due cicli di opere, fra le quali ricordiamo *Ifigenia in Tauride*, *Telemaco* e *Le feste veneziane*, un ciclo di *Airs sérieux et pour boire*, una messa a quattro voci, cantata, mottetti e altra musica varia. Alcune opere del Campra furono trascritte per pianoforte ed inserite nel *Recueil des chefs d'œuvre d'opéra français*. Altri brani scelti delle opere di Gluck, Gretry, Rameau, Monsigny e altri completeranno la serata, alla quale prenderanno parte i soprani Jouquet, Riquier e i tenori Jouatte e Musy.

Del Teatro «Alhambra» di Bordeaux lunedì sera 22 gennaio, Bordeaux-Afayette trasmette un *Concerto sinfonico*, promosso dal Conservatorio di quella città. La stessa sera Strasburgo mette in onda l'opera *Le Chemineau* di Saverio Leroux, tratta dal dramma omonimo di Jean Richepuy. La sera di mercoledì 24 gennaio si annunciava assai variata: Radio-Parigi trasmette anche da Bordeaux, alle ore 21, un concerto sinfonico promosso dalla «Société des Concerts Lamoureux», Bruxelles i un *Concerto di Gala* della grande orchestra dell'I.R.N., diretto dal M^e P. Monteux del «Concertgebouw», e Sottens irradia per i celi della Svizzera Romanda un concerto sinfonico, con soli di organo eseguiti

dall'organista L. Fourestier. Altri concerti seguono pure durante la settimana, tutti caratterizzati simpaticamente sia per le composizioni dei programmi, come per i complessi orchestrali e i luoghi di esecuzione. Così dalla «Sala Rameau» giovedì sera Lyon-la-Doua con un concerto della «Société des grands concerts» di Lyons, sabato sera Parigi, dalla «Sala Goureaux» con un concerto della «Société des Trilons», direzione del M^e Scherchen; Bruxelles, I del «Teatro Reale» di Gand con un *Concerto sinfonico* promosso dal «Conservatorio» di quella città e diretto dal M^e Lunsens, e Strasburgo, domenica sabato sera con un *Concerto di strumenti a plectro* della «Société locale».

Emissioni radiotelevisive: Bruxelles, I lunedì sera *Giulio Cesare* di Shakespeare, ridotto per il microfono da T. Fleischman; a Sottens martedì sera *Il malato immaginario* di Molière; a Radio Parigi giovedì sera tre bozzetti radiofonici illustrativi della vita del ministro scozzese, e sabato sera da Parigi Torre Eiffel un nuovo lavoro per la radio di R. Labouré e P. Costin in prosa e versi, che ha per titolo *La pensée et les mots*.

IL HE Berlin Philharmonia Orchestra ha celebrato, nel 1932, il suo primo centenario. Vi sono in Europa complessi orchestrali anche più anziani come, ad esempio, la Gewandhaus Orchestra di Lipsia e la Wiener Philharmonia, ma, benché meno antica di esse, la grande compagine musicale berlinese primeggia tra le migliori del mondo.

Sotto la direzione di Furtwängler, la Orchestra Filarmónica Berlinese nella Queen's Hall darà un concerto dedicato a Bach, Schumann e Beethoven, la sera del 23 gennaio. Il concerto, irradato, in collegamento, da Davenport. La sera successiva l'orchestra della B. C. C. in collaborazione con il pianista Arthur De Greef eseguirà un programma norvegese. Vi preminerà Grieg, di cui il De Greef è un interprete espertissimo. La parte più interessante del concerto sarà costituita dall'esecuzione della *Suite - Sigurd Jorsalfar*, «Sigurd il Crociato», che s'ispira al dramma di Björson. Sigurd e suo fratello Eystein, figli del grande Harald, sono rivali accaniti e si disputano il dominio della Norvegia. Dopo un periodo di esilio, Sigurd torna in patria interamente al servizio della loro Patria. Nella produzione artistica del musicista norvegese la *suite*, scritta da Grieg come sviluppo ad alcuni commenti musicali fatti al dramma, non cede il primato che alle due ispirate al *Peer Gynt* di Ibsen. *Trent's Last Case* radiodramma in cinque episodi sarà diffuso la sera del 24 da Davenport. Molti lettori ricorderanno il famoso romanzo poliziesco di E. C. Bentley e saranno curiosi di ascoltarlo nella trasformazione drammatico-radiofonica. Per chi non conosca il romanzo diremo che l'intreccio è quanto mai drammatico e apparentemente insolito. Il mistero del ministero della morte del milionario Manderson si spiega, alla fine, con la più grande semplicità. Si dice che Bentley abbia scritto *Trent's Last Case* per scommessa, dietro gli incitamenti di Chesterton. Un grande avvenimento radiofonico che tutta l'Inghilterra attende sarà il discorso di S. A. R. il Principe di Galles che parlerà al microfono, la sera del 27, sopra un tema di attualità: la crisi e le provvidenze per porre rimedio alla disoccupazione. Ripigliando la serie dei concerti notiamo ancora il programma dell'orchestra municipale di Bourneville del 24, sotto la direzione di Dan Gorey, eseguirà la marcia funebre di Brian Easdale, giudizio di Ernest New, l'autorevole critico musicale, nessun compositore moderno, se scrivesse una marcia funebre, potrebbe competere con *A Dead March* di Brian Easdale. La musica è quanto mai suggestiva, al primo tempo che esprime l'avanzare inesorabile della Morte, si fonda sopra una persistente monotonia di tamburi; nel secondo l'inutile e disperata ribellione contro l'Inevitabile è significata da un efficace intervento di corni inglesi; il terzo tempo è un angoscioso riepilogo delle situazioni precedenti. Per concludere questa rassegna, ricordiamo i programmi britannici. Ricorderemo ancora che la sera del 24 da London Regional si esibiranno *The Kentucky Minstrels* mentre la sera del 25 la pianista Leslie England eseguirà, tra l'altro, *Moréna* di Villa-Lobos e *Toccata* di Debussy. Villa-Lobos, nato in Rio de Janeiro nel 1890 ha dimostrato da bambino un'eccezionale dote di geniale, di colore, viaggiando tra gli Indi e assistendo alle loro cerimonie tinte di stregoneria. La sua musica, il suo stile, ne sono rimasti fortemente impressionati. *Toccata* di Debussy è certamente uno dei pezzi di bravura che richiedono un virtuosissimo perfetto di esecuzione.

DOMENICA

21 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 620,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1194 - m. 371,7 - kW. 15
 BARI: kc. 1009 - m. 283,3 - kW. 30
 MILANO II: kc. 1345 - m. 292,0 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1377 - m. 271,1 - kW. 0,2
 ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 0
 (2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30 (Roma): Consigli agli agricoltori.

10,30 (Bari): Prof. Palmieri: Consigli agli agricoltori.

10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo: Monsignor Calamita.

10,58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30-12,45: Dischi.

12,45-13,30: Musica varia (Vedi Milano).

13,30: PROGRAMMA CAMPARI: Musica richiesta dai radioscoltori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

14: Inaugurazione del Ciclo di conferenze della « Casa di Dante »; Discorso di S. E. Francesco Ercole (Registrazione dell'E.I.A.R.).

16 (Napoli): Babinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

16,30: Notizie sportive - Dischi.

17: Trasmissione dal Teatro « Augusteo » di Roma:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o VITTORINO GUI.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Risultati e classifiche del Campionato di calcio Divisione Nazionale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,15:

I cori del bel Paese

Unione Cantori Ferraresi ed Ocarinisti di Portomaggiore.

Illustrazione di EZZO CAMUNCOLI.

(Vedi programma a pag. 22).

21: Orfeo all'Inferno

Operetta in tre atti di G. OFFENBACH.

Direttore M^o ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Carlo Montani: « Viaggio nella piccola Roma »; Enrico Panzacchi, colui che fu deputato senza saperlo - Notiziario teatrale.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

ANTENNA SCHERMATA (Contro
assegnio) L. 35 -

Abb. e rinnovo al Radiocorriere L. 30 -

L. 65 -

Inviando vaglia

all'ing. F. Tartufari

TORINO Via dei Milla, 24

avrete la suddetta combinazione per L. 52,50

scrivete subito (Vedere avviso pag. tabella lunghezza d'onda)



Piccole e Giovani Italiane delle scuole « IV Novembre », « Francesco Paolo Perez », « Giuseppino Turrisi Colonna », « Nicola Turrisi » e « G. A. De Cosmi » al microfono della stazione di Palermo.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
 GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
 Die 14

INAUGURAZIONE DEL
 CICLO DI CONFERENZE
 DELLA CASA DI
DANTE
 DISCORSO DI
S. E. F. ERCOLE
 MINISTRO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 305,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 304,3 - kW. 19
 TRIESTE: kc. 1229 - m. 255,5 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

9,40-9,55: Giornale radio.

9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.

10,40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dott. Cristiano Basso: « La selezione degli animali domestici »; (Torino-Genova): Dott. Carlo Rava: « Cure e concimazione dei prati »; (Firenze): Conversazione agricola.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

11,20 (Trieste): Dott. G. Giulivo: Consigli agli agricoltori.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Vittorino Facchinetti: « Gesù nell'Evangelo »; (Torino): Don Giocondo Fino: « Come si trovi Dio »; (Genova): P. Teodosio da Voltri: « Vangelo vissuto: Croce e spada »; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: « Le parabole dell'Evangelo ».

12,30: Dischi.

12,45-13,30: MUSICA VARIA: 1. Cortopassi: *Bambola di Parigi*; 2. Petralia: *Capriccio ungherese*; 3. Ranzato: *Pastorale montanina*; 4. Cilea: *L'Aristiana*, lamento di Federico e Berceuse; 5. Cortopassi: *Fantasia di reori*; 6. Franco: *Sai perché?*; 7. Petralia: *Memorie*; 8. Katscher: *Wunder bar*, selezione; 9. Gnechi: *Invocazione italiana*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,30-14: PROGRAMMA CAMPARI: Musica richiesta dai radioscoltori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

14: Inaugurazione del Ciclo di conferenze della « Casa di Dante » (Vedi Roma).

15,30: Dischi - Notizie sportive - Notizie sulle principali partite di calcio della Divisione Nazionale e degli altri principali avvenimenti sportivi.

17:

CONCERTO SINFONICO
 (Vedi Roma).

DOMENICA

21 GENNAIO 1934 - XII

Nell'intervallo: Risultati e classifica del Campionato di calcio Divisione Nazionale e degli altri principali avvenimenti sportivi della giornata - Comunicato dell'Ufficio presagi.

19.30: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di Prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.45-20.40: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive - Dischi.

20-20.5 (Torino): VENT'ANNI. Trasmissione del G.U.F. di Torino.

20.15: I Cori del bel Paese

UNIONE CANTORI FERRARESI
E OCARINISTI DI PORTOMAGGIORE
Illustrazione di EZIO CAMUNCOLI

21: Canzoni e Varietà

con la partecipazione
del duo vocale MARIA e ANASTASIA WEREFKIN
(Canzoni popolari russe).

Nell'intervallo: Lucio Ridenti: « Fanciulle di città », conversazione.

22.15: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Rc. 500 - m. 569,7 - kW. 1

10.30-11: Musica religiosa.
12.5: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P.: « Il centurione ».

12.20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12.35-13.30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

1. Corelli: *Sonata III*: Adagio, allegro, adagio, allegro moderato, allegro (violinista Vittorina Bonvicini Sarli); 2. a) Respighi: *Quando nascente vol*; b) Levi: *Quattro anacroniche*; c) Mario Mascagni: *A Lara* (soprano Viki Minarik); 3. a) M. Antonelli: *Assenza*; b) Favilli: *Sciàiana* (violinista Bonvicini Sarli); 4. a) L. Thuille: *Saluto*; b) Grieg: *Nella barca*; c) R. Strauss: *Domani*; d) U. Delle: *In occulto* (soprano Viki Minarik).

17: Dischi.

17.55-18: Notizie sportive.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20.5: Varietà Parlophon

21: CHITARRISTA ENRICO FRANCESCHINI

1. Coletta: *Cupido si trastulla*.
2. Dinaro: *Prigheira*.
3. Peninger: *Stornorio della foresta*.
Notiziario teatrale.
4. Coletta: *Maria*.
5. Dinaro: *Meditazione*.
6. Ferrari: *La Calvaruso*.

Alla fine: Concerto ritrasmesso dal Caffè « Grande Italia » fino alle ore 23.30.

PALERMO

Rc. 505 - m. 531 - kW. 3

10.25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Caronia: « Giovanni Battista e i Giudei ».

10.40: Musica religiosa.

11.5: Dott. Berna: Conversazione agricola.

12.45: Giornale radio.

13-14: Orchestra Jazz.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.

30: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale Radio.

20.20-45: Dischi.

20.25: Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.15'I Cori del
bel PaeseUNIONE CANTORI
FERRARESIOCARINISTI
DI PORTOMAGGIOREIllustrazione di
EZIO CAMUNCOLI

1. a) LA MASSA: Vola, vola, galop; b) CAVALIERI: Burchio, galloa brillante (Stranisti di Portomaggiore).

2. a) La guazza d'or metina; b) La bela Bepa; c) Primavera; d) Francesca; e) La rumpogna (Cantori Ferraresi).

3. a) LA MASSA: Sagra del Paese, marcia; b) Festa dei mistiori, valzer (Ocarinisti di Portomaggiore).

4. a) Par far l'amor; b) Vedovella; c) A nov or; d) Esterina a la lucanda; e) La nota d'istrunace; f) Ratapan, ratapan (Cantori Ferraresi).

5. a) Amici allegri, polka variata; b) Rustica-nella, marcia (Ocarinisti di Portomaggiore).

OMAGGIO DELLA SOC AN EDIGIO GAIANI
DI MELZO, PRODUTTRICE DEL RINOMATO
FORMAGGIO "BELPAESE".

20.45:

Concerto di musica teatrale

Direttore M^o F. Russo.

- Puccini: *I 2 Wally*; a) Preludio (orchestra); b) Scena, romanza e duetto Anna Roberto (mezzo soprano Parliato, tenore Pollicino).
- Zandonati: *Conchitta*, intermezzo della strada.
- G. Longo: « Giulia Gonzaga », conversazione.
- Massei: *Il Re di Lahore*, sinfonia.
- Mascagni: *Isabeau*, scena prima e seconda e duetto Isabeau-Falco, atto terzo (mezzo soprano Parliato, tenore Pollicino).
Notiziario.
- Wagner: *Parsifal*, incantesimo del Venerdì Santo.
- Puccini: *Suor Angelica* (mezzo soprano Parliato e soprano Alginzio).
- Rossini: *l'Italiana in Algeri*, sinfonia.
- Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 17CONCERTO
SINFONICO
DIRETTO DAL MAESTRO
VITTORIO GUI

Trasmissione dal Teatro Augusteo



PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Sottese - Ore 19: Concerto dell'organista Williams Montillet (trasmissione dalla chiesa di San Giuseppe a Ginevra). - Strasburgo - Ore 18: Concerto sinfonico promosso dalla « Società dei Concerti del Conservatorio » - Direzione del M^o F. Gaubert (trasmissione da Parigi). - Bruxelles I - Ore 21: *La divorziata*, operetta in tre atti di Leo Fall (trasmissione dalla « Sala degli Spettacoli » del Grand Hôtel di Verviers). - Monte Ceneri (Svizzera italiana) - Ore 20.30: Concerto sinfonico e corale - Orchestra della stazione e Corale Melodia di Bellinzona - Michele di Beethoven, Mozart, Verdi, Franchetti, Rossini e altri. - Davenport National - Ore 18.45: Concerto di musica da camera del « Trio italiano » Padronieri Bonucci-Cassella.

AUSTRIA

Vienna: kc. 897; m. 506,8; kW. 103. - Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 10.15: Conversazione - In Lapponia. - 10.45 Concerto di dischi. - 10.30: Hans Dellinger legge dalle proprie opere - 19: Concerto di musica per piano e violino con conversazioni illustrative, esecutori: Jeno von Huba e Jozsef Kuss (programma da stabilire). - 19.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 10.55: Detti e avvertimenti. - Karl Hauptmann: *Die lange Jute*, dramma in cinque atti. - 22: Concerto sinfonico di concerti orchestrali di musica viennese brillante.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 630; m. 483,9; kW. 15. - Ore 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 18.30: Bollettino sportivo. - 10: Concerto vocale. - 19.15: Quartetto di dischi. - 19.45: Segnale orario. - 20.15: Conversazione religiosa. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Trasmissione di un'opera: Leo Fall: *La Héroizita* (dal Gran Teatro di Verviers). - Negli intervalli: Conversazione e giornale radio. - In seguito: Trasmissione di un concerto di musica brillante da un Caffè. - 1: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 533; m. 321,9; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.30: Bollettino sportivo. - 19: Concerto vocale (dischi). - 19.15: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20.15: Conversazione religiosa. - 20.30: Giornale parlato. - 20.45: Cronaca musicale. - 21: Concerto dell'orchestra dell'opera di Verviers. - Mendelssohn: *Sinfonia italiana*; 2. Vranis: Intermezzo di *Oliverio il Semprico*; 3. Duparc: *Alle stelles*; 4. Schubert: *ouverture de Flauto magico*. - 21.45: Intermezzo di canto. - 22: Concerto di musica del concerto dell'orchestra sinfonica. 1. Bourno: *Fantasia sui canzoni cecoslovacche*; 2. Soudant: *Tranquillità*; 3. Iben: *Fantasia* - Intermezzo di canto. - 4. Sibelius: *Yate triste*; 5. De Bosck: *Danza*. - Intermezzo di canto. 6. A. de Greef: *Antiche canzoni fiamminghe*. - 22: Giornale parlato. - 23.10: Trasmissione di un concerto di musica brillante da un Caffè. - 1: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,5; kW. 150. - Ore 18: Trasmissione da Brno. - 18.30: Concerto corale di canti popolari. - 17: Conversazione: « Le chiese di Praga ». - 17.45: Trasmissione da Brno. - 18: Trasmissione brillante variata in tedesco. - 19: Notiziario - Dischi - Meteorologia. - 19.35: Trasmissione da Moravská Ostrava. - 19.35: Conversazione: « Il Portogallo ». - 19.50: Trasmissione da Bratislava. - 21: Segnale orario. - Notiziario. - 22.30: Concerto di dischi. - 22.15: Notiziario in tedesco. - 22.30.23: Trasmissione da Brno.

Bratislava: kc. 1004; m. 598,6; kW. 13,5. - Ore 16: Da Brno. - 16.30: Da Praga. - 17: Conversazione. - 17.15: Da Brno. - 18: Da Kosice. - 19: Da Praga. - 19.15: Da Moravská Ostrava. - 19.35: Da Bratislava. - 19.50: Piskacek: *La principessa sinuaca*, operetta in tre atti. - 21: Da Praga. - 22.30.23: Da Brno.

Brno: kc. 922; m. 320,4; kW. 22. - Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. - 16.30: Da Praga. - 17: Attualità. - 17.15: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18: Concerto orchestrale di musica da ballo antica con conversazioni illustrative in tedesco. - 19: Da Praga. - 19.15: Da Moravská Ostrava. - 19.35: Da Praga. - 19.50: Da Bratislava. - 22: Da Praga. - 22.30.23: Concerto di strumenti a plectro con soli di violino.

Kosice kc. 1143; m. 589,5; kW. 8,0. - Ore 16: Da Brno. - 16.40: Da Praga. - 17: Trasmissione letteraria. - 17.15: Da Bratislava. - 17.30: Segnale orario. - 18.30: Sestetto di strumenti a fiato. - 19: Da Praga. - 19.15: Da Moravská Ostrava. - 19.35: Da Praga. - 19.50: Da Bratislava. - 22: Da Praga. - 22.30.23: Da Brno.

Moravská Ostrava: kc. 1149; m. 587,1; kW. 11,2. - Ore 16: Da Brno. - 16.30: Da Praga. - 17: Conversazione sportiva. - 17.15: Da Brno. - 18: Da Praga. - 19.15: Concerto vocale di canti popolari della Russia. - 19.35: Da Praga. - 19.50: Da Bratislava. - 22: Da Praga. - 22.30.23: Da Brno.

DOMENICA

21 GENNAIO 1934 - XII

soli di piano — 18 (Lipsia). Conversazione. « Compilazioni di sei in Slesia » — 18 (Monaco). Conversazione: « I grandi concerti del 1912 » — 18 (Breslavia). Conversazione: « Tre storie di defensori » — 18 (Lipsia). Concerto: « Waininger: *Avventura di capodanno*, commedia brillante » — 18 26 (Lipsia). Notizie sportive — 19 (Breslavia). Concerto di musica per violini — 19 30 (Lipsia). Conversazione: « Studi e ricerche » — 19 35 (Lipsia). Concerto pianistico. — 19 (Breslavia). Conversazione e dischi: « Animali musicali » — 19 35 (Lipsia). Scene varie dei tempi di Federico II. *Die Torquajer Heide* — 19 30 (Breslavia). Conversazione: « Compilazioni di sei in Slesia » — 19 35 (Monaco). Monine britannica: « Canzoni » — 19 35 (Lipsia). Trasmissione dalla Konzerthaus di una grande serata brillante di carnevale. — 20 15 (Lipsia Monaco). Suppe. *Incrocio*, quatta in 3 atti. — 20 (Lipsia Monaco). Scene di oratorio. — 20 (Lipsia). Meteorologia. Notizie regionali. — 20 45: Concerto di musica da camera dedicato a Beethoven. *Quartetto d'archi*, op. 71, in mi minore maggiore. *Quartetto d'archi*, op. 55, in la minore. — 20 45: Musica da ballo ritrasmessa dalla Konzerthaus di Breslavia.

INGHILTERRA

Daventry National: ke 200; m. 1600; kW. 30 — **London National:** ke 1149; m. 2811; kW. 80 — **North National:** ke 1013; m. 258; kW. 50 — **South National:** ke 1013; m. 258; kW. 50 — **West National:** ke 1145; m. 2811; kW. 60 — **Ore 17:** Concerto vocale per soprano solo Daventry. — 17 30: Segnato orario. Trasmissione per i fanciulli — 17 30. *Il Cavaliere* da *Chilindano*. Concerto per soli, coro ed orchestra — 18 30. I. Geremia Taylor. « Colonne della Chiesa inglese », conversazione — 18 40: Concerto di musica da camera. Trio Italiano Alberto Pontifere. Arturo Bonucci e Alfredo Casella — 20: Letture tratte dalla letteratura classica romana. Pagine di Lucrezio. — 20 30: Concerto di pianoforte. Buschovi. *Sonata* in do, op. 53 — 21: Funzione religiosa da una chiesa — 21 45 (solo Daventry). L. S. Pello della Buona Causa — 21 50: Notiziario. Segnale orario. *Teatr della Buona Causa*. Concerto da un albergo con Albert Sandler (violino e arpe per soprano). I. Weber. *Dueto al violoncello*. 2. Rall. *Madre Murchie*. 3. Intermzzo di canto. 4. Gounod. *Ensi*, sinfonia. 5. di Schumann. 6. Rondo. 7. Polka. *Rambola danzante*. 8. l'opera. *Miuueto*. 6. Arpe per contralto. 7. Wagner. *Foglio d'albano*. 8. *Sogni* — 23 30: Epilogo.

London Regional: ke 811; m. 3481; kW. 50 — **Ore 17 30:** Concerto dell'orchestra Sinfonica Londinese diretta da Pedro Morales — 18 30: Concerto della banda militare della stazione. — 19 20: Concerto dell'orchestra Sinfonica di Londra. — 19 30: Funzione religiosa da una chiesa — 21: Funzione religiosa da una chiesa — 21 45: L'appello della Buona Causa — 21 50: Notiziario — 22: Concerto orchestrale diretto da Landon Bonati con soli di violino. — 22 30: Concerto delle Nozze di Figaro. 2. Max Bruch. *Concerto n. 1* in sol minore. 3. Ciaikovski. *Sinfonia n. 5* in mi minore. — 23 30: Epilogo.

Milano Regional: ke 787; m. 3351; kW. 25 — **Ore 17 30:** Da London Regional — 18 30: Canzoni popolari e danze campestri. Coro e orchestra. — 19 30: Concerto orchestrale con arpe per tenore. Ritrasmissione da Leamington. Sinfonia n. 55. — 21: Funzione religiosa da una chiesa — 21 45: L'appello della Buona Causa — 21 50: Notiziario. Segnale orario — 22: Da London Regional — 23 30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 688; m. 437,3; kW. 5,8 — **Ore 16:** Concerto di dischi — 16 30: Concerto orchestrale e corale di canti russi. — 18 45: Segnato orario. — 20 15: Concerto di dischi. — 20 30: Conversazione. — 20: Stanislav Hinkici. *Vangelo attorno al mondo*, radioteatra musicale nazionale — 23 30 30: Musica da ballo ritrasmessa.

Lubiana: ke 527; m. 569; kW. 5 — **Ore 16:** Conversazione agricola. — 18 30: Concerto corale di arpe popolari — 17 15: Concerto di strumenti a plectro. — 20: Concerto corale di arpe religiose russe. — 18 15: Concerto vocale di arpe popolari. — 19 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Concerto di dischi. — 22 30: Musica da ballo (dischi).

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 552; m. 1191; kW. 160. — **Ore 17:** Concerto variato di dischi — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mozart. *Ouverture del No. 3*. *Plaqueette*. *Le campane di Cornetille*. 3. Neuwirth. *Marche*. *Le campane di Cornetille*. 4. 9. — 21 50: Informazioni mondiali in francese. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Flotow. *Ouverture dell'Assassino Stradella*. 2. Ciaikovski. *Suite allo Scherzando*. 3. Scherzando. 4. *Stanza di Ginevra*. 5. *Il solista*. *Danza dei marinai allegri*. 5. Zeh. *Anticista*.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO — Posizione seduta su di una seggiovia; gambe unite e tese. — *Stendere la gamba sinistra avanti; ecare la destra e contemporaneamente abbassare la sinistra; e così di seguito alternando gradualmente l'ampiezza del movimento (esecuzione alternata e progressivamente accelerata).*

2° ESERCIZIO — Ritti in piedi; gambe divaricate; sinistra avanti; braccia avanti. *Ripetere alternatamente le gambe e far cadere con abbinamento le braccia. Tornare a rimbato a gambe ritte, circondare le braccia per alto (descrivere un circolo massimo per alto dietro basso avanti). Esecuzione elastica continua senza alcuna rigidità.*

3° ESERCIZIO — Posizione in piedi; gambe divaricate in fuori; braccia in basso. *Flettere il dorso avanti a sinistra (avvolgere la fronte al ginocchio sinistro e la mano al piede sinistro) e al rimbato aumentare la flessione. Ripetere analogamente lo stesso esercizio a destra (esecuzione molto elastica).*

4° ESERCIZIO — Posizione in piedi; braccia flesse; mani riunite a pugno; braccia in fuori; gomiti in fuori. — *Estendere le braccia al petto e quindi tornare a braccia flesse (esecuzione prima lenta poi rapida).*

5° ESERCIZIO — In piedi. — *Esercizi di respirazione.*

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

Varia: — 22 45: Notiziario in tedesco. — 22 55: Continuazione del concerto. 1. Strauss. *Fori di primavera*. 2. Valzer. 2. incello. *Signora di Aprile*. 3. Beethoven. *Pot-pouri di Al cavallino bianco*. — 23 30: Concerto di dischi (danze).

NORVEGIA

Oso: ke 253; m. 1186; kW. 60. — **Ore 17:** Rossini. *Stabat Mater*, oratorio per soli, coro ed orchestra. — 18 45: Recitazione. — 19 15: Bollettino meteorologico. — 19 30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Segnato orario. — La seguita. Programma in memoria di Johan Strømp, il primo esploratore polare. Discorsi, recitazione, musica di compositori norvegesi, ecc. — 21 40: Meteorologia. — 21 50: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 23 15: Concerto di musica brillante per trio. — 23 30: Musica da ballo (dischi). — 24: Fine della trasmissione.

POLONIA

Varavia II: ke 320; m. 1306; kW. 120. — **Ore 10:** Trasmissione per i fanciulli — 16 30: Dischi. — 16 45: Recitazione umoristica. — 17: Conversazione. — 17 45: Concerto corale di canzoni popolari. — 17 45: Mattinata polacca in dischi. — 18: Trasmissione di una radio-recita da Vilna. — 18 40: Concerto vocale (per soprano). — 19: Programma di dondani. — 19 51:

Varia: — 12 30: Trasmissione settimanale per i giovani. — 15 45: Notiziario. — 19 50: L'umoristica brillante con canzoni al piano negli intervalli. 1. Fall. *Pot-pouri dell'opera*. 2. *Il caro Astorino*. 3. *Il caro Astorino*. 4. *Il caro Astorino*. 5. *Il caro Astorino*. 6. *Il caro Astorino*. 7. *Il caro Astorino*. 8. *Il caro Astorino*. 9. *Il caro Astorino*. 10. *Il caro Astorino*. 11. *Il caro Astorino*. 12. *Il caro Astorino*. 13. *Il caro Astorino*. 14. *Il caro Astorino*. 15. *Il caro Astorino*. 16. *Il caro Astorino*. 17. *Il caro Astorino*. 18. *Il caro Astorino*. 19. *Il caro Astorino*. 20. *Il caro Astorino*. 21. *Il caro Astorino*. 22. *Il caro Astorino*. 23. *Il caro Astorino*. 24. *Il caro Astorino*. 25. *Il caro Astorino*. 26. *Il caro Astorino*. 27. *Il caro Astorino*. 28. *Il caro Astorino*. 29. *Il caro Astorino*. 30. *Il caro Astorino*. 31. *Il caro Astorino*. 32. *Il caro Astorino*. 33. *Il caro Astorino*. 34. *Il caro Astorino*. 35. *Il caro Astorino*. 36. *Il caro Astorino*. 37. *Il caro Astorino*. 38. *Il caro Astorino*. 39. *Il caro Astorino*. 40. *Il caro Astorino*. 41. *Il caro Astorino*. 42. *Il caro Astorino*. 43. *Il caro Astorino*. 44. *Il caro Astorino*. 45. *Il caro Astorino*. 46. *Il caro Astorino*. 47. *Il caro Astorino*. 48. *Il caro Astorino*. 49. *Il caro Astorino*. 50. *Il caro Astorino*. 51. *Il caro Astorino*. 52. *Il caro Astorino*. 53. *Il caro Astorino*. 54. *Il caro Astorino*. 55. *Il caro Astorino*. 56. *Il caro Astorino*. 57. *Il caro Astorino*. 58. *Il caro Astorino*. 59. *Il caro Astorino*. 60. *Il caro Astorino*. 61. *Il caro Astorino*. 62. *Il caro Astorino*. 63. *Il caro Astorino*. 64. *Il caro Astorino*. 65. *Il caro Astorino*. 66. *Il caro Astorino*. 67. *Il caro Astorino*. 68. *Il caro Astorino*. 69. *Il caro Astorino*. 70. *Il caro Astorino*. 71. *Il caro Astorino*. 72. *Il caro Astorino*. 73. *Il caro Astorino*. 74. *Il caro Astorino*. 75. *Il caro Astorino*. 76. *Il caro Astorino*. 77. *Il caro Astorino*. 78. *Il caro Astorino*. 79. *Il caro Astorino*. 80. *Il caro Astorino*. 81. *Il caro Astorino*. 82. *Il caro Astorino*. 83. *Il caro Astorino*. 84. *Il caro Astorino*. 85. *Il caro Astorino*. 86. *Il caro Astorino*. 87. *Il caro Astorino*. 88. *Il caro Astorino*. 89. *Il caro Astorino*. 90. *Il caro Astorino*. 91. *Il caro Astorino*. 92. *Il caro Astorino*. 93. *Il caro Astorino*. 94. *Il caro Astorino*. 95. *Il caro Astorino*. 96. *Il caro Astorino*. 97. *Il caro Astorino*. 98. *Il caro Astorino*. 99. *Il caro Astorino*. 100. *Il caro Astorino*.

Katowice: ke 788; m. 395,8; kW. 12. — **Ore 16 30:** Concerto di dischi. — 16 45: Da Varavia. — 17 15: Da Leopoli. — 17 45: Dischi. — 18: Da Leopoli. — 19 40: Lettura di favole scandinave. — 19 50: Notiziario. — 19 55: Dischi. — 20: Da Varavia. — 20 45: Lettura di favole scandinave. — 20 50: Da Varavia. — 21 15: Da Leopoli. — 21 45: Bollettino Sportivo. — 22 30: Da Varavia.

ROMANIA

Bucarest I: ke 1411; m. 312,6; kW. 12. — **Ore 16:** Trasmissione per le cambiate. 17: Concerto orchestrale di musica varia. — 18: Giornale radio. — 18 45: Continuazione del concerto — 19 10: Notiziario. — 19 15: Dischi. — 19 30: Da Varavia. — 19 45: Lettura di favole scandinave. — 19 50: Da Varavia. — 20 15: Da Leopoli. — 21 15: Bollettino Sportivo. — 22 30: Da Varavia.

SPAGNA

Barcellona: ke 793; m. 377,4; kW. 7. — **Ore 16:** Concerto di dischi. — 16 45: Da Varavia. — 17 15: Da Leopoli. — 17 45: Dischi. — 18 10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19 30: Ritrasmissione di un'opera dal Gran Teatro del Liceo. — 22: Concerto di dischi. — 22 45: Per i giocatori di scacchi. — 24: Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke 704; m. 476,1; kW. 45. — **Motala:** ke 216; m. 1289; kW. 30. — **Gothenburg:** ke 941; m. 318,3; kW. 12. — **Harby:** ke 1131; m. 265,3; kW. 10. — **Ore 16:** Lettura di incise. — 16 30: Trasmissione per i fanciulli. — 17 15: Concerto di dischi. — 17 30: Conversazione. — 17 45: Avventure africane. — 18: Trasmissione di una funzione religiosa. — 19 30: Conversazione: « Mondo e anima nella religione antica ». — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arpe per soprano. 1. Schubert. *Sinfonia in re maggiore*. 3. *Una aria per soprano*. 4. Debussy. *Ballo*. 6. Saint-Saens. *Incise*. 7. Strauss. *Incise*. 8. Debussy. *Incise*. 9. Strauss. *Incise*. 10. Strauss. *Incise*. 11. Strauss. *Incise*. 12. Strauss. *Incise*. 13. Strauss. *Incise*. 14. Strauss. *Incise*. 15. Strauss. *Incise*. 16. Strauss. *Incise*. 17. Strauss. *Incise*. 18. Strauss. *Incise*. 19. Strauss. *Incise*. 20. Strauss. *Incise*. 21. Strauss. *Incise*. 22. Strauss. *Incise*. 23. Strauss. *Incise*. 24. Strauss. *Incise*. 25. Strauss. *Incise*. 26. Strauss. *Incise*. 27. Strauss. *Incise*. 28. Strauss. *Incise*. 29. Strauss. *Incise*. 30. Strauss. *Incise*. 31. Strauss. *Incise*. 32. Strauss. *Incise*. 33. Strauss. *Incise*. 34. Strauss. *Incise*. 35. Strauss. *Incise*. 36. Strauss. *Incise*. 37. Strauss. *Incise*. 38. Strauss. *Incise*. 39. Strauss. *Incise*. 40. Strauss. *Incise*. 41. Strauss. *Incise*. 42. Strauss. *Incise*. 43. Strauss. *Incise*. 44. Strauss. *Incise*. 45. Strauss. *Incise*. 46. Strauss. *Incise*. 47. Strauss. *Incise*. 48. Strauss. *Incise*. 49. Strauss. *Incise*. 50. Strauss. *Incise*. 51. Strauss. *Incise*. 52. Strauss. *Incise*. 53. Strauss. *Incise*. 54. Strauss. *Incise*. 55. Strauss. *Incise*. 56. Strauss. *Incise*. 57. Strauss. *Incise*. 58. Strauss. *Incise*. 59. Strauss. *Incise*. 60. Strauss. *Incise*. 61. Strauss. *Incise*. 62. Strauss. *Incise*. 63. Strauss. *Incise*. 64. Strauss. *Incise*. 65. Strauss. *Incise*. 66. Strauss. *Incise*. 67. Strauss. *Incise*. 68. Strauss. *Incise*. 69. Strauss. *Incise*. 70. Strauss. *Incise*. 71. Strauss. *Incise*. 72. Strauss. *Incise*. 73. Strauss. *Incise*. 74. Strauss. *Incise*. 75. Strauss. *Incise*. 76. Strauss. *Incise*. 77. Strauss. *Incise*. 78. Strauss. *Incise*. 79. Strauss. *Incise*. 80. Strauss. *Incise*. 81. Strauss. *Incise*. 82. Strauss. *Incise*. 83. Strauss. *Incise*. 84. Strauss. *Incise*. 85. Strauss. *Incise*. 86. Strauss. *Incise*. 87. Strauss. *Incise*. 88. Strauss. *Incise*. 89. Strauss. *Incise*. 90. Strauss. *Incise*. 91. Strauss. *Incise*. 92. Strauss. *Incise*. 93. Strauss. *Incise*. 94. Strauss. *Incise*. 95. Strauss. *Incise*. 96. Strauss. *Incise*. 97. Strauss. *Incise*. 98. Strauss. *Incise*. 99. Strauss. *Incise*. 100. Strauss. *Incise*.

SVIZZERA

Berna-Metsch: ke 858; m. 539,6; kW. 80. — **Ore 16:** Trasmissione popolare variata. 17: Concerto di dischi (Verdi). — 18: Per i giocatori di scacchi. — 18 30: Conversazione in francese sulla produzione teatrale del Medio Evo. — 19: Segnato orario. — 19 30: Conversazione. — 19 45: Notizie sportive. — 20: « La riconoscenza nei fanciulli ». — 19 40: Trasmissione variata dedicata a Brien. — 21 10: Notiziario. — 21 15: Concerto dell'orchestra da camera. Schott. *Vollrath*. — 22 30: Notizie sportive. — Fine.

Monte Ceneri: ke 1187; m. 257,1; kW. 15. — **Ore 16:** Eventuali comunicazioni. — The concert, ritrasmissione dal Kursaal di Lugano. — 17: Al microfono dei piccoli. « Il più buono o il più bravo? ». — 17 15: Concerto classico dal Circolo mandolinisti e chitarristi luganesi. — 18: I primi risultati sportivi. — 19 10: Trasmissione di canzoni popolari. — 19 15: Dischi. — 19 45: Notiziario. — 20: Le finali dei grandi opere (dischi). — 20 30 (da Bellinzona): Grande concerto. — **Por Radjo:** (esecutori: Corale media. Hellinon. Radioorchestra Bellinzona. Coro di cantanti). Concerto orchestrale. 1. Beethoven. *Sinfonia n. 1* in do maggiore, op. 21. 2. Sammartini. *Pastorale*. 3. Saint-Saens. *Trattello* per flauto, clarinetto e orchestra. — 21 15: Para Valtour. Franco Giussa. — 21 30: Parte seconda del concerto. « **Por Radjo** », ritrasmissione da Bellinzona. Esecuzioni della Corale media. 1. Mozart. *Diez kleine Nimmisch*. 2. orchestra. 3. Beethoven. *La sera*. 4. Verdi. *Il corsaro*, cura ed a solo per tenore. 7. Veneziani. *Al Presabindi*, coro a voci. 8. Ello. *La preghiera del pinguic*, coro. 9. Fuchs. *Contra Altus*, coro. 10. Rossini. *La Cenerentola*, ouverture (orchestra). — 22 30: Lo sport della domenica. — Fine.

Sottens: ke 877; m. 443,1; kW. 25. — **Ore 16 30 15:** Trasmissione da Leydi, una gara di sci. — 18 30: Conversazione agricola. — 19 30: Trasmissione di un concerto di organo da una chiesa. — 19 30: Conversazione sportiva. — 20: Conversazione di attualità. — 20 15: Concerto di musica da camera. 1. Mozart. *Trio*. 2. Strauss. *Il Dvark Trio*, op. 30. — 21 25: Notiziario.

UNGHERIA

Budapest I: ke 648; m. 649,3; kW. 110. — **Ore 17 30:** Conversazione. — 18: Concerto di musica brillante da un caffè. — 18 30: Possio e arpe giapponesi. — 19: Conversazione. — 19 45: Bollettino sportivo. — 20: Concerto orchestrale. — 21 30: Informazioni. — 21 40: Concerto di musica da camera. — 22: Musica per trio.



PIEDI BAGNATI! RAFFREDDORI!!

Non incorrete in pericoli gravi trascurando il raffreddore. Ricorrete subito alla meravigliosa cura delle Tavolette

MAIDA SAK

che fanno sparire il raffreddore come per incanto e se prese ai primi sintomi **GUARISCONO** in 24 ore.

In tutte le Farmacie Lire 4.50

oppure dalla Farmacia inglese

H. Roberts & Co.

FIRENZE ROMA - NAPOLI

INTERVISTE

Ho intervistato nientemeno che l'Arcobaleno Magliaro!

L'Arcobaleno Magliaro è un titolo: è il titolo di uno spettacolo che porta per l'Italia e per il mondo musiche, canzoni, colori, belle ragazze d'Ungheria.

A tutta prima non pare differente, nello spirito, da molti sketches russi, che in questi anni si sono visti sulle nostre scene. Ma la signora Lánzy, del Teatro Nazionale di Budapest, che presenta garbatamente nella nostra lingua, ai « cari spettatori » e subito poi ai... « cari amici » il « quadro che segue », cerca di approfondirne il significato e lo carica di simboli! Le sue parole hanno molta grazia. Possiamo accettare anche i simboli.

La signora Lánzy e il signor Barsony, regista, sono seduti alla tavola di un ristorante ungherese. Per questo la signora desidera un piatto di pastasciutta col burro all'inglese.

La signora Lánzy tiene a rassicurarsi anche privatamente che il signor Barsony, il quale sulla scena picchia di santa ragione una bella contadina, è veramente il marito della sua vittima, ma che il quadro è del tutto immaginario e non ha il minimo fondamento della realtà. Conforto sullo sfondo musicale, il concerto di meglio comprendere l'Arcobaleno Magliaro.

L'insieme dei quadri, delle musiche, delle danze, non ha soltanto il proposito di rivelarci momenti significativi, malinconici, ebbrezze, entusiasmi del popolo ungherese. Esso vorrebbe stabilire un'analoga vittoria fra chi si uode, fra lo spirito magliaro e l'arcobaleno. Conoscendo tutti gli attributi del secondo, potrete misurare la potenza del primo a risolvervi ad oppressioni e sventure e risalire verso la vita. La nostra intervista dichiara addirittura che le frecce dei Monopoli, il gioco dei Turchi, le persecuzioni di sadiquesche stiere, con i canni, saputo soffocare questo terreno fertile dei Magliari al canto e alla gioia. Una lezione di saper vivere, presentata sotto gli auspici di artisti illustri, di 50 interpreti, di 12 ballerine, e, se amate le statistiche, di 530 costumi! Non tutti i quadri presentati sono naturalmente perfetti, ma parecchi ci danno quell'attimo di stupore, gioioso, di buon augurio per gli spettacoli e per i tutti.

La vecchia ciarriera in preda a una folle esaltazione fra l'amoroso e il moralista, mentre la contadinotta e l'innamorato si baciano nella camera attigua, dà una immagine concreta e riuscita dello sfondo di pettegolezzi, di malizia e di invidia, di miseria, su cui si eleva ogni amore felice.

La piccola maestra di scuola, la contadina che viene a Budapest e s'innamora di un manichino, il marito ubriaco, che risolve col bastone quello che non ha potuto risolvere con buona grazia, sono figure vive e significative di ogni paese. Ma si esordono qui con toni di un pittoresco appassionato e con una tonalità ingenua.

Perfino la fatica dell'officina è trasformata in gioia, e serve di persuasiva scuola di ottimismo a un'accolta di belle giovani travestite in alunni mocciosi.

La signora Lánzy si istrisce che anche questo drappello di artiste e di girls vanno guardate con particolare rispetto, ci fra di loro, nientemeno che una baronessa! Cercare la baronessa!

Per finire col più bello dei simboli, vi dirò la trama di uno sketch che ha per titolo: Omnia vincit amor. Siamo alla frontiera. In mezzo alla scena, la sbarra che divide la strada. Da una parte è dall'altra, una sentinella; è proibito di attraversare il confine! Ed ecco da una parte il giovine Miska e dall'altra la piccola Julcsa. Si amano, i loro cuori si chiamano, stendono le braccia, ma, ahimè, non è possibile attraversare le frontiere. Dovrebbero provvedersi almeno dei passaporti! Ma l'amore è onnipotente e le sentinelle si commuovono; la sbarra, perde il suo rigore; e mentre i due armati volgono lo sguardo altrove — forse a quando essi pure hanno varcato altre frontiere —, i due innamorati possono raggiungerci. Dopo di che la signora Lánzy alza il bicchiere di Tokai...

ENZO FERRIERI.

22 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - in. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 110 - in. 571,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1050 - in. 993,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - in. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - in. 221,1 - kw. 0,9
ROMA on demand (2 RO): kc. 11,810 - in. 25,40 - kw. 6
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II o TORINO II alle ore 20,30)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio pressag.

12,30-14,15 (Bari): QUINTETTO ESPERIA: 1. Luporilli: Sorrisi bricchini; 2. Limenta: Campane melanconiche; 3. Mohr: Verso il tramonto; 4. D'Anzi: Bruna montanina; 5. Manno: Matinata; 6. Westerhout: Ronda d'amore; 7. De Micheli: Brigata allegra; 8. Sciorilli: Notti di Honolulu; 9. Pedrigo-Chiappo: Apprensione; 10. Lehar: Federica, fantasia; 11. Rizza: Vado un momento; 12. Cavaglia-Rich-Zar: Gambette indiatolate; 13. Leoncavallo: Malbruc fantasia; 14. Bixio-Cherubini: Strada bianca; 15. D'Anzi: Che cosa importa a me; 16. Bellini: Se mi dai... trallalà.

12,30 (Roma-Napoli): Dischi.
13-14,15 (Roma-Napoli): Dischi d'opera e musica varia.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo - (Bari): Dischi.

16,55: Giornale radio - Cambi.
17,5 (Roma-Napoli): Stefanelia e Ghrola: Dialogo e attualità.

17,10: Radio-giornale dell'Enit.
17,30 (Roma-Napoli): Trasmissione dalla Reale Accademia Filarmonica Romana: CONCERTO DEL VIOLINISTA ZINO FRANCESCATTI.

17,50 (Bari): Dischi.
18,5 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.

19,30: Quotazioni del grano - Dischi.
19,45: Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino delle nevi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20,10: SOPRANO ELENA SANGRO: Quattro canzoni abruzzesi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,40:

Concerto di musica leggera

21,35: Conversazione di Ernesto Murolo.

21,45:

Concerto orchestrale e vocale

di musica spagnuola

diretto dal M° ALBERTO PAOLETTI.

1. Albeniz: a) Preludio, leggenda; b) Cuba, notturno (orchestra).
 2. Sarasate: Zingaresca (violinista Bruna Franchi e orchestra).
 3. a) Ponce: A la orilla de un palmar; b) Oteo: Mi viejo amor (soprano Maria Benes).
 4. a) De Falla: Aragonese; b) Albeniz: Zambrana grande (orchestra).
 5. a) Albeniz: Ahí cautiva nazarina; b) Alvarez: Alhambra de mi sueño (soprano Maria Benes).
 6. Turina: Feria (orchestra).
- 22,45 (circa) sino alle 23,30: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.

RIPARAZIONI RADIO
Officina Specializzata Imp. P. TARTUPARI
Via del Mulo, 24 - TORINO - Telefono 44-249

ROMA - NAPOLI
MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 17,30

RACCADEMIA
FILARMONICA
ROMANA

CONCERTO DEL
VIOLINISTA

ZINO
FRANCESCATTI

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21,45

MUSICA
SPAGNUOLA

CONCERTO
VOCALE E
STRUMENTALE

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 814 - in. 307,6 - kw. 50 - TORINO: in. 1140 - in. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 998 - in. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1299 - in. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - in. 491,8 - kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: QUINTETTO AMBROSIANO: 1. Azzone: Consalvo, ouverture; 2. De Micheli: Angelo; 3. Dvorak: Danza slava n. 10; 4. Lehar: La vedova allegra, selezione; 5. Saint-Saëns: Serenata; 6. Rachmaninoff: Preludio n. 3 op. 2; 7. Mascagni: Silvano, barcarola; 8. Donizetti: Lucia di Lammermoor, fantasia; 9. Nucci: Tramonto sul mare, intermezzo; 10. Cortopassi: I sonagli di madama Follia.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13,15: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI VARIEtà: 1. Cortopassi: Viareggio che ride; 2. Plicinelli: Ratanap del rubacuori; 3. Marf-Mascheroni: Se quel barbiere lo fossi...; 4. Warma-Boby: Si fetais baller; 5. Simonetti-Borella: Kumbia dei baci; 6. Lenoi: Le coup dur; 7. De Angelis: Oh! come sono occupato; 8. Abraham: Fiore d'Alcazar, selezione. — MUSICA BELLANTE: 9. Gershwin: Rapsodia in blu, dal film « Il re del jazz »; 10. Perry: La serenata degli uccelli canterini; 11. Kroeger: Espanita; 12. Katscher: Wunder bar, selezione; 13. Buppé: Cavalleria leggera, ouverture.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14-14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.
16,45 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago blu - Rubrica del perché - Corrispondenza; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Teate): « Bailla, a noi » - I giochetti della radio di Maestro Remo - La Zia del perché; (Firenze): il nano Bagonghi: Corrispondenza, enigmistica e novelle.

MILANO-TORINO
GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
Ore 20,40

MUSICA
DA
CAMERA

ARRIGO SERATO

Violina
Pianola
SANDRO FUGA

MILANO-TORINO
GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
Ore 21,30

MUSICA
LA GIARA

Commedia
in un atto
di

L. PIRANDELLO

LUNEDÌ

22 GENNAIO 1934 - XII

17,10: Dischi.
 17,30: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA Filarmonica Romana (vedi Roma) - Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Comunicazioni dell'Ente.
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
 19,30: Dischi.
 19,45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Bollettino delle nevi.
 20: Dischi.
 20,30: CRONACHE DEL REGIME.
 20,40:

Concerto di musica da camera

Violinista ARRIGO SERATO
 Pianista SANDRO FUGA.

1. Beethoven: *Sonata* n. 3, opera 12 in la maggiore per violino e piano: a) Allegro con spirito; b) Adagio con molta espressione; c) Rondò, allegro molto.
2. a) Wieniawsky: *Romanza*; b) Pugnani-Erlesler: *Preludio e allegro per violino con accompagnamento di pianoforte*.
3. Brahms: *Sonata*, opera 108 in re minore per violino e piano: a) Allegro; b) Adagio; c) Un poco preato e con sentimento - Presto agitato.

21,30:

La giara

Commedia in un atto di LUIGI PIRANDELLO.

22,10:

Programma Campari

Musica richiesta dai radio-ascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano).

22,40: Musica da ballo - (Trieste): Musica da ballo dall'Hotel Savola.
 23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - in. 559,7 - KW. 1

12,25. Bollettino meteorologico.
 12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Il peggior passo è quello dell'uscio

Commedia in un atto di
 FERDINANDO MARTINI

Personaggi:

Maria Maria de Fernandez
 Cristina Ilde Rech
 Luciano Dino Penazzi
 13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
 17-18: MUSICA VARIA: 1. Escobar: *I dragoni*;
 2. Manno: *Mattinata*; 3. Leopold: *Feuilleton*;
 4. Canzone; 5. Malberto: *Barcarola*; 6. Pietri: *La donna perduta*, selezione; 7. Canzone; 8. Billi: *Bohero*; 9. Michaeloff: *Dormi, mamma*; 10. D'Anzi: *Che cosa importa a me...*
 19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

CONDENSATORI ELETTROLITICI

AEROVOX

Concessionari:

M. CAPRIOTTI - Genova - Sampierdarena

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione fonografica:

Andrea Chénier

Opera in quattro atti di UMBERTO GIORDANO
 Negli intervalli: Dott. A. Chiaruttini: - Traduzioni studentesche - conversazione - Radio-giornale dell'Ente.
 Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - in. 531 - KW. 3

12,45: Giornale radio.
 13-14: Dischi.
 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17,30: Dischi.
 18-18,30: Cantuccio dei bambini: Fatina Radio.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
 20,20-20,45: Dischi.
 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20,45:

Concerto di musica da camera

1. Haendel: *Sonata in re maggiore* per violino e pianoforte (solisti Clara e Mirisa Bentivegna).
 2. a) Buzzi-Peccia: *Lolita*; b) Tirindelli: *Ninna-nanna* (soprano E. Parlati).
 3. Bach-Busoni: *Tocatta* (pianista M. Bentivegna).
 4. Tosti: *Io son l'amore* (soprano E. Parlati).
 5. Blach: *Suite* per violino e piano (solisti C. e M. Bentivegna).
 6. a) Castelnuovo-Tedesco: *Due films studies*; b) Granados: *Allegro da concerto* (pianista M. Bentivegna).
- 22 (circa):
 VARIETA' PARLOPHON
 23: Giornale radio.

CON UN BELL'ABITO



**ringiovanisce
 il sapone
 per barba
 presentandolo sotto una
 nuova veste ideale.**

Un prodotto di classe, come il Sapone GIBBS per Barba, a base di Cold Cream, risentiva della mancanza di un astuccio degno in tutto e per tutto dei suoi pregi indiscutibili.

Oggi GIBBS, è orgoglioso di poter presentare al consumatore un'astuccio che, senza tema di contraddizioni, si può definire: un capolavoro d'ingegnosa pratica.

Questo astuccio in materia plastica colorata assolutamente inalterabile, è BREVETTATO per tutto il mondo, ed è quanto di più perfetto si possa desiderare in fatto di: IGIENE, PRATICITÀ, ELEGANZA, ECONOMIA.

Di durata eterna, può essere rifornito indefinibilmente col Sapone GIBBS per Barba (ricambio) N. 50 bis, creato espressamente per questo astuccio.

(Esiste nella tinta: Verde, cremisi, bianco, nero.)

B. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO



L'astuccio è composto da due copertini identici, che formano un astuccio ermeticamente chiuso, avvitandosi su.



un'anello che stringe lo stick nel suo centro tenendolo ben fisso, mediando i due denti interni che s'incuneano nel sapone.



s'impugna comodamente il sapone, mentre la parte messa a nudo, sfiora l'epidermide con una morbida carezza.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Vienna - Ore 19,25: Simon Bocca-negra, opera in tre atti e preludio di G. Verdi (trasmissione dalla «Staatoper» di Vienna); - Bordeaux-Lafayette - Ore 22: Concerto sinfonico della Società Orchestrale del Conservatorio a, diretto dal M^o G. Poulet (trasmissione dal Teatro «Albama» di Bordeaux); - Strasburgo - Ore 22,30: Le Chemineau, dramma lirico in quattro atti di Xavier Leroux, tratto dal dramma di Jean Richepin; - Monte Ceneri (Svizzera italiana) - Ore 20: Cris du monde, poema sinfonico di A. Honegger, con soli di canto e coro (trasmissione dalla «Tonhalle» di Zurigo); - Duxentry National - Ore 21,45: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Berlino, diretto dal M^o Furtwängler (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

AUSTRIA

Vienna: kc 592; m 569,8; kW 103. - Graz: kc 886; m 358,8; kW 7. - Ore 18: Trasmissione per i fanciulli. - 18:15: Trasmissione per i giovani. - 18:50: Conversazione: «Il dramma di Imre Madach: La tragedia dell'uomo». - 17:8: Conversazione: «Che cos'è la musica austriaca?». - 17:30: Concerto vocale di Lidet popolari. - 18:20: Conversazione di critica teatrale. - 18:40: Conversazione: «Libri per le trasmissioni della settimana». - 18:45: Lezione di inglese. - 19:1: Attualità. - 19:16: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - 19:20: Conversazione: «Risultati della settimana internazionale degli sports invernali 1934 a Innsbruck». - 19:35 (dalla Staatoper): Verdi: Simon Boccanegra, tragedia lirica in un preludio e tre atti. In un intervallo: Notiziario. - 21:15: Conversazione in serbo-croato: «Il programma degli sports invernali 1934». - 22:28: Notiziario. - 22:38: Concerto orchestrale di musica tonitrua venesca.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc 890; m 483,8; kW 18. - Ore 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 19: Conversazione letteraria. - 19:15: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20:16: Concerto di dischi. - 20:30: Giocattolo parlato. - 21: Concerto di jazz per due pianoforti. - 21:30: Shakespeare: Giulio Cesare, dramma in 5 atti. Adattamento radiofonico di Theo Fleischman con musica negli intermezzi di Franz André. - 21:35: Giornata parlata. - 22:15: Trasmissione di un concerto dedicato al Granducolo del Lussemburgo in occasione del compleanno della Granduchessa di Lussemburgo. Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Meulmans. - 24 (circa): Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc 938; m 371,8; kW 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 18:40: Trasmissione per i fanciulli. - 19: Concerto di dischi. - 20:15: Conversazione: «I fanciulli del Paese di Galles». - 20:30: (Giornale parlato della stazione. - 21: Trasmissione dell'opera di Benoit Zaky: *Alfabeto del Catinò bianco*, in tre atti. - Negli intervalli: Conversazione e giornale parlato. - In seguito: Concerto di dischi. - 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc 638; m 470,2; kW 120. - Ore 18: Trasmissione da Bratislava. - 18:50: Trasmissione per i fanciulli. - 17:45: Conversazione per gli studenti. - 17:16: Concerto di dischi. - 17:35: Trasmissione da Bratislava. - 17:50: Concerto di dischi. - 18:16: Conversazione agricola. - 18:25: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Notiziario. - Dischi. - Meteorologia. - 19:20: Conversazione. - 19:35: Trasmissione di un concerto vocale da un caffè. - 20: Trasmissione dal Teatro Tedesco di Praga di un concerto orchestrale diretto da Seel con soli di violino eseguiti da Duskin. - Dvorak: *Oratio*, ouverture op 93 n. 3; 3. Stravinsky: *Sinfonia in re* per violino e orchestra; 3. Schubert: *Sinfonia in re* n. 9. - 21: Segnale orario. - Notiziario. - 22:18: Notiziario in tedesco. - 22:30: Concerto di dischi. - 22:34-22:45: Conversazione di attualità in tedesco.

Bratislava: kc 1004; m 298,8; kW 12,5. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18:50: Da Praga. - 17:16: Concerto pianistico. - 17:30: Lezione di slovacco per i ciechi. - 17:50: Dischi. - 18: Concerto di musica da camera. - 18:56: Notiziario. - 19: Da Praga. - 19:35: Concerto vocale di arie. - 20: Boza: *Fiammingo in covo* (dramma radiofonico in un atto. - 20:48: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. - 22:25,16: Da Praga.

Bрно: kc 923; m 325,4; kW 32. - Ore 18: Da Bratislava. - 18:40: Concerto di dischi. - 17:38: Da Praga. - 17:16: Recensione di libri francesi. - 17:35: Da Bratislava. - 17:50: Dischi. - 18: Attualità. - 18:16: Dischi. - 18:25: Conversazioni varie in tedesco. - 18: Da Praga. - 18:35: Trasmissione musicale per i fanciulli. - 20:25: Concerto vocale di arie. - 20:45: Krupa: *I viaggi di Krupa nell'ignoto*, commedia radiofonica. - 21:30: Dischi. - 21:45: Letture letterarie. - 22:25,16: Da Praga.

Kosice: kc 1113; m 289,8; kW 8. - Ore 18:30: Concerto di pianoforte. - 10:50: Conversazione: «Le assemblee generali». - 17: Concerto di musica zigliana. - 18: Trasmissione per gli operai. - 19:30:

Concerto di dischi. - 11:30: Lezione di inglese per i principianti. - 18:50: Concerto di dischi. - 19: Da Praga. - 20:25: Trasmissione radiofonica in russo per la Russia Subarctica. - 20: Romanze russe con accompagnamento di pianoforte. - 20:35: Sonata radio-teatrale: Cecor: *L'orso*, commedia in un atto. - 21: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: I. Fioraldi: *Sinfonia in sol minore*; 2. Balakiref: *In Boemia*, poema sinfonico; 3. Ciaikovski: *Marcia slava*, op. 31. - Nell'intervallo: Conversazione: «Il compito della radio nell'istruzione popolare» (in russo). - 22:25,16: Da Praga.

Moravava-Ostrava: kc 110; m 285,1; kW 11,2. - Ore 18: Da Bratislava. - 18:40: Da Praga. - 17:38: Da Bratislava. - 17:50: Da Praga. - 18:16: Conversazione: «Stade di acciaio». - 18:30: Conversazioni varie e concerto vocale in tedesco. - 19: Da Praga. - 19:35: Da Brno. - 22:22,16: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc 1176; m 356,1; kW 0,8. - Kalundborg: kc 539; m 1261; kW 30. - Ore 18: Trasmissione dal Hilsorlane Vilvex. - 17: Recitazione. - 17:30: Notizie finanziarie. - 17:43: Recitazione. - 17:45: Conferenza. - 18:15: Lezione di inglese. - 18:45: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19:16:

Segnale orario. - 19:30: Discussione. - 21:30: Dischi. - 21:45: Notiziario. - 22: Musica moderna danese. - 23: Musica da ballo. - 24: Campare.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc 1071; m 978,8; kW 11. - Ore 18: Trasmissione di una lezione sulle letterature francesi della regione. - 18:15: Radio giornale di Francia. - 20:30: Informazioni e cambi. - 20:35: «La settimana a Bordeaux con Anni la», conferenza. - 20:50: Risultato dell'estrazione dei premi. - 21: Il quarto d'ora d'igiene sociale. - 21:16: Notiziario. - 21:30: Concerto di dischi (canzoni). - 22: Trasmissione di un concerto dedicato a Bach e Beethoven (dal teatro dell'Alhambra « di Bordeaux); 1. Dachs: *Suite in re*; 2. Bach: *L'aria della Carlotta della Heintzen*; 3. Beethoven: *Concerto per violino e orchestra*; 4. Beethoven: *Sinfonia «Kroira»*.

Lyons-La-Doue: kc 848; m 423; kW 11. - Ore 18:15: Radiogiornale di Francia. - 20:30: Concerto di dischi. - 20:40-21:30: Conversazione varia. - 21:30: Concerto di musica da camera. 1. Guiraud: *Grande concert*, suite orchestrale; 2. Guiraud: *Ouverture di concerto*; 3. Guiraud: *Piccini*; 4. Jean de Nivelle: *L'ha detto il re*; 5. La font; 5. Delibes: *Coppelia*, balletto; 6. Delibes: *Lakmé*. - In seguito: Notiziario.

Voci di tutti i continenti nel



radiorecettore

ARIOSTO

supereterodina originale Telefunken a 7 valvole per ONDE MEDIE E CORTE

Questo apparecchio Vi offre la scelta tra centinaia di stazioni ad onde corte e medie di ogni continente ad ogni ora del giorno. E questo ricevitore Vi fa udire bene ogni stazione ricevuta.

Ognuno dei nostri rivenditori è a Vostra disposizione per dimostrazioni gratuite e non impegnative di questo apparecchio nella Vostra casa.

PREZZO del radiorecettore ARIOSTO completo di mobile, di altoparlante e di valvole: IN CONTANTI . . . L. 2.300.- A RATE in contanti . . . 478.- e 12 rate mensili di . . . 162.-

Di prezzi e termini vedi l'abbonamento alle radiodiffusioni estere.

PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS Soc. An.

Reparto Vendita Radio Sistema TELEFUNKEN

3, Via Lazzarotto - MILANO - Via Lazzarotto, 3

Agnone per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, 50/51

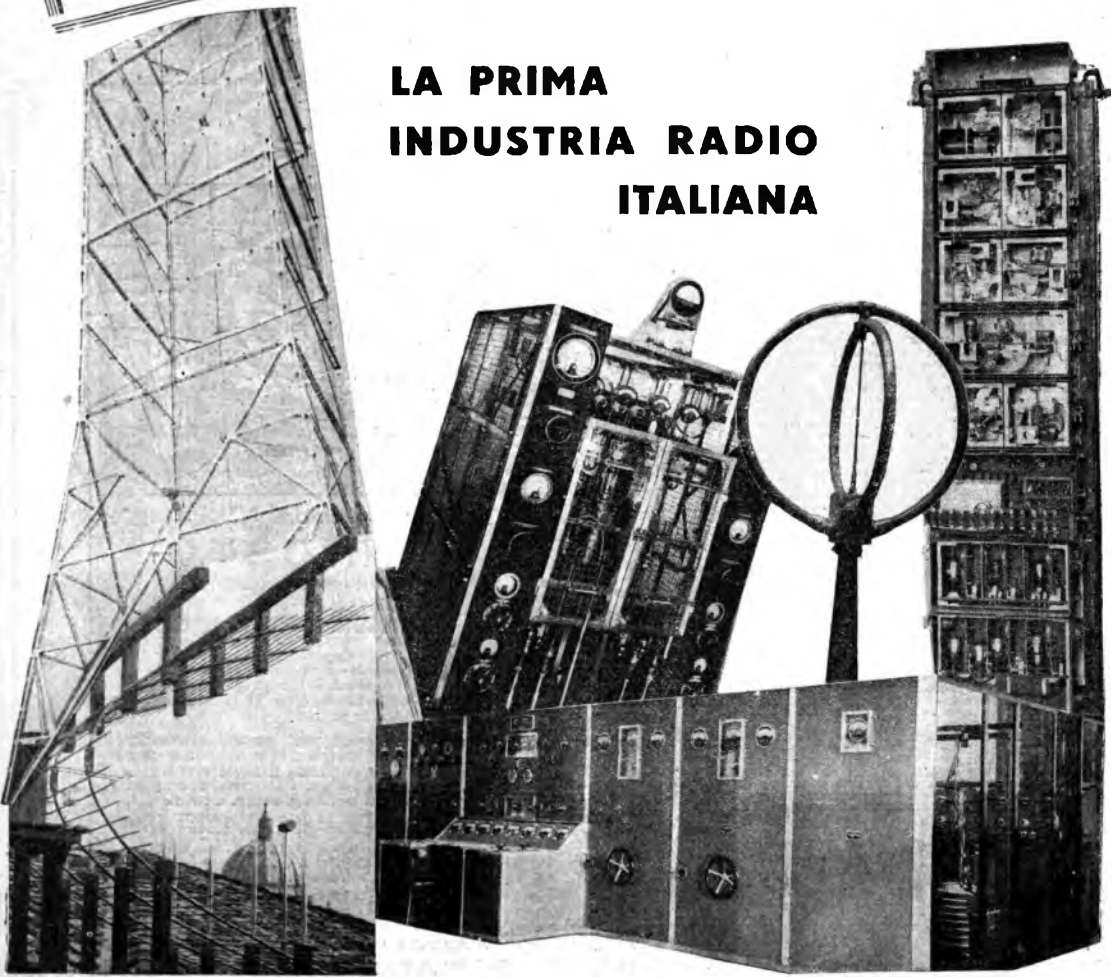


TELEFUNKEN



MARCONI

LA PRIMA INDUSTRIA RADIO ITALIANA



MARCONI È SINONIMO DI RADIO



UFFICIO MARCONI - ROMA
OFFICINE R. T. MARCONI - GENOVA

LUNEDÌ

22 GENNAIO 1934 - XII

di fanciulli — 21.45: Conversazione — 22: Concerto di dischi — 22.40: Concerto d'organo 1. J. S. Bach. *Preldio*; 2. Haendel; *Fantasia*; 3. Martin; *Meditazione*; 4. Ducas; *Moteta*; 5. Guilman; *Offertorio*; 6. Dubuis; *Grande coro*. — 22.50: Notiziario - Continuazione del concerto 7. Canti cristiani; 8. Improvvisazione. — 23.10.0.30: Dischi.

POLONIA

Varsavia 1: kc. 220; in 1204; kW. 150 — Ore 18.40: Lezione elementare di Francese — 18.55: Concerto di solisti — 19.50: Corrispondenza agricola. — 19: Conversazione. — 19.20: Trasmissione per i soldati. — 19.45: Musica militare (dischi). — 19: Programma di domani. — 19.55: Diversi. — 19.55: Dischi (coro del cosacchi). — 19.40: Bollettino sportivo. — 19.47: Giornale radio. — 19.55: Intervallo. — 20: Tredicesimo concerto del ciclo «Musica dell'indipendenza polacca». Orchestra sinfonica della stazione con soli di versi. Composizioni di Adam e di Soltys. — 20.15: Conversazione di attualità. — 21.15: Continuazione del concerto. — 21: Concerto di musica da ballo. — 22: Bollettini: Meteorologico a di Polizia. — 22.6: Continuazione del concerto di musica da ballo. **Katowice:** kc. 708; in 908,5; kW. 15 — Ore 18.45: Da Varsavia. — 17.50: Conversazione radio-technica. — 18: Da Varsavia. — 18.45: Concerto di dischi. — 19: Lettura del programma. — 19.5: Informazioni diverse. — 19.10: Conversazione. — 19.25: Concerto di dischi. — 19.40: Da Varsavia. — 19.45: Bollettino sportivo. — 19.47: Da Varsavia.

ROMANIA

Bucarest 1: kc. 1431; m. 219.4; kW. 12 — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Giornale radio. — 18.15: Concerto vocale. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione. — 19.20: Dischi. — 19.45: Conferenza. — 20: Concerto di musica da camera (quartetto). — 20.30: Conversazione. — 20.45: Concerto vocale in greco. — 21.15: Solti di piano: 1. J. S. Bach: *Rondo*; 2. Czub; *Zambrusco Romano*; 3. Chopin: *Haltata* in sol minore. — 21.45: Giornale radio. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Gr. Dinico - Musica popolare romana.

SPAGNA

Barcellona: kc. 705; m. 377.4; kW. 7. — Ore 18: Concerto di dischi. — 17.15: Trasmissione di immagini. — 17.30: Intervallo. — 18: Concerto del 1910 della stazione. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.20: Bollettino sportivo. — 20.30: Quotazioni di Borsa - Conversazione in catalano. — 21: Dischi. — 21.30: Lezione di storia e geografia della Catalogna. Notiziario. — 22: Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 22.5:

Conversazione di attualità. — 22.10: Trasmissione brillante. — 22.40: Concerto di musica russa - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rachmaninoff; *Preldio* in do diesis minore; 2. Liszt; *Valzer scherzo*; 3. Glazunov; *Andante*; 4. Mussorgsky; *Introduzione alla Fiera di Sorocinski*; 5. Ciaikovski; *Hornata* in fa minore; 6. Rimski-Korsakov; *Polacca nel Boris Godunoff*. — 23.30: Lettura di un racconto - Trasmissione di ballabili. — 24: Notiziario - Continuazione della trasmissione. — Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 3. — Ore 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Effemeridi del giorno - Bollettino sportivo - Brattoni Frammenti dell'opera *La Dolore*. Selezione di ballabili. — 21.45: Giornale parlato. — 21.30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 708; m. 429.1; kW. 55 — Metala: kc. 215; m. 1395; kW. 30. — Göteborg: kc. 941; m. 216.8; kW. 12. — Mörby: kc. 1131; m. 245.3; kW. 10 — Ore 17.15: Trasmissione per i fanciulli. — 17.30: Recitazione. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.45: Crozza della seduta parlamentare. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano: 1. Mendelssohn - *Overture del Segno di una notte d'estate*; 2. Grieg: *Rondo di Sans-souci*; 3. Brahms: *Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 20.45: Conversazione sul cinema. — 21.15: Concerto pianistico con arle per soprano: 1. Sjogren; *Proprieta*; 2. Grieg: *Canzone*; 3. Sjogren; *Nell'osteria del villaggio*. 5. Id.: *Scherza-fantasia*; 6. *Die Tieder* per soprano. — 22.23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

Bernomünster: kc. 524; m. 539.6; kW. 60. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Concerto vocale di canti popolari in varie lingue. — 20: Concerto di musica da camera. — 18: Trasmissione per i fanciulli. — 19.30: Conversazione: «La fotografia a colori». — 19: Segnale orario - Meteorologia - Concerto di dischi. — 19.20: Lezione di inglese. — 19.50: Trasmissione di un concerto orchestrale dalla Tonhalle di Zurigo. — 22: Notiziario - Meteorologia - Fine.

Monte Ceneri: kc. 1107; m. 267.1; kW. 15. — Ore 18: Concerto brillante dell'orchestra Kremono. — 17: Canti popolari per soprano. — 17.30: Casimir V. Dzizyory; *Friede an do moogere*. — 18: Fine. — 19.15: Eventuali comunicazioni. - Il cuoco delle ande da 11 menu della settimana. — 19.30: Dischi. — 19.45: Notiziario. — 20 (da Zurigo): Ritrasmisione dalla Tonhalle - *Hongker Chris du moner* per soli, coro e orchestra (direttore V. Andrae). — 21: Vita sportiva. — 21.15: Il violoncellista Ernst Ruggseger. 1. H. Eccles; *Sonata in sol minore*; 2. F. Faure; *Aras in re*; 3. Beethoven; *Polca*; 4. Popper; *Ragazza ungherese*. — 21.45: Canti di nostalgia (dischi). — 22: Fine.

Sollers: kc. 872; in 443.1; kW. 25. — Ore 18: Trasmissione da Bernomünster. — 18: Conversazione di economia. — 18.30: Trasmissione per i fanciulli. — 18.55: Lezione di italiano. — 19.10: Conversazione: «L'arte popolare nella Lutschental». — 19.45: Conversazione di attualità. — 20: Concerto pianistico: 1) Haydn; *Sonata in mi bemolle maggiore*; 2) Bizet; *Le piano di d'antico*; 3) Scarlatti; *Il Rosa*; *Te baguette*; 4) Brahms; *Intermezzo in fa minore*; 5) Liszt; *Honda del folletti*. — 20.30: Concerto corale femminile di arle popolari. — 21: Serata brillante di varietà. — 22.15.0.20: Relazione sui lavori della Conferenza del disarmo.

UNGHERIA

Budapest 1: kc. 548; m. 549.6; kW. 130. — Ore 18: Trasmissione per le signore. — 17.30: Concerto di un quartetto d'arco. — 18.30: Lezione. — 19.45: Concerto orchestrale. — 19.55: Conversazione. — 20.30: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale Ungherese, diretta da E. Dohnanyi con soli di canto. — 21.25: Informazioni. — 21.45: Concerto di musica zizana ritrasmessa. — 23.18: Concerto di musica da Jazz.

U. R. S. S.

Mosca 1: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 18.55: Segnale orario. — 18: Notiziario. — 19.15: Intermezzo musicale. — 19.30: Propaganda politica. — 19.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 19.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione culturale e tecnica. — 20: Concerto. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Trasmissione dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22.5 e 23.4: Conversazioni in lingue estere.

Mosca 11: kc. 971; m. 1107; kW. 100. — Ore 18.55: Segnale orario. — 18: Lezione di tedesco. — 19.30: Roizmann *Il re dei pianisti*, musica di Schwarz. — 17.30: Nel mondo della scienza e della tecnica. — 18.30: Concerto variato. — 21: Notiziario. — 21.30: Programma delle trasmissioni di domani e calendario della radio. — 21.45: Trasmissione dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22.5: Sonmario della «Pravda» di domani. — 23: Bollettino meteorologico.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Rabat: kc. 601; m. 459.2; kW. 6.5. — Ore 17.18: Concerto di dischi. — 20.30: Musica riprodotta. — 21.33.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 22: Le attualità della settimana.



Un antico segreto di bellezza... modernizzato

Fin dai tempi di Cleopatra nulla ha mai potuto sostituire gli oli d'oliva e di palma nel far risaltare il seducente fascino della carnagione. A questi oli il Palmolive deve il suo successo perchè, fabbricato secondo una speciale formula con oli d'oliva e di palma, rende possibile a tutti una cura pratica ed economica per la bellezza della carnagione sotto forma di sapone per la "tollante", e per il bagno. Il sapone Palmolive deve il suo color verde, esclusivamente all'olio d'oliva.

Massagiate leggermente sul vostro viso con acqua calda, la morbida ed abbondante schiuma del sapone Palmolive in modo che questa penetri nel poro dell'epidermide. Risciacquatelo con acqua calda e poi con acqua fredda. Infine asciugatelo delicatamente.

Sapone

Prodotto in Italia, il sapone Palmolive non è mai venduto senza il suo involucro verde. Esigetelo ovunque con la fascia nera, ed il marchio "Palmolive" stampato in lettere dorate.



LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Venerdì scorso dall'«Opera» di Parigi è stato radiodiffuso l'Amleto di Ambrogio Thomas, del quale l'E.I.A.R. trasmetterà presto Mignon, che è, senza dubbio alcuno, il capolavoro del fecondissimo e disuguale musicista francese. Durante tutta la settimana la ricezione delle onde forestiere è stata ostacolata dal maltempo ed è tra scariche d'inadatta violenza che siamo riusciti a captare qualche frammento del capolavoro scespiriano ridotto e... mutilato da Carré e Barbier per il successore di Spontini all'Accademia di Francia. Comunque, si è fatto troppo chiasso su questa trasmissione per ignorarla; parliamone, dunque!

L'attrattiva maggiore della ripresa odierna dell'opera thomasianna consiste essenzialmente nell'adozione dei cosiddetti scenari di luce, di un elemento artistico che può interessare lo spettatore — e lo ha infatti interessato! — presente all'esecuzione dello spettacolo, non il radioamatore cieco, lontano e indifferente all'apparato scenico nel quale l'opera viene presentata, che si gode — o aspira a goderli! — solo la musica e il canto.

Come quest'opera, rappresentata la prima volta nel 1888 all'Académie impériale de musique, l'abbia potuto entusiasmare il pubblico parigino non si comprende, tanto è banale, puerile, falsa, assurda. La lirica attraversava allora in Francia un periodo poco brillante: chi trionfava era l'opérette; Hervé, Lecoq e, con La Duchessa di Gerolstein, Offenbach. L'Amleto venne applaudito per... reazione. E Thomas ricevette le felicitazioni non per la bellezza dell'opera creata, ma pour son sérieux même. L'autore venne esaltato per avere saputo afrancarsi — di un genere léger, guilleret, scaturito dai musiciens français éblouis, condamnés — e d'aver cessato « d'accorder aux exigences courantes sa nature profondément mélancolique ».

L'Amleto era già stato applaudito prima della rappresentazione che — era stabilito — doveva svolgersi davanti all'Imperatore. Due illustri cantanti dell'epoca (Faure e Nilsson) avevano eseguito alle Tuileries il notissimo duetto del giuramento: Doute d: la lumière... che precede la cavatina di Laerte: Pour mon pays, en serviteur fidèle... ridotta l'altra sera tra l'accavalarsi tempestoso di mille romanti onde in rivoluzione.

Durante una tregua ci è pervenuta con sufficiente chiarezza la scena dello spettacolo in modo mirabile. Ma di Faure, all'Opera, l'altra sera, non c'era più che la... speltito. Tale sembrava infatti, nella voce, il cantante che, senz'accompagnamento d'orchestra, straziava le antenne di mezza Europa con i suoi enigmatici interrogativi: Mais que redoutons-nous de ceux que nous perdons — S'ils nous ont aimé sur la terre? Poche pagine del secondo atto sono degne di attenzione, e, fra queste, i critici indicano l'arioso di Ojelia: Adieu, dit-il, avez fois, e l'aria della Regina: J'ai peur... che precede la Marcia Danese e l'Arrivo dei comici che, sotto gli occhi di Amleto, eseguiranno le meurtre de Gonzague.

La canzone bacchica: Le vin dissipe la tristesse; la meditazione: Etre ou ne pas être; il trio: Allez dans un cloître, allez, Ophélie, precedono l'inevitabile balletto che termina con l'annegamento non solo della sventurata Ojelia, ma anche di ogni forma d'arte.

La conclusione dell'opera del Thomas differisce notevolmente dal testo scespiriano originale. I due citati scrittori ai quali l'autore di Mignon affido l'onore di preparargli il libretto, adottarono la soluzione scelta da Dumas per il dramma in versi (scritto in collaborazione col Maurice) che già trasse dall'immortale capoufficio: solo Re Claudio muore, mentre Amleto sopravvive e si appresta a regnare.

Tale e quale come si farebbe oggi ad Hollywood...

GALAR.

MARTEDI

23 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 330,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 253,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1548 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA onde corte (2 HO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9
(2 HO. Italia) le trasmissioni alle ore 17,35
- MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi
13-14,15: TRIO CHEST-ZANARELLI-CASSONE (vedi Milano)

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16,30: Giornale del fanciullo.
16,30 (Bari): QUINTETTO ESPERIA: 1. Dax: Ottocesco; 2. Amadei: Impressioni d'Oriente, seconda suite; 3. Rotter-Iurmann: Laura; 4. Ricci: España encantadora.

16,50: Giornale radio - Cambi.
17,10 (Roma-Napoli): CONCERTO VARIATO: 1. Hamud: Va piano!, fox-trot; 2. Burgmeln: Pulcinella innamorato, serenata; 3. Nicholl: Scusatemi, signora!, fox lento; 4. Barzizza: Valzer all'antica; 5. Puccini: La fanciulla del West, fantasia; 6. Brahms: Danze ungheresi n. 5 e 6; 7. Tribuni: Helen, valzer; 8. Bonnard: Danaro e gioia, fox-trot.
17,10 (Bari): Dischi.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Quotazioni del grano.
18,10-18,20: Radio-giornale dell'Enit.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notezie sportive.
18,45 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
19,30: Dischi.
19,45: Giornale radio - Notezie sportive - Bollettino delle nevi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,10: VIOLINISTA MARIA LUISA CARLEVARINI.
20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

Concerto

della Banda dei Metropolitani

diretta dal M° ANDREA MARCHESINI.

Parte prima:

1. Auber: Il domino nero, sinfonia.
 2. a) Cherubelli: Noffano; b) Kietelbey: In un mercato persiano.
 3. Wagner: Lohengrin, preludi atti primo e terzo.
- 21,15 (circa):

La notte di Myriam

Commedia in un atto

di ETTORE ROMAGNOLI.

Personaggi:

- Miriam Giovanna Bottono
Rosa Azzurra Amalia Micheluzzi
Alladin, califfo di Bagdad
Ettore Piergiovanni
Il Carnefice Carlo Simoneschi
Un Muezzin Sandro Onorato
22,15 (circa):

CONCERTO BANDISTICO

Parte seconda:

1. Clèa: Idillio e Gavotta.
 2. a) Respighi: Semirama, danza dell'Aurora; b) Massenet: Le Ermini, saturnali.
 3. Pinna: Rapsodia spagnola (tromba solista prof. Caffarelli).
 4. Marchesini: Marcia militare.
- 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,40

DOVE CANTA
L'ALLODOLA

Opérette in tre atti di
FRANZ LEHAR



MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 1061 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20

7.45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: Così fan tutte, ouverture; 2. Thomas: Amleto, « O vin dissipa la tristezza »; 3. Bizet: Carmen, « Adieu Carmen, lo l'amo »; 4. Verdi: Un ballo in maschera, « Alla vita che t'arride »; 5. Wagner: Tannhäuser, coro dei pellegrini; 6. Mascagni: Cavalleria rusticana, motivi; 7. Puccini: Turandot, invocazione alla luna; 8. Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia; 9. Mozart: Don Giovanni, « Battì, o bel Masetto »; 10. Clèa: Adriana Lecouvreur, intermezzo atto secondo; 11. Verdi: Aida, « O terra addio »; 12. Rossini: Guglielmo Tell, coro del l'Imeneo; 13. Zandonati: Giulietta e Romeo, cavalcata.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: QUINTETTO AMBROSIANO: 1. Mucci: Le campane del Monastero; 2. Toselli: Canzone dell'Addio; 3. Mascagni: Guglielmo Ratcliff e Bogno; 4. Wagner: Foglio d'album; 5. Puccini: Madama Butterfly, fantasia; 6. Bettinelli: Réberie; 7. Lehar: Paganini, duetto; 8. De Micheli: Serenata spagnola.

ROMA - NAPOLI - BARI
Ore 21,16

LA NOTTE
DI MYRIAM

Commedia
in un atto
di
E. ROMAGNOLI

PALERMO
Ore 20,40

AIDA

Opera in
quattro atti
di
GIUSEPPE VERDI
(Trasmisione fonografica)

MARTEDI

23 GENNAIO 1934 - XII

12.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
18.35: Giornale radio.
18.45: Canticello dei bambini. (Milano-Torino-Genova-Trieste): Favole e leggende; (Firenze): Yambo: « Dialoghi con Ciuffettino ».
17.10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.10-18.15: Comunicazioni della R. Società Geografica.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.
19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Bollettino delle nevi.
20: Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.40:

Dove canta l'allodola

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
diretta dal M^o NICOLA RICCI.

Personaggi:

Török Pat Giacomo Osella
Margit Ester Riva
Sondor Vincenzo Capponi
Barone Arpad Romano Bondesan
Vilma Garanyi Maria Gabbi
Badragy Pista Luigi Ricci
Borcsa Amelia Mayer
Negli intervalli: Mario Buzzichini: « I miei amici barbiere », conversazione - Notiziario letterario.
Dopo l'operetta: Giornale radio.

i vegetali

sono più affini all'organismo che i minerali; il

MATHÉ DELLA FLORIDA

del Dr. M. F. IMBERT con le ali di tutti i vegetali
cura rapidamente ed efficacemente la STITICHEZZA.

Chiedete un saggio GRATIS ai
Concessionari esclusivi
DEL SAZ & FILIPPINI
Via G. Ubaldi, n. 37 - MILANO

citando questo giornale ed inviando cent. 50
in francobolli per rimborso spese postali.

BOLZANO

Re. 508 - n. 550,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Curti: *Bella Rossita*; 2. Ravasini: *Si fa l'amor*; 3. Rathke: *Una domenica di primavera*; 4. Canzone; 5. Leopold: *Col diretto*; 6. Lehar: *Cio-Cio*, selezione; 7. Canzon; 8. Fragna: *Marc blu*; 9. Ravasini: *Vecchia Castiglia*; 10. Manoni: *Michigan*.
13.30: Giornale radio. - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA
col concorso della violinista quattordicenne
GIULIANA DONATI

1. Beethoven: *Sinfonia VII*: a) Poco sostenuto; b) Vivace; c) Allegretto; d) Presto; e) Allegro con brio.
- Hans: Grieco: « Rifrazioni », conversazione.
2. Bach: *Concerto in la min.* per violino e orchestra: Allegro (non tanto), andante, allegro assai (solista Giuliana Donati).

Notiziario letterario.
3. A. Dabensky: *Fuga per nove violini* (prima esecuzione).
4. Liszt: *Les préludes*, poema sinfonico (da Lamartine) - Prima esecuzione.
Alla fine: Concerto variato dal Caffè « Grande Italia ».
22.30 Giornale radio.

PALERMO

Re. 566 - n. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Bootz: *Isabella di Castiglia*, passo doble; 2. Puccini: *Turandot* fantasia; 3. Canzone; 4. Faucello: *Spu-mee*, slow fox; 5. Angelo: *Sotto il Roseo*, intermezzo lirico; 6. Manno: *Misofide*, intermezzo; 7. Canzone; 8. Pavese-Chiappo: *Saper vorrei*, fox-trot.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Salotto della signora.
17.40-18.10: Dischi.
18.10-18.30: Angolo del Ballata.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45: Trasmissione fonografica:
Aida
Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI.
Negli intervalli: Prof. Filippini: « L'ora del silenzio », conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici radiocorrieri.

Nelle spoglie della «Corrispondenza» che affluisce ai nostri scrittori con lena inestinguibile come se ancora l'invistizia di CAMPARI avesse tutte le attrattive della novità e dinanzi ad essa ancora si presentava un campo di desideri inappesi, non manca, ogni giorno, un elemento di curiosità, di interesse. Veramente, talvolta, noi chiediamo a noi stessi se le trasmissioni delle Messure di CAMPARI riuscivano ad essere tanta via attrattiva, quanto ne hanno le letterarie e le cartoline che riceviamo continuamente. Dovremmo sperare che sì, se leggiamo una missiva di un gentilissimo amico, il quale espone lo zelo del proprio lavoro sino a dichiarare che pensa con malinconia al giorno in cui le «TRASMISSIONI CAMPARI» potrebbero incontrare la parola «Fine». Uterremo dire che sì, perché alla lettera pubblicata nel precedente numero del «Radio-corriere» è circa la trasmissione delle canzoni d'Inghilterra si è aggiunta, con altre, una cartolina di un radiocorriere consumatore dei Campari Radio, da Assisi, che a vari ringraziamenti di avergli dato modo di udire le nostalgiche canzoni, ed altre ne suggerisce, che purtroppo, ben difficilmente potremo far eseguire, se dai fatti dimostrarci intenzioni a ristrettezza le mischie due precedenti.

Anche il signor Nicolò Molino di Milano ci attesta: «E' inutile che andio' di diea quanto mi siano graditi i vostri prodotti, e quanto sia entusiasta della vostra propaganda per radio, perché già lo sapete che le Messure Campari piacciono a tutti...»

Al compiacimento per le trasmissioni ha noi offerte, vuole unire un gentile «suavità». Siamo abbiamo ricevuto da moltissimi, cosicché citiamo queste parole ad esempio la signorina Jose Mierlo di Milano che scrive: «Debo ringraziarli degli auguri che mi hanno fatto al «Radio-corriere» e per radio ai suoi ascoltatori; come debbo ringraziarli delle ore che mi fa passare con le tue trasmissioni...». Ed aggiunge: «Tutte le volte che ho potuto ascoltare le tue trasmissioni, mi sempre sentito della buona musica. Questa è pubblicità bene intesa, che gioia a chi la fa e diletta chi la sente». Brava signorina; confessiamo che ella ha proprio ben definito le nostre intenzioni: giocare a chi ha promosso la conoscenza con piacere di chi ascolta.

E, a confermare come ci sia riuscito di suscitare un interesse vivo in ogni caso, ecco due altre letterine, che strizzano l'occhio a questa «recensione»: «I componenti tutti della Brigata della R. Guardia di Pianza di Ollomonte (Ariano) pregano cordata ospitalità di far trasmettere l'Inno del finanziere...»
«Ed ancora, elegantissima: è un gruppo di emigranti, trovandosi in Egitto per le fest. di «Egitto», per un gruppo di «Cultura» casalesi, il Capo-Gruppo: Bisciolini...»

Pubblichiamo i nomi dei richiedenti, per i seguenti brani eseguiti: AY, AY, AY: da Rino Rossi, Milano; Mario Alberti, Come il Puro, Varese; Olga Corbelli, Milano - CI APPARTENIAMO: da Anita Ceppi, Milano; Rina Passera, Torino - IL VENDITTORE DI NOCCIOLE: da Aldo D'Angeli, Rorice; Emma Nava, Palermo - CANZA MARINAI: da Saverio Felice, Trieste; Antonio Cuttazze, Terzi; Vittorio Gusoni, Bergamo; Zibini Alfredo, Bologna; Buscena Saverio, Oderzo - HO NARBATO AD OGNI PICCOLA STELLA: da Piero Vignaschi, Milano; Giuseppina Tosti, Varese - CHI BACIO SOLO: da Giuseppe Massarandrea, Bergamo; E-S-a Luisa, Venezia - PAM PAM PAM: da Sergio Greppi, Alma Novezza, Milano; Corentia, Treviso - QUALCHE BEL GIORNO: da Franco Pragnoli, Sesto; Amerigo Curti, Milano; Carla Giannelli, Aldo Zinelli, Genova - VA; Olga Petrucci, Catanzaro; Ada Giannone, Capodistria - MY BELLY: Chiara Rossi, Alba; Nina Berti, Roma - HA L'AMORE FA CORRI: Luigi Lenati, Visegrado - Chopin: NOTTURNO IN MI BEMOLLE: da Federico Monge, Salsone; Bianca Lorenzini, Genova; Argia Teresa Burdini, Susano; Maderno; Sesto Pirino, Milano; Virginia A. A. di Massa; Mario Pozzi Roma; Carla Rodini, Cremona; Guglielmo Galli e Sime Pellì, Milano; Circolo Culturale e Principe di Piemonte a, Treviso; Angelina, Meana Sardo, Anna Ferrara, Torino; Franca Bisciolini, Firenze.

RADIO EMPIRE

SUPERETERODINE AMERICANE DI FAMA MONDIALE

Mod. 30 a 5 Valvole, 25Z5 - 77 - 77 - 78 - 43
Mod. 35 : ONDE LUNGHE E M: DIE

Mod. 40 a 6 Valvole: 15Z5 - 75 - 37 - 78 - 6A7
Mod. 45 : ONDE LUNGHE E MEDI:

funzionano indifferentemente a corrente alternata e continua
I più perfetti fra gli apparecchi radio di dimensioni ridotte
(peso Kg. 3,450 e Kg. 4,450)

ING. AN. SCIFO - Via Stivali, 1 - MILANO - Concessionario esclusivo per l'Italia e Colonie

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI
in acque distillate ginepro a otto all'ora

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Sottesi - Ore 20.30: Il malato immaginario, commedia in tre atti di Molière, - Moule Ceneri (Svizzera italiana) - Ore 20.45: Concerto vocale e strumentale di musica italiana antica. Frammenti scelti dalle opere di Vitali, Zupoli, Marenzio, Sacchini, Gabrielli e altri (Trasmisione dall'Aula Magna del Liceo Cantante e di Lugano). - London Regional - Ore 22: Concerto della « Società Filarmonica » di Liverpool, diretto dal M° C. Schuricht - Bourdeaux-Lafayette - Ore 21.30: Rassegna musicale e cantata dell'opera francese nei secoli XVII, XVIII e XIX (Trasmisione dal Conservatorio di Parigi). - Berlino (Gruppo Nord) - Ore 20.10: Mozart in viaggio per Praga, radiocronaca di Ota Schaefer tratta dal racconto omonimo di E. Mücke, con musiche di Mozart.

AUSTRIA

Vienna: kc 592; m. 106.6; kw 103. - Graz: kc 686; m. 325.5; kw 7. - Ore 18: Trasmisione per i giovani. - 19.25: Conversazione di tecnica. - 19.55: Conversazione « Giochi anni ». - 20.15: Concerto di violoncello a piano. - 18.45: Conversazione. « Un viaggio attraverso l'Armenia superiore, il Kurdistan e il Caucaso ». - 19.30: Lezione di francese. - 19.45: Conferenza per i bambini. - 19.45: Concerto di violoncello a piano. - 18.45: Conversazione. « Risultati della settimana internazionale degli sports invernali 1954 a Janskrub ». - 20.55: Attualità. - 21.35: Notiziario. - 21.35: Concerto di musica da camera. 1. Beethoven: Quartetto d'archi in la minore, op. 132. 2. Mozart: Quartetto d'archi in re maggiore. - 22.40: Conversazione in italiano. - Il programma degli sports invernali per il 1954. - 21.55: Concerto di dischi.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francese) kc 820; m. 483.9; kw 15. - Ore 18: Concerto vocale e strumentale dedicato al compositore belga François Goyens. - 18.35: Trasmisione per i fanciulli. - 19.5: Conversazione. - 19.15: Un quarto d'ora di musica scelta. - 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19.35: Bollettino settimanale della Radio Cattolica. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione, diretto da Meulmans, con soli di violoncello. 1. Mendelssohn: Ouverture in re maggiore per orchestra. 2. Beethoven: Concerto per violoncello e orchestra. 3. J. F. Maa: Movimento sinfonico. 4. Due pezzi per violoncello. - 22: Trasmisione di una cronaca. - 22.15: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con soli di clarinetto. « Composizioni di Mozart: 1. Ouverture del Flauto magico; 2. Concerto per clarinetto e orchestra; 3. Minuetto e marcia francese. - 22: Giornale parlato. - 23.10: Concerto di dischi. - 23.55: Lett. « Christa vitch ». - 24: Fine.

Bruxelles 11 (Fiamminga): kc 938; m. 391.0; kw 16. - Ore 18: Trasmisione di un concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 18.30: Concerto di dischi. - 19.10: Notiziario. - 20.15: Conversazione. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violoncello. 1. Beethoven: Concerto per violoncello e orchestra. 2. Schubert: 6. Canzone zigrana n. 1. 3. Danza zigrana n. 5. 4. Intermezzo di dischi. 5. Darius Milhaud: Attualità. 6. Eric Westberg: Gask Kneipe; 5. Reclazione; 6. Eric Westberg: Ouverture di commedia. 7. Marcel Poot: Variazioni in forma di danze. 8. Karel Albert: Ouverture solenne, suite orchestrale. - 23: Giornale parlato. - 23.30: Concerto di dischi.

Chiedete

la tabella dei colori dalle Resistenze lisce



che viene distribuita gratis dal Concessionario esclusivo

M. CAPRIOTTI

Via C. Colombo, 123 R. - GENOVA - SANPIERDARINA

CECOSLOVACCHIA

Praga 1: kc 838; m. 470.2; kw 100. - Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. - 16.55: Trasmisione per i giovani. - 17.15: Trasmisione da Morava-Ostrava. - 17.35: Concerto di dischi. - 17.35: Lezione di tedesco. - 17.45: Concerto di dischi. - 18.15: Conversazione agricola. - 18.25: Letture in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario - Dischi - Meteorologia. - 19.20: Trasmisione da Brno. - 20.20: Conversazione di attualità. - 20.40: Trasmisione da Bratislava. - 21.30: Concerto di musica per violino e piano. 1. Janacek: Sonata; 2. Astorj: Sonata. 3. Beethoven: Concerto in sol maggiore. - 21.55: Notiziario in italiano. - 22.30.23: Trasmisione da Brno

Bratislava: kc 1004; m. 298.8; kw 13.6. - Ore 16: Da Praga. - 17.15: In italiano. - 17.25: Conversazione. - 17.35: Concerto internazionale. - 18.00: Concerto di musica da camera. - 18.20: Notizie economiche. - 18.35: Dischi. - 18.40: Lezione sull'alfabeto. - 18.55: Comunicati. - 19: 10: Da Praga. - 19.20: In italiano. - 19.30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. - 21.30: Da Praga. - 22.16: Dischi. - 22.30.23: In Praga.

Brno: kc 929; m. 375.4; kw 23. - Ore 16: Da Praga. - 17.15: Conversazione in latino lingua internazionale. - 17.25: Da Bratislava. - 17.35: Da Praga. - 17.50: Dischi. - 18: Attualità. - 18.15: Conversazione per gli operai. - 18.35: Dialogo sull'agricoltura in tedesco. - 18.45: Concerto di musica strumentale variata. - Viaggio attraverso le terre slave. - 20.20: Da Praga. - 20.40: Da Bratislava. - 21.30: Da Praga. - 22.30.23: Trasmisione variata in italiano.

Kosice: kc 1111; m. 289.5; kw 2.8. - Ore 16.30: Concerto di dischi. - 16.40: Letture umoristiche. - 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18: 18.30: Concerto di musica da camera. - 18.45: Concerto di musica da camera. - 19.10: Conversazione di igiene. - 19: Da Praga. - 19.20: Da Brno. - 20.20: Da Praga. - 20.40: Da Bratislava. - 21.30: Da Praga. - 22.16: Concerto di dischi. - 22.30.23: Da Brno.

Morava-Ostrava: kc 1168; m. 283.1; kw 11.2. - Ore 16: Da Praga. - 17.15: Conversazione sportiva. - 17.25: Da Praga. - 17.50: Dischi. - 18.4: Conversazione di sociologia. - 18.35: Conversazione « La massoneria ». - 18.25: Da Praga. - 19: Da Praga. - 20.40: Da Bratislava. - 21.30: Da Praga. - 22.16: Dischi. - 22.30.23: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc 1176; m. 258.1; kw 0.8. - Kalundborg: kc 1383; m. 1291; kw 30. - Ore 15: Concerto. - Nell'intervallo alle 16.50: Reclazione. - 17: Per i bambini. - 17.30: Notizie finanziarie. - 17.35: Reclazione. - 17.45: Concerto di dischi. - 18.15: Lezione di tedesco. - 18.45: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conferenza. - 20: Campagna - Commemorazione dell'esplosore Knud Tausen. - 20.30: Conferenza. - 20.45: D. Bussj - A. Elamp; b. Omaggio a Hajdu; c) Preludio. - 21.25: Reclazione. - 21.60: Dischi. - 22: Notiziario. - 22.20: 24: Campagne.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc 1077; m. 278.8; kw 19. - Ore 17.30: Trasmisione da Lyon-Doua. - 18.10: Radiogiornale di Francia. - 20.30: Informazioni e cambi. - 20.40: Trasmisione per le signore. - 21: Conversazione di attualità. - 21.35: Ultimo notizie. - 21.45: Trasmisione federale (per il programma vedi Parigi T. E).

Lyon-Doua: kc 648; m. 483; kw 16. - Ore 17.30: Concerto di musica da camera e musica da ballo. - 19.15: Radiogiornale di Francia. - 20.30: Concerto di dischi. - 20.40.21.30: Conversazioni varie. - 21.30: Trasmisione federale (per il programma vedi Parigi T. E).

Marsiglia: kc 749; m. 400.6; kw 4. - Ore 16: Conversazione per le signore. - 18.30: Concerto di dischi. - 19.10: Notiziario. - 19.15: Giornale radio. - 20.30: Musica da ballo (dischi). - 21.16: Cronaca degli ex-combattenti. - 21.30: Trasmisione federale (per il programma vedi Parigi Torre Eiffel).

Nizza-Juan-les-Pins: kc 1368; m. 229.6; kw 0.8. - Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. - 21.10: Conversazione di tecnica agricola. - 21.20: Lezione di inglese. - 21.45: Italo-concerto. - 22: Notiziario e bollettini diversi. - 22.15: Ratto concerto. - 22.30: L'ora della Simpatia internazionale.

Parigi P. (Poste Parigien): kc 959; m. 312.8; kw 00. - Ore 18: Trasmisione della Lotteria Nazionale. - 19.45: Quotazioni di Borsa. - 19.55: Conversazione sul music hall. - 20: Concerto di dischi. - 20.30: Conversazione cinematografica. - 20.35: Giornale parlato della stazione. - 20.30: Dischi novità Pathé. - 21: Intermezzo. - 21.30: Trasmisione della Radiocronaca dell'estrazione della Lotteria Nazionale. - 22.30: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc 1077; m. 284.8; kw 13. - Ore 16.45: Notiziario. - 19: Conversazioni varie. - 19.30: Conversazione teatrale. - 19.45: Attualità. - 20.30: Conversazione musicale e concerto vocale.

21: Conversazione di storia dell'arte. - 21.16: Notiziario. - 21.30: Trasmisione federale. Concerto orchestrale e voci di direttore. Inghelbrecht, dedicato allo opere liriche e comiche. All. di. del. XIX (dal Conservatorio). 1. Campa: L'Europa gigante. 2. Aria per soprano. 3. Aria per tenore. 4. Aria per contraltina. 5. Bolero. 6. Concerto di musica da camera. 6. Beethoven: Ouverture del Ratto di Figliuoli. 7. Rameau: 1. padolini. balletto. 8. Luce ave per soprano. 9. Mchul: La caccia del piovane Kururo; ouverture. 10. Aria per soprano. 11. Aria per soprano. 12. Herold: Ouverture di Zampa

Radio Normandia: kc 1500; m. 200; kw 10. - Ore 19: Radiocorriere di musica brillante. - 19.45: Notiziario. - 20: 1. Ora degli ascoltatori. 2. Musica da ballo. - 23: Musica da concerto di musica varia e brillante. - 23: Musica da ballo e varietà. - 1: Notiziario in inglese. - 1.45: Varietà. - 2: Notiziario in francese. - 2.45: Musica da ballo.

Radio Parigi: kc 1671; m. 1758; kw 16. - Ore 16.45: Quotazioni di Borsa. - 17.30: Lezione di inglese. - 19.20: Previsioni meteorologiche. - Conversazione e bollettino agricolo. - Bollettini di Borsa. - Risultati di corse. - 10.40: Lezione di tedesco. - 20: La vita pratica. - 20.30: Cronaca teatrale. - 20.50: Rassegna della stampa audiovisiva. - Informazioni. - 21: Radiocorriere. - Bollettini di Borsa. - radiocorriere. - 22.30: Concerto di musica da camera. 1. Pleyel: Tre pezzi del Concerto per piano. 2. Mendelssohn: 3. Clavson: Ouverture con piano.

Strasburgo: kc 1077; m. 284.8; kw 13. - Ore 17.45: Conversazione sulle colonie. - 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19: Conversazione in storia. - 19.15: Conversazione di attualità. - 19.50: Concerto di musica da camera. - 20.30: Segnale orario. - Notiziario. - 20.45: Concerto di dischi. - 21: Segna della stampa in tedesco. - Comunicati. - 21.50: Trasmisione federale (per il programma vedi Parigi Torre Eiffel) Infr. Cassone: della stazione in francese.

Tolosa: kc 895; m. 336.2; kw 8. - Ore 19: Notiziario. - 19.18: Aria di opera. - 19.30: Melodie. - 19.45: Musica sinfonica. - 20.15: Concerto di musica da camera. - 20.30: Musette. - 21: Musica militare. - 21.15: Canzonette. - 21.30: Musica sinfonica. - 21.45: Brani di opera. - 22: Musica da ballo. - 22.30: Conversazione. - 22.45: 45: Orchestra varia. - 23: Musica di film sonori. - 23.15: Notiziario. - 23.30: Orchestra viennese. - 24: Aria di opera. - 0.15: Musica da ballo. - 1: Notiziario. - 1.5: Orchestra argentina. - 1.15.20: Orchestra varia.

GERMANIA

Königs-Waterhausen: kc 101; m. 1573; kw 60. - Ore 16: Trasmisione dal Gruppo Sud Est. - 17: Trasmisione per i giovani. - 17.25: Concerto vocale di Enrico D'Amico. - 18: Dischi. - 18.15: Concerto di Werner Plicker. - Corpus Domini 1010. 19.10: Concerto vocale. - 19.15: Rassegna degli avvenimenti politici. - 19.45: Notiziario. - Meteorologia. - 19.50: Trasmisione dal Gruppo Sud Est. - 20: Conversazione. - I mezzi di difesa della Germania. - 20.10: Trasmisione brillante variata. - Mostro della Francia. - 21: Trasmisione dal Gruppo Sud Est. - 21.40: Dialogo. - Le trasmissioni del mese. - 22: Notiziario. - Meteorologia. - 22.25: Radiocronaca di una gara di volo a vela (registrazione). - 22.45: Bollettino del mare. - 23.25: Trasmisione dal Gruppo Nord.

GRUPPO NORD. - Amburgo: kc 904; m. 331.9; kw 100. - Berlino: kc 841; m. 368.7; kw 100. - Meiberg: kc 1031; m. 291; kw 00. - Ore 16: Concerto orchestrale di musica brillante e discalo. - 17: Concerto di musica brillante antica. - 17.30: Concerto orchestrale dedicato a Johann Strauss. - 18.19 (Berlino): Concerto vocale di Heider per baritone. - Conversazione e letture. - Comunicati. - Attualità. - 18.19 (Amburgo): Concerto di dischi. - Conversazione e letture (da Berlino). - Notizie e bollettini vari. - 18.19 (Heilsberg): Recensione di Hirtl. - Bollettino agricolo. - Bollettini di Borsa. - 18.5: Bollettino meteorologico. - 10: Concerto orchestrale. 1. Gresty-Mott: Suite di balletto. 2. Beethoven: Gratulationssummelet. 3. Beethoven: Humana in la maggiore per violino e orchestra. - 4. Schubert: Musica di balletto della Rastmuiden; 5. Joh. Strauss: Valzer. 6. Turtzinger: Ouverture di Zar

500 BULBI di FIORI OLANDESI 500

L'INTERA COLLEZIONE PER SOLE LIRE 50.

Franco domicilio. Chiedi di dogana pagati da noi
500 Guilleles a colori diversi, 75 Montbria crapo,
50 Ranuncoli, 50 Anemoni, 25 Begonie, 15 Oligi del campo,
5 Dahle, 5 Rose pomie, 25 Oligi

Tutte le spedizioni vengono accompagnate da un certificato di garanzia rilasciato dallo Stato Olandese.

M. WALRAVEN & Co.
Kerkstraat, 23 - Hillegon (Olanda)

RADIOASCOLTATORI, attenti !!! Il dispositivo originale dell'ANTENNA SCHERMATA deve essere sempre accompagnato dal collaudato dell'INVENTORE Ing. F. Tartufari - Torino, Via del Milite, 24
Tel. 46.249 - Esso Vi darà dritta alla spedizione gratuita del Modulo di Consulenza Tecnica a distanza valevole UN ANNO

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

Per potere fotografare durante la notte gli insetti nei locali di una banca o in un'abitazione privata, senza che essi sospettino la presenza dell'obiettivo che scatta automaticamente per un dispositivo speciale funzionante al momento opportuno, sono stati fabbricati bulbi neri che lasciano passare attraverso il vetro solamente i raggi ultravioletti ed impediscono il passaggio degli altri raggi luminosi visibili. Si tratta quindi della esecuzione di fotografie al buio, che sono rese possibili dalla proprietà dei raggi ultravioletti di produrre cambiamenti chimici su lastre fotografiche.

Alcuni completi assicurano che le fotografie eseguite con i detti bulbi neri riescono ottime per i ritratti di persone, e ciò perché — mentre con la luce del sole o con un'illuminazione artificiale molto forte il viso umano può assumere una



Fotografie prese al buio con bulbi neri che lasciano passare solamente i raggi ultravioletti.

espressione non tanto bella dal punto di vista artistico, specialmente per quanto riguarda gli occhi — in un ambiente al buio, sotto i raggi invisibili, l'espressione rimane naturalissima, benché lo sfondo sia sempre oscuro. Occorre quindi si possano disporre parecchi bulbi neri nella medesima camera.

Il segreto dell'intelligenza umana deve essere ricercato nel sangue, secondo l'opinione del prof. James Barcroft, noto fisiologo inglese, il quale sostiene che lo sviluppo dell'intelligenza comincia fin dalla nascita a causa della costante conformazione del sangue. I suoi studi gli hanno dimostrato che l'uomo è sviluppato in modo tale che il suo sangue si adatta meravigliosamente ai bisogni del corpo, ciò che non avviene negli animali inferiori. Il sangue degli esseri umani sotto determinate condizioni si può considerare come « invariabile », infatti la quantità di ossigeno e di zucchero, la temperatura e varie altre condizioni variano sempre di poco. Il cervello umano, sempre secondo il prof. Barcroft, non può funzionare bene se il sangue non rimane sempre invariabile e l'intelligenza è collegata a questa invariabilità. Minime differenze esistenti nel sangue di due o più persone possono spiegare il maggiore o minore grado di intelligenza di esse, ma questa ipotesi non è stata provata con nessun esperimento scientifico.

Per i turisti che vogliono accamparsi all'aperto, risparmiando le spese di soggiorno in albergo, col vantaggio di poter cambiare a volontà la sede della loro temporanea dimora in campagna, è stata ideata una casetta sulle ruote, che si attacca ad una vettura automobile come se fosse un rimorchio comune. Trattata di un'unica camera, con cucinetta e placchetta, che può accogliere quattro persone quando si allarga, ripiegata, sembra un vagoncino chiuso; tutta l'ossatura della casetta trasportabile è di metallo e può essere montata anche durante la pioggia, senza il pericolo che venga danneggiata. Due letti di due piazze ciascuno, che rimangono ripiegati durante il trasporto, rappresentano la migliore comodità per le persone che possono servirsi durante le loro vacanze della casetta sulle ruote da attaccare a rimorchio della propria automobile.

MERCOLEDÌ

24 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 714 - m. 620,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1100 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1050 - m. 263,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 261,1 - kw. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9
(2 RO) inizia le trasmissioni alle ore 17,15
MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.
12.30-13 (Bari): QUINTEETO ESPERIA; 1. Lincke: Frau Luna; 2. Dorena: Non è così; 3. Billi: Campanone à sera; 4. Oscar Straus: L'ultimo valzer, fantasia; 5. Bolzoni: Gavotta; 6. Pavesio-Chiappo: Saper vorrei.

13-14,15: CONCERTO VARIATO: 1. Chiappo-Flippini: Echi del Volga, fox-trot; 2. Fragna: Fiori d'arancio, valzer; 3. Micoloeff: Halo Romania, fantasia di canzoni romene; 4. Stolz: Perché Monna Lisa sorridi?, fox lento; 5. Leoncavallo: Zaza, fantasia; 6. D'Anzi: Val, canzone tango; 7. Dvorak: Danza slava n. 2; 8. Gilbert: La mia casa nel Maine, fox-trot.

13.30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15.30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo - (Bari): Cantuccio del bambino; Fata Neve.
16.55: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società Geografica.

17.10 (Roma-Napoli): CONCERTO VARIATO: 1. Abraham: Un bambolino come te, fox-trot; 2. Penna: Serenata a Pierrette; 3. Persico: Notturno, per violino solo (prof. Colonnese); 4. Testa-Chiappo: Vorrei, fox lento; 5. Mascagni: Lodoletta, fantasia; 6. May: Cento battute di musica tirolese; 7. Ramoni: Intermezzo lirico; 8. Stower: Suonato con fuoco, fox-trot.

17.10 (Bari): Dischi.
17.55: Bollettino dell'Ufficio presagi.
18: Quotazioni del grano.

18.10: Radio-giornale dell'Ente.
18.20: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

18.45 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.

19.30: Dischi.
19.45: Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino delle nevi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - I DIECI MINUTI DELLA SANTAGOSTINO.

20.20 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20.10: Soprauno DINA FIUMANA e baritone EDUARDO FATICANTI; 1. Wagner: Tannhäuser, « O tu bell'astro » (baritone E. Faticanti); 2. Rossini: Cenerentola, rondò finale (soprano D. Fiumana); 3. Verdi: Rigoletto, atto terzo, duetto; Morte di Gilda (soprano D. Fiumana e baritone E. Faticanti).

20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.40:

Programma Campari

Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

Alle ore 20 le stazioni di
Roma-Napoli-Bari-Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze
trasmetteranno:
I dieci minuti della "Santagostino,"

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.40

LE OMBRE DEL CUORE

Commedia in tre atti di ALBERTO CASELLA

PERSONAGGI

Alfina D'Acri	Corrado Milano
Serle Villanova	Mano Bocci
Marethe Maurizia Clerici	Giuseppe Delelli
Marcello Asturia	Kristina Petrucci
Aldo Corini	Edoardo Barvili
André, maggiordomo	Kaullio Cabri
Gigia D'Acri	Aldina De Cristoforo
Donatella Villanova	Elena Paolina
Marina D'Acri	Nella Marcellini
Bianca Asturia	Elina Bocchi

21.15:
Concerto di musiche di G. Martucci per celebrazione del XXV anniversario della morte del Maestro. Maestro concertatore e direttore d'orchestra RICCARDO SANTARELLI.

1. Concerto in si bemolle minore per pianoforte e orchestra: a) Allegro giusto; b) Larghetto; c) Finale - Allegro con spirito (pianista Tita Parisi e orchestra).
2. La canzone dei ricordi: a) Cantata il ruscello; b) Fior di ginestra; c) Sul mar la naveicella; d) Al folto bosco (tenore Alfredo Serniccoli e orchestra).
3. a) Notturno; b) Noveletta; c) Tarantella (orchestra).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 308,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 262,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 960 - m. 209,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1922 - m. 245,3 - kw. 10
FIRENZE: kc. 010 - m. 401,8 - kw. 90

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: MUSICA VARIA: 1. Mussorgsky-Goldman: Introduzione « Una calda giornata nella piccola Russia », dall'opera La fiera di Sorotchintzi; 2. Trio vocale: Abel-Rizza: Soltanto un cuor; 3. Lieurance: Sulle rive del Minnetonka; 4. Fall: La rosa di Stambul, fantasia; 5. Bonincontro: I tuoi occhi; 6. Trio vocale: Abel-Rizza: Mimore; 7. Armandola: Canzone della sera; 8. Ranzato: La pattuglia dei tzigani.

12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA BASTONICA: 1. Voelker: La caccia nella Foresta Nera, episodio musicale; 2. Stolz: Oh uccelli al ruscello; 3. Howgill: Il carillon di Weymouth; 4) Fox-trot; b) Valzer; 4. Michaels: Il fabbro allegro; 5. Valzer spagnolo. — MUSICA OPERISTICA: 6. Wagner: Tannhäuser, baccanale; 7. Verdi: Otello, ballabili dell'atto terzo; 8. Verdi: Aida, gran marcia.
13.30-13,45: Dischi e Borsa.

MERCOLEDÌ

24 GENNAIO 1934 - XII

MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE
FIRENZE
Ore 21.15

MUSICHE
DEL '500
E DEL '600

Antologia musicale in
dischi presentata da
G. M. CIAMPPELLI

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16: Trasmissione del Corso superiore di Studi Romani della Sala Borromini in Roma - Ciclo delle Bonifiche delle Paludi Pontine: On. VALENTINO OSSOLINO CENCELLI: « LE PALUDI PONTINE NELLA STORIA E NELL'ARTE ».

Dopo il discorso: Cantuccio dei bambini: PINO: « Girotondo ».

17.10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano LAURA ALBERTI e del baritono MARCELLO VENTURINI: 1. Leoncavallo: *I Pagliacci*, prologo (baritono); 2. Wagner: *Lohengrin*, « *Sola nel miei primi anni* » (soprano); 3. Donizetti: *Dona Sebastiano*, « *O Lisbona, alfin ti miro* » (baritono); 4. Massenet: *Erodiade*, « *Egli è bel* » (soprano); 5. Thomas: *Anacleto*, « *O vin discaccia la tristezza* » (baritono); 6. Alfano: *Risurrezione*, aria di Katinka (soprano); 7. Giordano: *Andrea Chénier*, « *Nemico della Patria* » (baritono); 8. Puccini: *Gianni Schicchi*, « *O mio babbo caro* » (soprano); 9. Massenet: *Erodiade*, « *Vision fugitiva* » (baritono); 10. Giordano: *Andrea Chénier*, « *La mamma morta* » (soprano).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.15: Comunicazioni dell'Enit.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.

19.30: Dischi.

19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Bollettino delle nevi.

20: I DIECI MINUTI DELLA SARTAGOSTINO.

20.10: Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

ANTENNA SCHERMATA

E ABBONAMENTO D RINNOVO AL RADIOCORRIERE
(Vedi pag. tabella lunghezza onde e pag. 21 e 43)

CALZE ELASTICHE

« C. P. ROSSI » per VENEZIE, VICIOSO, PLEBITI, ecc. NUOVO TIPO SENZA CUCITURE. SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, PODETE MORIRE, SEMPRE CURATIVE, NON LAMIANO NOIA - GARANZIA DI ADATTABILITÀ PERFETTA.

Croati e riservato colofano N. 6 con apparato sulla rete normale, indicatore per prendere da sé stessi le misure, prezzo.

Fabbriche di Calze Elastiche C. P. ROSSI
Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

20.40:

Le ombre del cuore

Commedia in tre atti di ALBERTO CASELLA.

22.15:

ANTOLOGIA MUSICALE IN DISCHI
presentata da G. M. Ciampelli
« Musiche dal '500 al '600 ».

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kw. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica varia: 1. Jessel: *Aurora*; 2. Translateur: *Vita del Prater*; 3. Demaret: *Bib e Bob*; 4. Canzone; 5. Donati: *Languido moto*; 6. Lehar: *Federica*, selezione; 7. Canzone; 8. Raffaelli: *Addio*; 9. Bixio: *Ogni lagrima un sorriso*; 10. Escobar: *Madonna Siviglia*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18 Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:
1. Adam: *La pupa di Norimberga*, ouverture.
2. Kockert: *Mormorio della spiaggia*.
3. Travaglia: *Vendemmiale*.
4. Tarditi: *I baci degli angeli*.
5. Puligheddu: *Vespero alpino*.
6. Flotow: *Marta*, fantasia.
Radio-giornale dell'Enit.

Parte seconda:
1. Violinista Leo Petroni: a) Wieniawski: *Legenda*; b) Couperin: *Canzone Luigi XIII e Pavana*; c) Wieuxtemps: *Sérénité*.
2. Elliot: *Sotto il sole di Spagna*, suite (orchestra).
3. Rimaldi: *Bozzetto campestre*.
4. Dicker: *Il ritorno di Nino e Rita*.
5. Filippini: *Occhi di zingara*.
6. Cuscina: *Fior di Siviglia*, fantasia.

Parte terza:
1. Violinista Leo Petroni: a) Boulanger: *Cortège*; b) Faure: *Dopo un sogno*; c) Smetana: *Dalla mia vita*.
2. Sadun: *Castelli di Spagna* (orchestra).
3. Wachsmann: *Valzer della felicità*.
4. Gray: *Quando la fortuna si avvicina*.
5. Penna: *Faranio*, fantasia.
6. Schinelli: *Galopade*.
22.30 Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 521 - kw. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto brillante

1. Principe: *Sinfonietta veneziana*.
2. Millette: *Tasia*, rapsodia zigana.
3. Strauss: *Danubio blu*, valzer (orchestra e coro).
4. Chabrier: *Paesaggio francese*.
5. Fiorillo: *Settecento* (orchestra e coro).
6. Ketelbey: *Nel meraviglioso Egitto*.
7. Strauss: *Vita d'artista*, valzer (orchestra e coro).
8. Suppé: *La bella galatea*, ouverture.
21.45:

Nèi e cicisei

Commedia in un atto
di AMALI GUGLIELMINETTI.
Personaggi:

Donna Flora di Valnara . . . E. Tranchina
Stanislao di Roccella . . . R. Mangano
Donna Marina di Valnara . . . L. Pavest
Conte Franco di Roccella . . . L. Paternostro
Un domestico G. Tozzi
22 (circa).

CANTI POPOLARI ITALIANI.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO di NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore 21.45: Concerto sinfonico della « Società dei Concerti Lamoureux » - Direzione del M^o A. Wolff - Bruxelles 1 - Ore 21: Concerto di gala della grande orchestra dell'I.N.R. - Direzione del M^o P. Moutoux del « Concertgebouw » di Amsterdam. - Saites - Ore 20.35: Concerto orchestrale e sinfonico con soli di organo. - Direzione del M^o L. Fournelier. - Madrid - Ore 22.30: Concerto dell'« Orchestra sinfonica di Madrid ». Direzione del M^o E. Fernandez Arbos. - Budapest - Ore 19.30: Turandot, opera in tre atti di G. Puccini (trasmissione dal Teatro dell'« Opera Reale Ungherese » di Budapest).

AUSTRIA

Vienna: kc 582; m. 666,8; kw 163. Graz: kc 886; m. 328,6; kw 7. - Ore 16.45: Conversazione - « *Historia africana* ». - 16.40: Conversazione - « *L'Imparatoza degli studenti stranieri per Vienna* ». - 17.5: Concerto di musica da camera. - 17.55: Conversazione in lingua. - 18.25: Conversazione - « *Il compito sociale dell'ingegnere* ». - 18.45: Trasmissione di un concerto eseguito da un'orchestra militare. - In un intervallo: Segnale orario. Notiziario - Meteorologia. - 20.45: Conversazione e radiocronaca (registrazione di alcune fasi delle gare invernali di Innsbruck - 20.35: Raoul Askin legge dalla sua opera. - 21.10: Attualità. - 21.25: Notiziario.
21.40: Conversazione in esperanto - « *La produzione dell'elettricità in Austria* ». 21.5: Risultati della settimana internazionale degli sport invernali 1934 a Innsbruck. - 22.18: Concerto orchestrale di musica viennese lirillante.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc 620; m. 483,5; kw 16. - Ore 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 19: Conversazione letteraria. - Storia della letteratura valone. - 19.16: Concerto vocale. - 19.30: Concerto di dischi. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto di gala dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Pierre Monteux: 1. Germania: *Talieuque*. Ouverture; 2. Kavel: *La tomba di Copernico*; 3. D'Indy: *Istar*, variazioni sinfoniche. - 21.15: Recitazione di poesie. - 22: Continuation del concerto; 4. Rousseau: *Suite di Concerto*; 5. Il Marini: *Paganini*, prima esecuzione; 6. Demussé: *Idello*. - 22.45: Concerto di dischi. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Concerto di dischi. - 24: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc 932; m. 321,3; kw 16. - Ore 18: Concerto di dischi. - 19.15: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20.15: Concerto di dischi. - 20.30: Giornale parlato della stazione. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di pianoforte: 1. Ivanov: *Variazioni concertistiche*; 2. Giussepe: *Marcia Inno*; 3. V. Dyck: *Sul Volga*, suite. - Intervento di fisarmonica: 4. Oskar Lindberg: *Bagdad su temi popolari arabi*; 5. Canzone: *Danza cinese*; 6. Clapovos: *Danza cinese*. - 21.45: Recitazione. - 22: Continuation del concerto dell'orchestra della stazione; 7. Gounod: *Danze per Nell Guinness*; 8. Kreisler: *Pezzi irlandesi*; 9. Rabin: *Alle reche*, *fredde*, *pot-pourri*; 10. Dvorak: *Danze slave*; 11. Intervento di fisarmonica; 12. Gulliner de Frumier: *Suite* per orchestra in camera; 13. Novotny: *Il jazz*; 14. Concerto di dischi. - 22.45: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga 1: kc 628; m. 470,2; kw 120. - Ore 16: Trasmissione da Brno. - 16.50: Teatro delle marionette. - 17.15: Concerto pianistico. - 17.55: Conversazione. - 18.3: Conversazione agricola. - 18.15: Conversazione per gli operai. - 18.45: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Segnale orario. Notiziario. - Dischi. Meteorologia. - 19.20: Lezione di francese. - 19.35: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Maurice Emmanuel: *Tre canti liturgici per soprano*; 2. *Tre canti ebraici*; 3. *Yiddisch* a ebraico; 3. Saint-Saëns: *Danza macabra* per orchestra; 4. Guerneri: *Canzone veneta*.

RADIO ARDUINO
TORINO
Via Palazzo di Città, N. 8

E' uscito il nuovo catalogo illustrato 1934 con i relativi sconti

Si spedisce franco a domicilio contro invio di L. 1 in francobolli

12.45; 5. Turina: *Pozze d'amore*; 6. Tavarè: *Danza*; 7. Messenger: *Valzer*. — 20.20: Conversazione. — 20.35: Introduzione alla trasmissione seguita. — 20.40: Concerto dell'orchestra della stazione: Mahler: *Sinfonia n. 4* in sol. — 21.40: Trasmissione da Brno. — 22: Segnale orario - Notiziario. 22.15: Conversazione sportiva. — 22.30.22.35: Notiziario in francese. *Rataviava*: kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5. — Ore 18: Da Brno. — 16.50: Da Praga. — 17.35: Conversazione per i fanciulli. — 17.50: Dischi. — 17.45: Trasmissione variata in un'ora. — 18.55: Comunicati. — 19: Da Praga. 20.35: Da Brno. — 21.45.22.15: Da Praga.

Orno: kc. 922; m. 315.4; kW. 32. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16.50: Da Praga. — 17.55: Dischi. — 18.5: Attualità. — 18.16: Per gli operai. — 19.25: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Da Praga. — 20.70: Rassegna degli avvenimenti politici del 1933. — 20.25: Concerto orchestrale sinfonico di musica ucraina al carnevale. 1. Dvorak: *Concerto*; ouverture op. 92; 2. Reger: *Suite di Balletto*. Op. 150; 3. Ciaikovski: *Valzer della Sinfonia n. 5*, op. 65; 4. Berlioz: *Concerto romano*, ouverture caratteristica, op. 9. — 21.25: Jihlava: *La mia moglie*. Hnd, radiocinetto. — 21.45.22.25: Da Praga.

Mosca: kc. 1113; m. 269.9; kW. 8. — Ore 16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Trasmissione per i fanciulli. — 18: Notiziario in russo. — 18.15: Concerto di dischi. — 19.30: Trasmissione per gli agricoltori. — 19: Trasmissione da Praga. — 19.20: Conversazione: «Consigli ai giovani vivinisti». — 19.35: Da Praga. — 21.40: Da Brno. — 22.20: Da Praga.

Moravská-Ostrava: kc. 1165; m. 259.1; kW. 11.2. — Ore 16: Da Brno. — 16.50: Da Praga. — 17.55: Dischi. — 18: Conversazione. — 18.16: Per gli operai. — 18.24: Concerto di fanfare. — 19: Da Praga. — 19.20: Conversazione e letture. — 19.35: Da Praga. — 21.40: Da Brno. — 22.25.30: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1171; m. 265.1; kW. 0.8. — *København*: kc. 358; m. 1501; kW. 30. — Ore 15.30: Concerto. — Nell'intervallo alle 16.16: Per le signore. — 17.30: Notizie finanziarie. — 17.45: Conferenza. — 18.15: Lezione di francese. — 18.45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conferenza. — 19: Campare. Musica moderna. — 20.50: Vilgo Hredstrom: *La core del bambino* commedia in 2 parti. — 21.25: Concerto di violino: Sing: *Serenata* per 2 violini e pianoforte in sol maggiore, op. 36. — 21.50: Cautoni danesi. — 22.5: Notiziario. — 22.20: Musica popolare. — 22: Musica da ballo. — 24: Campare.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1071; m. 278.8; kW. 19. — Ore 18: Trasmissione di un concerto da Parigi. — 18: Conversazione di storia. — 19.14: Radiogiornale di Francia. — 20.30: Informazioni dell'ultima ora. Mercato del legno e delle materie resinose. — 20.40: Conversazione cinematografica. — 21: Conversazione agricola. — 21.15: Notiziario. — 21.30: Concerto di dischi. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. — Musica brillante e popolare. *Lyons-Doux*: kc. 848; m. 483; kW. 16. — Ore 16: Concerto orchestrale variato. — 16.35: Conversazione artistica. — 16.55: Radiogiornale di Francia. — 20.30: Concerto di dischi. — 20.40.41.30: Conversazioni varie. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e baritono. Prima parte: Musica varia e popolare con intermezzi di canto. Seconda parte: Varney: Selezione dei *Mouchettieri al convento*. — 14.81: Notiziario. *Nizza-Juan-les-Pins*: kc. 1348; m. 271.6; kW. 6.8. — Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. — 21.35: Conversazione scientifica. — 21.55: Radio-concerto. — 22: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 22.15: Radiocinetto.

Parigi P. P. (Poste Parisiens): kc. 955; m. 319; kW. 60. — Ore 19.45: Quotazioni di Borsa. — 19.55: Conversazione sulle Assicurazioni sociali. — 20: Concerto di dischi. — 20.7: Conversazione di attualità. — 20.15: Giornale parlato della stazione. — 20.30: Dischi. — 20.35: Recitazione allegria. — 20.38: Conversazione di aeronautica. — 20.48: Presentazione di attualità *Parapom*. — 21: G. Lohseur: *La potenza del fanciullo*, radiocanto in tre atti. - In seguito: Informazioni. *Parigi Torre Eiffel*: kc. 307; m. 1465.8; kW. 13. — Ore 18.40: Notiziario. — 19: Conversazioni varie. — 19.30: Conversazione teatrale. — 19.45: Attualità. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.25: Notiziario. — 20.45: Trasmissione per i giovani. — 21.15: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Quintetto* per piano, oboe, clarinetto, corno e fagotto; 2. Tosti: *Canto corale* per oboe e piano; 3. Honegger: *Sinfonia per clarinetto e piano*; 4. Samuel-Rousseau: *Sonanza*; 5. Reinecke: *Trio* per piano, oboe e corno.

Radio Normandie: kc. 1600; m. 500; kW. 10. — Ore 19: Radiocinetto di musica leggera. — 19.45: Notiziario. — 20: L'ora degli ascoltatori. — 20.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 21.30: Musica classica. — 21.5: Dischi di musica brillante. — 24: Musica da ballo a varietà. — 1: Notiziario in inglese. — 1.15: Musica brillante. — 2: Notiziario in francese. — 2.14: Musica da ballo. *Radio Parigi*: kc. 107; m. 1789; kW. 75. — Ore 18.45: Quotazioni di Borsa. — 19.20: Previsioni meteorologiche. — Conversazioni. — Bollettino agricolo. — Quotazioni di Borsa. — Risultati di corse. — 19.45: Con-

certo di dischi. — 20: La vita pratica. — 20.30: Conversazione medica. — 20.55: Informazioni. — 21: Letture letterarie. — 21.30: Rassegna dei giornali della sera. — Previsioni meteorologiche. — 21.45: Concerto dell'Associazione dei concerti. Lanouroux: Direzione di Albert Wolf; 1. Ciausson: *Sinfonia*; 2. Mozart: *Concerto in mi bemolle* per piano e orchestra; 3. Debussy: *Imaginazione*; 4. Dindoy: *Sogno sortito*; 5. Lalo: *Scherzo*. — In un intervallo alle 19.30: Informazioni e cronaca della movia.

Strasburgo: kc. 850; m. 840.9; kW. 12. — Ore 17.40: Conversazione sull'elettricità in tedesco. — 18: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 18: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — 20: Cronaca delle Assicurazioni. — 20.15: Conversazioni sui mestieri. — 20.30: Segnale orario - Notiziario. — 20.45: Trasmissione da Parigi Torre Eiffel. — 21.15: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21.30: Trasmissione da Metz di un concerto orchestrale con arie per soli e coro: 1. Weber: *Ouv. del Franco tiratore*; 2. *Quattro arie per soprano*; 3. Mozart: *Concerto in do maggiore* per piano con accompagnamento d'orchestra; 4. Arie per coro; 5. De-launay: *Scherzo* per orchestra; 6. *Quattro arie per soprano*; 7. Arie per coro; 8. Plerme: *Notturno* per corno cromatico dedicato a Seitzer; 9. Montferrand: *Andante* per corno cromatico; 10. Saint-Saëns: *Suite algerina* per orchestra. — 23.30.30.35: Rassegna della stampa in francese. — Trasmissione di un concerto da un Café: Porrot: *Sidi Ibrahim*; marcia; 2. Walleufel: *Schilke*; valzer; 3. Adani: *Ouv. della Hamotta di Norimberga*; 4. Malsc: *Antia*; 5. Offenbach: *Ouverture di Orfeo all'Inferno*; 6. Markush: *Tu n'est plus rien*; tango; 7. Fall: *Valzer della Principessa dei dailari*; 8. Salabert: *Passeggiata all'esposizione 1000*; 9. Roey: *The Scorchers*, marcia.

Tolosa: kc. 895; m. 335.1; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Arie di opera. — 19.30: Melodie. — 19.40: Conferenza. — 20: *Ballalala* e canti russi. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Violoncello e piano. — 20.45: Arie di opere. — 21: Musica di film sonori. — 21.15: Musica per trio. — 21.30: Primi di opere. — 21.45: Orchestra varie. — 22: Musica sinfonica. — 23: Canzonette. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Musica. — 24: Musica richiesta dagli ascoltatori. — 0.15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1.4: Chitarra italiana. — 1.15.1.30: Arie di operette.

GERMANIA

Königswasserhausen: kc. 101; m. 1571; kW. 80. — Ore 16: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 17: Dia-logo. — Una visita a Litoria. — 17.30: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 18: Dizione di poesia. — 18.5: Concerto di organo. — 19.20: Lezione di tedesco. — 19.50: Notiziario. — Meteorologia. — 19: Trasmissione da una chiesa di Potsdam della cerimonia



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A. - AGENZIA PER L'ITALIA
TORINO - CORSO CAIROLI, 4 - TELEF. 13.743

È uscito il NUOVO

SUPER ANTEX

che riunisce tutti i requisiti dei dispositivi antidisurbari da noi messi finora sul mercato e che costa meno della metà della combinazione precedente.

SUPER ANTEX è un dispositivo che può essere applicato a qualsiasi apparecchiatura radio in sostituzione di un'antenna esterna di circa 30 metri. Aumenta in misura spaventosa il rendimento dell'apparecchio ricevente e permette quindi anche ad apparecchi di poche valvole di ricevere stazioni deboli o lontane con la massima chiarezza.

SUPER ANTEX aumenta la selettività del ricevitore inquantochè i treni d'onda in arrivo vengono filtrati da un sistema "impedenza-condensatori".

SUPER ANTEX permette di ricevere da qualsiasi stazione con un minimo di disturbi, dato la sua costruzione geniale nella quale l'antenna è costituita da una tensione ad alta frequenza.

SUPER ANTEX può essere anche usato da litro ovunque si trovi già installata un'antenna.

SUPER ANTEX è di nessun ingombro (cm. 10x6), non richiede appoggio e può essere applicato a qualsiasi tipo d'apparecchio senza spesa e senza intervento di tecnici.

SUPER ANTEX è quindi l'accessorio ideale ed indispensabile per tutti i radio-amatori.

Garantiamo sia il funzionamento che il massimo rendimento del nostro **SUPER ANTEX**.
Si spedisce contro assegno di Lire 42.

CERCANSI RIVENDITORI OVUNQUE

● AVETE DEI DISTURBI NELLE RADIODIREZIONI?

LA FAVORITA

OPERA IN QUATTRO ATTI DI
G. DONIZETTI

GIOVEDÌ

25 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1101 - m. 271,7 - kw. 1,5
 BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
 MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1377 - m. 221,1 - kw. 0,8
 ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 95,40 - kw. 0
 (2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
 MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
 8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13 (Bari): **QUINTETTO ESPERIA**: 1. Moletti: *Pampirolada*; 2. Hackeben: *Vieni sull'altarena*; 3. Annat-Alvez: *Chant du soir*; 4. Ravasini: *Vecchia Castiglia*; 5. Gragiani: *Sui prati*; 6. Lombardo: *La casa innamorata*, fantasia.

12,30: Dischi.
 13,5: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone: « Cinque minuti di buon umore » offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10:

Topolino nel castello incantato

(Vedi Milano).

13,45-14: Giornale radio - Borsa.
 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

14-14,15: Dischi.
 16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radio-sport - (Roma): Giornale del fanciullo - (Bari): Il salotto della signora (Lavinia Terrotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.
 17 (Roma-Napoli): **CONCERTO ORCHESTRALE E VOCALE** (musiche del Maestro **PIETRO MASCAgni**): 1. *Guiljelmo Ratcliff*, preludio atto primo (orchestra); 2. *Zanetto*: a) *Serenata* di Zanetto, b) *Duetto* finale, Silvia e Zanetto (soprano **Orelia Parisini** e mezzo soprano **Tosca Ferroni**); 3. *L'Amico Fritz*, intermezzo (orchestra); 4. a) *Silvano*, notturno, b) *Iris*, danze (orchestra); 5. *Amica*, duetto finale, atto primo (soprano **Orelia Parisini** e baritono **Guiljelmo Castello**) - *Note romane*.

17 (Bari): Dischi.
 17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18: Quotazioni del grano.
 18,10: Radio-giornale dell'Enit.
 18,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - *Notizie sportive*.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19: Notiziario in lingue estere.
 19,30: Dischi.
 19,45: Giornale radio - *Notizie sportive* - *Bollettino delle nevi*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,10: Soprano **MARIA LUISA DA CONIO**: 1. *Gluck: Spagge amate*; 2. *Schumann: Il fiore di loto*; 3. *Delibes: Lakmé*, « Perché nei foli boschi »; 4. *Mascagni: L'Amico Fritz*, « Non mi resta che il piano ».

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
 20,30: **CRONACHE DEL REGIME**.
 20,40: Dischi.
 20,50: Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » di Milano:

La Favorita

Opera in quattro atti di G. DONIZETTI.
 (Vedi Milano)

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze

Tutti i **Giovedì**, alle ore 13

Rubrica del Buon Umore

Comenzazione brillante fra
 Carlo Veneziani e la
 Contessa di Monteleone,
 gentilmente offerta dalle
 Manifatture

Lane Borgosesia



Negli intervalli: Gigi Michelotti: « Crociera sul Mediterraneo » - Gustavo Brigante Colonna: « Il galateo del gentiluomo », conversazione - Giornale radio.

20,40-23 (Milano II-Torino II):
 MUSICA LEGGERA

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1101 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1229 - m. 215,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 191,9 - kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: **DISCHI** di **MUSICA SINFONICA**: 1. **Berlioz: Sinfonia fantastica**; 2. **Ciaikowski: Concerto italiano**; 3. **Balckrew: Tannara**; 4. **Brahms: Ouverture accademica**; 5. **Casella: La Glara**: a) *Tarantella*; b) *Il chiodo*; c) *Danza finale*.

12,30: Dischi.
 12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 13,5: Carlo Veneziani e la contessa di Monteleone: « Cinque minuti di buon umore » offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10:

Topolino nel castello incantato

Fiaba musicale di **NIZZA** e **MORELLI**
 Musica di **E. STORACI**

13,45-14,15: Borsa e dischi.
 14,15-14,25 (Milano): Borsa.
 16,35: Giornale radio.

16,45 (Milano): **Cantuccio dei bambini**: **Alberto Casella**: *Sillabario di poesia*; (Torino): **Radio-giornale di Spumettino**; (Genova): *Paulestra dei piccoli*; (Trieste): « **Ballila**, a noi! » - *Il disegno radiofonico* di **Mastro Remo**; (Firenze): *Collodi nipote*: *Divagazioni* di **Paolino**.
 17,10: **ORCHESTRA EGRESSO**: *Musica da ballo*.
 17,55: **Comunicato dell'Ufficio presagi**.

18: *Notizie agricole* - *Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani*.

18,10-18,15: *Comunicazioni dell'Enit*.
 18,50: *Comunicazioni del Dopolavoro*.
 19: *Segnale orario* - *Notiziario in lingue estere*.
 19,30: *Dischi*.

GOVEDÌ

25 GENNAIO 1934 - XII

19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Bollettino del tempo.
20.30: *Chromatic des Réquiem*.
20.40: Dischi.
20.50: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:

La Favorita

Dramma in quattro atti di A. ROGER e G. VAZ
Versione di F. JANNETTI
Musica di G. DONIZETTI
diretta dal M^o G. SANTINI.
Negli intervalli: Gigi Michelotti: «Crociere sul Mediterraneo», conversazione - Notiziario - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 530 - m. 550,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Consorti: *Madri*; 2. Manno: *Serenata lirica*; 3. Verdi: *Aroldo*, sinfonia; 4. Romanza; 5. Ferraris: *Idillio zigano*; 6. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 7. Romanza; 8. Sampietro: *Marionette*; 9. Sentiagaglia: *Ronda dei Pierrots*.
17-18: LA PALERMA DEI BAMBINI: a) La Zia del perché; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta. In seguito: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Come le foglie

Commedia in tre atti di GIUSEPPE GIACOSA.
Personaggi:
Giovanni Rosani Aldo Armanini
Giulia, sua seconda moglie . . . Isotta Bocher
Tommy, figlio della Dino Penazzi
Nemne, prima moglie Maria De Fernandez
Massimo Rosani, suo nipote . . Carlo De Carl
Helmer Stride, pittore Renzo Rossi
La signora Lablende Ilde Rech
Andrea Ivo Masi
Lucia Ida Neri
Negli intervalli ed alla fine: Dischi.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 566 - m. 631 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: Concerto di musica leggera: 1. Allegria: *Panamà*, one step; 2. Lohr: *Paganini*, fantasia; 3. Canzone; 4. Ghecco: *Tango di passione*, tango; 5. Profeta: *Bizzarria*, intermezzo; 6. Di Giacomo: *Anima in pena*, intermezzo descrittivo; 7. Canzone; 8. Culotta: *Manilla*, pasò doble.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17-18: Dischi.
18-18.30: Cantuccio dei bambini: *Fatina Radio*.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Eni - Notiziario agricolo.
20.20-20.45: Dischi.
20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto di musica teatrale

Direttore M. F. Russo.

1. Catalani: *Deianira*; a) Preludio primo; b) Canzone egiziana (soprano S. Delisi); c) Scena prima, seconda e terzetto finale (soprano Delisi, mezzo soprano Parlati, tenore Pollicino, basso Oliva).

ANTENNA SCHERMATA
E ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE
(Vedi pag. tabella lunghezza onde e pag. 21, 43)

ROMA - NAPOLI - RARI
BIANCO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 13.10

TOPOLINO NEL CASTELLO INCANTATO

Fiaba musicale di
NIZZA e MORBELLI

Musica di
E. STORACI

- De Maria: «Risposta alla sconosciuta», conversazione.
2. Puccini: *Manon*, duetto De Grioux-Manon, atto quarto.
3. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia. Notiziario.
4. Verdi: *Otello*, duetto Otello-Desdemona, atto primo (soprano Delisi, tenore Pollicino).
5. Wagner: *Lohengrin*: a) Preludio terzo; b) Racconto di Elsa, atto primo (soprano Delisi).
6. Beethoven: *Leonora III*, ouverture.
23: Giornale radio.

BOLZANO
Ore 20

COME LE FOGLIE

Commedia in
tre atti di

G. GIACOSA

stazione - 16.45: Trasmissione per i fanciulli - 19.30: Trasmissione Variata - 20.12: Notiziario - 20.15: Conversazione - 20.30: Giornata parlata. 21: Concerto dell'orchestra della stazione. Compositi di Saint Saens: 1. *Nuvola francese*; 2. *Il carnevale degli animali*; 3. *Foglio autunno*; 4. *Marche eroica*. 22: Concerto conversazione. 23: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Meulmann: 1. A. de Bock: *Marcia commemorativa*; 2. Mozart: *Marcia dell'incoronazione*; 3. Verdi: *Marche per piano e orchestra*; 4. Smetana: *La Moldavia*, poema sinfonico. 22.15: Giochi della sera - 23: Giornale parlato. - 23.10: Dischi. - 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 632; m. 470,2; kW. 100 - Ore 18: Concerto orchestrale variato. 16.50: Trasmissione dalla Bratislava - 17.15: Conversazione - 17.25: Concerto vocale di aria popolare - 17.40: Lezione di francese. 18: Trasmissione variata per i giovani in tedesco - 19: Segnale orario - Notiziario - Dischi - Meteorologia - 19.30: Conversazione agricola - 19.35: Concerto di dischi - 20: Conversazione di economia. 20.15: Concerto vocale di aria - 20.40: *Vladyska: La colpa d'oro*, commedia. 21: Segnale orario - Notiziario. 22.15: Introduzione alla trasmissione seguente in ceco, tedesco e francese - 22.25: Concerto di Concerto sinfonico con arlo per soli. Smetana: *Selezione di Dalmira*.
Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 16: Da Praga - 16.50: Conversazione musicale per i giovani. 17.15: Da Praga - 18: Conversazione serale erotica. 18.10: Concerto pianistico - 18.40: Conversazione - La forza creativa. 18.55: Comunicati - 19: Da Praga. 19.20: Conversazione concerto corale di aria. - 20: Da Praga - 20.15: Concerto vocale di aria popolare - 20.40-23: Da Praga.
Brno: kc. 522; m. 326,4; kW. 39 - Ore 18: Da Praga. 18.50: Da Bratislava. 17.15: Per i giovani. - 17.25: Da Praga. 18: Attualità. - 18.15: Dischi. - 18.25: Radiocorriere in tedesco. - 19: Da Praga - 19.20: Concerto orchestrale dedicato a Joplin. 1. *Concerto per piano*; 2. *Sinfonia*, in re. - 19.30: Da Praga - 20.15: Concerto sinfonico. *Emilia Fantasia ungherese*, op. 26; 2. *Clarinata: Concertino*, op. 107. 20.40-23: Da Praga.
Moravia: Ostrava: kc. 1158; m. 269,1; kW. 11,2. - Ore 16: Da Praga. 16.50: Da Bratislava - 17.15: Da Praga. 18.10: Conversazione spirituale. 18.30: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Da Praga. 19.20: Da Brno. - 20: Da Praga. 20.15: Concerto di strumenti a plectro. - 20.40-23: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1470; m. 265,1; kW. 0,8. - *København*: kc. 238; m. 1281; kW. 30. - Ore 14.45: Concerto. - Nell'intervallo alle: 16.30: Conferenza - 16.45: Per i giovani - 17.30: Notizie - 18.15: Rivelazione. 18.45: Conferenza. - 18.15: Lezione di inglese. 18.45: Meteorologia. 19: Notiziario - 19.15: Segnale orario - 19.16: Conferenza. 19.45: Lezione di danese. - 20.10: Trasmissione dalla città di Ribe. Centrale. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 5* in do minore, op. 67. - Dieci minuti d'intervallo - 3. Debussy: *Nocturne*; 4. Strauss: *Andante mit Naxos*, unitaria. 22.15: Notiziario. 22.30: Recitazione. - 22.45: Musica da ballo.

PROGRAMMI ESTERI

(LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ)

SEGNALAZIONI. Lyons-Doux. Ore 21.45: Concerto orchestrale e sinfonico, promosso dalla «Société des Grands Concerts» di Lyon (Trasmissione della «Sala Ramcau»). - Varsavia. Ore 20: Concerto di musica dell'Indipendenza polacca con l'esecuzione della «Messa di Papa Pio XI» di W. Maliszewski, per coro e orchestra. Direzione del M^o S. La Jozewski (Trasmissione da Poznan). - Radio Parigi. Ore 21: Trasmissione di tre bozzetti radiofonici in un atto sulla vita dei minatori scozzesi. Le domande in marriage, di Cocker; Le femme dispoie di Corrie e Le Heros of Grant. - Monaco di Baviera (Gruppo Sud-Est). Ore 21: Nuova sinfonia in si minore di Beethoven, con coro finale su versi di F. Schiller (Trasmissione della «Tribunale» di Monaco). - Lussemburgo. Ore 20.10: Concerto corale dell'Unione dei Cori Cristiani. - Complesso di 600 voci (Trasmissione da Utrecht).

AUSTRIA

Vienna: kc. 692; m. 566,8; kW. 10,1. - Graz: kc. 886; m. 338,8; kW. 7. - Ore 16.15: Conversazione - Viaggio di ricognizione sottomarina del Brasile. - 16.40: Conversazione - Riflessioni sul globo - 16.45: Conversazione - Vita e pensiero. - 17.15: Concerto vocale di aria e *Lieder* popolari. - 18.5: Conversazione: «I proventi dei nostri tempi». - 18.30: Conversazione - La tecnica, problema culturale. - 18.55: Conversazione teatrale. - 19.5: Concerto vocale di *Lieder* popolari della Bassa Austria. - 19.55: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 20: Risultati della settimana internazionale degli sport invernali 1934 a Innsbruck. - 20.5: Attualità. - 20.20: Concerto orchestrale di musica sinfonica diretto da Konradt con arle per soprano, violino e soli di piano, dedicato alla musica inglese moderna. 1. Vaughan Williams: *Fantasia su un tema di Thomas Tallis*; 2. Debuss: *Idillio* per soprano, baritono e orchestra; 3. John Ireland: *Concerto per piano e orchestra* in mi minore; 4. E. J. Moran: *Passodia n. 1*. - 21.40: Notiziario. - 22: Bollettino della neve. - 22.15: Concerto orchestrale di musica brillante.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 920; m. 483,9; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione - 18.30: Trasmissione per i fanciulli - 19: Conversazione - 19.15: Concerto - 20.15: Cronaca del mondo operaio. 20.30: Giornale parlato. 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione di refo da Meulmann: 1. Offenbach: *Ouverture della Bella Elena*; 2. Jelen: *Fantasia sulle Georgiane*. - 21.15: Intermezzo di recitazione. - 21: Conversazione. - 22.45: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica popolare - 23: Giornale parlato. - 23.10: Concerto di dischi - 24: Fine.
Bruxelles II (Flamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,8; kW. 13. - Ore 17: Trasmissione per i fanciulli - 18.15: Radiocorriere di Francia - 20.30: Informazioni e cambi. - 20.40: Conversazione cominciata dall'Ufficio Internazionale del Lavoro. - 21: Il quarto d'ora di vulgarizzazione vinicola. 21.5: Linee notive. - 21.20: Trasmissione di commedia. *Molère: Il noialto innamorato*, tre atti.

Lyons-3-Occu: kc. 648; m. 453; kW. 15. - Ore 17.30: Trasmissione per i fanciulli - 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.15: Conversazione. - 19.45: Concerto. - 20.15: Giornata parlata. - 20.40: Dischi. - 21.15: Conversazioni varie. - 21.30: Concerto di dischi. - 21.45: Trasmissione dalla Sala Baudouin di un concerto orchestrale con soli di piano. 1. Beethoven: *Ouverture di Leonora*; 2. Mozart: *Concerto in la maggiore per piano e orchestra*; 3. Gluck: *Ouverture di Russian e Lublinita*; 4. 4. Bayel: *Alcibiade antico*; 5. Albinoni: *Quarta del Grandioso*; 6. Beethoven: *Concerto per piano e orchestra*. 6. Albaniz: *Catalonia*. - Ind. Notiziario.
Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1346; m. 322,8; kW. 0,8. - Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. - 21.19: Cronaca della giornata. - 21.20: Conversazione - 21.40: Radiocorriere - 22: Notiziario - Bollettino meteorologico. - 22.15: Radio-concerto. Serata letteraria e musicale.
Parigi P. (Poste Parigien): kc. 952; m. 319,8; kW. 80. - Ore 19.45: Quotazioni di Borsa - 19.52: Conversazione agricola - 20: Dischi. - 20.7: Conversazione. - 20.45: Giornale parlato. - 21.15: Concerto. - 21.30: Trasmissione per piccoli. - 21: Intermezzo. - 21.10: Rassegna della settimana. - 21.30: Concerto di gala del concorso delle *redettes* Pathé. - 21.40: Intervallo.

RIPARAZIONI RADIO
Ufficio Specializzato Ing. P. TARTU PARI
Via del Milla, 24 - TORINO - Telefono 46-249

— 11.55: Continuazione del concerto Patbé — 12.30: Intervallino — 12.35: Intermezzo musicale con Russa Coronaz e la sua orchestra. — 13.10: Ultime informazioni.

Parigi Terra Elfel: kc 307; m. 1046.8; kW 13. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Conversazioni varie — 19.30: Conversazione teatrale — 19.45: Attualità — 20.15: Bollettino meteorologico — 20.30: Notiziario. — 20.30-32: Concerto di dischi.

Radio Normandia: kc. 1600; m. 200; kW 10. — Ore 19: Radiocconcerto di canzonette — 19.45: Notiziario — 20: Concerto di dischi — 21: Canzoni popolari con soli di sassofono e Biscarone. Nell'intervallo alle 21.15: Conversazione. — 22: L'ora degli ascoltatori — 24: Varietà — 1: Notiziario in inglese — 1.15: Musica brillante. — 2: Notiziario in francese. — 3.15: Musica da ballo.

Radio Parigi: kc. 167; m. 1795; kW 7.5. — Ore 18.45: Quotazioni di Borsa. 19.20: Previsioni meteorologiche - Conversazione e bollettino agricolo - Quotazioni di Borsa - Risultati di corse. — 19.45: Conversazione giuridica. — 20: La vita pratica. — 20.30: Conversazione su Th. Gautier. — 20.50: Rassegna della stampa germanica. — Notiziario. — 21: Trasmissione di alcune commedie dal Teatro dei minatori scozzesi. 1. Cocker. 2. *Il detenuto in marcia*. 3. *Corrie. La femme dispoise*. 4. *Weil Grand L'eroe*. — Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. — 22: Informazioni. — Bollettino sportivo. — 23: Conversazioni. — 23.30: Bonaud.

Strasburgo: kc. 552; m. 349.5; kW 12. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stagione. — 17.15: Trasmissione da Bordeaux Lafayette. — 19: Conversazione in tedesco sull'Austria. — 19.15: Per le signore. — 19.20: Concerto di musica da camera. — 19.30: *Sonata in sol minore per piano*; 2. *Dumas Quartetto d'archi*; 3. *Saint-Saens: Préludo e fuga per piano*. — 20.30: Segnale orario - Notiziario. — 20.45: Conversazione turistica. — 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati — 21.30: Concerto di dischi — 21.45: Trasmissione da Lyon-la-Doña. — 23.30: Rassegna della stampa in francese - Fine.

Tolosa: kc. 886; m. 335.2; kW 8. — Ore 19: Notiziario — 19: Orchestra varie. — 19.30: Trasmissione per i fanciulli. — 19: Canzonette. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Musica militare. — 20.45: Brani di opere. — 21: Musette. — 21.30: Aria di operette. — 21.45: Canzoni spagnole. — 21.55: Cori e opere. — 22.30: Orchestra viennese. — 22.45: Melodie. — 23: Musica slofonica. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Orchestra argentina. — 23.45: Musica militare. — 24: Canzonette. — 0.15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1.5: Musica di film. — 1.15-1.30: Orchestra varie.

GERMANIA

KönigsWusterhausen: kc 191; m. 1673; kW 60. — Ore 18: Trasmissione dal Gruppo Ovest. — 17: Dialogo: « Donne al lavoro ». — 17.20: Concerto di musica da ballo — 18: Dizione di poesie. — 18.5: Conversazioni amene. — 19.30: Conversazione agricola. — 19.50: Notiziario. — 20: Musica. — 20.15: Discorso politico ai cattolici tedeschi. — 20.30: Detti e proverbi - Stefan Andres: « Hampfi, il cacciatore ». commedia tratta dal romanzo di Jakob Kneip. — 20.45: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 21: Notiziario - Meteorologia — 22.30: Conversazione sportiva. — 23: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est.

GRUPPO NORD. — Amburgo: kc. 904; m. 241.9; kW 100. — Berlino: kc. 241; m. 356.7; kW 100. — Heilsberg: kc. 103; m. 785; kW 60. — Ore 16: Concerto orchestrale variato — 17: Gustav Hander: *Rubel e Bertram*, farsa con canto — 18.19: (Berlino): Recensione di libri - Comunicati - Attualità. — 18.19 (Amburgo): Concerto di dischi. — Conversazione: « Ricordi di guerra » - Notizie e bollettini vari. — 18.19 (Heilsberg): Recensione di libri - Bollettino articolo - Attualità - Bollettino meteorologico. — 19: Concerto orchestrale. — 19: Albert: *Préludo nella Partenza*; 2. *Juan: Suite di balletto*, op. 52; 3. *Siti: a) Gavotta*, op. 48; *b) Recueil*, op. 48; 4. *Falmarig: Dalla Finlandia*, op. 24; 5. Dizione di poesie. — 6. *Volckmann: 4*. — 6.8: *Stensden: Romanza per violino e orchestra*, op. 35; 8. *Reinecke: Dalla culla alla tomba*, suite. — 9. *Schubert-Liszt: Marcia in sol minore*. — 20.50: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 21.15: Notiziario - Meteorologia - Notizie regionali. — 21.40: Conversazione: « Di che cosa si parla in America ». — 22: Concerto pianistico dedicato a Beethoven eseguito da Lamond. 1. *Sonata in la maggiore*, op. 110. 2. *Sonata in do minore*, op. 111.

GRUPPO OVEST. — Langenberg: kc. 688; m. 465.9; kW 80. — Francoforte: kc. 1185; m. 251; kW 17. — Mülbacher: kc. 674; m. 559.8; kW 100. — Ore 18: Concerto orchestrale variato con soli di piano. — 17.45 (Mülbacher): Conversazione sul cinema. — 17.45 (Langenberg): Conversazione politica. — 17.45 (Francoforte): « Van Stein e Blumark ». 19: Conversazione: « Il perché della ricerca dell'origine della famiglia ». — 18.25: Lezione di spagnolo. — 18.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: Concerto orchestrale e vocale di musica e aria popolare tedesche. — 20: Attualità. — 20.10: Continuazione del concerto. — 20.50: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 21: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22: *Devi* (piano). — 22.20: Concerto orchestrale. — 22.40: Conversazione: « Di che cosa si parla in America ». — 23: Concerto pianistico: Beethoven: *Sonata per piano*, op. 109. — 23.20: Concerto orchestrale di musica da ballo antica. — 24: Concerto di dischi (composizioni per piano).

GRUPPO SUD-EST. — Breslavia: kc. 660; m. 316.8; kW 60. — Lipsia: kc. 785; m. 332.4; kW 110. — Monaco di Baviera: kc. 740; m. 404.4; kW 100. — Ore 16: Concerto orchestrale variato con arie per tenore. — 17.30: Conversazione: « Editori e giovani autori ». — 17.50: Concerto vocale di Eder per soprano. — 18.10. 10 (Lipsia): Conversazione: « Progressi della fisica e della tecnica ». — Concerto di dischi - Notizie e bollettini vari. — 18.15-19 (Monaco): Conversazione: « Il telefono ». — Concerto di dischi - Segnale orario - Notiziario — 18.10.19 (Breslavia): Conversazione e dizione di poesie - Attualità - Notizie e bollettini vari. — 19: Concerto orchestrale di musica brillante. — 20: Attualità. — 20.10: Conversazione su l'Austria. — 20.20 (Lipsia): Concerto di dischi. — 20.30 (Monaco-Breslavia): Concerto di un quartetto di cori: *Reigergberg: Sinfonietta in sol maggiore*. — 20.40: Conversazione: « Tentativo di spiegazione della Sinfonia Nonna di Beethoven da un frammento postumo di Nietzsche ». — 21 (dalla Tonhalle di Monaco): *Beethoven: Sonata n. 9 in sol minore, con coro finale « An die Freude »* su versi di Schiller. — 21.10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - Notizie regionali. — 22.55: Concerto di musica da camera: *Beethoven: Quartetto d'archi* op. 132, per due violini, viola e cello in la minore. — 23.40: Concerto orchestrale variato: *Marcie militari e valzer*.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 920; m. 1500; kW 80. — London National: kc. 1149; m. 361.1; kW. — North National: kc. 1013; m. 386.3; kW 50. — Scottish National: kc. 1060; m. 285.7; kW 80. — West National: kc. 1140; m. 261.4; kW 40. — Ore 17.5 (solo Daventry): Concerto da Scottish Regional. — 17.45: Segnale orario. — 18.15 (tutte le stazioni ec-

etto Daventry): Musica da ballo — 18.15 (solo Daventry): L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario — 19.25: Intermezzo. — 19.30: *Salmi, sonetti e canti tratti di W. Byrd*. — 19.50: Conversazione in spagnolo. — 20.30: Conversazione sulla Brillantia Industriale. — 21: *Luci velate a musica dolce*, canto e musica. — 21.30: Trasmissione di varietà (soli di piano canzoni, marciette, ecc.). — 21: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: Conversazione su problemi di politica estera. — 22.35: Concerto per mezzo-soprano e di piano — 23.30: Breve funzione religiosa di mezza settimana — 23.45-1: (solo Daventry): Musica da ballo ritrasmissa.

London Regional: kc. 873; m. 345.1; kW 50. — Ore 18: Concerto di dischi. — 17.51: Da Daventry National. — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario — 19.30: Concerto handistico con soli di piano (da North Regional). — 20.30: Concerto dell'orchestra della B. B. C. con soli di viola. 1. *Behnam: Overture di Giotto*. 2. *Itach: Gavotta* per archi. 3. *W. H. Reed: Rhapsody per viola*; 4. *Dietz: Suite della Carmen n. 1*; 5. *Eigar: Due frammenti di Sogno di fanciullo*; 6. *Gounod: Overture di Mirella* — 21.20: Trasmissione strumentale e vocale in celebrazione del 175° anniversario della nascita di Robert Burns. — 22: Anthony L. Ellis e Harlana Hurllman: *Trent's Last Case* radiodramma in 5 scene tratta dalla novella omonima di E. C. Bentley. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 23.30-1: Musica da ballo ritrasmissa.



FILA
MILANO

**NUOVISSIMO
RADIOFONOGRFO
SUPERETERODINA**

M. U. 52

A CINQUE VALVOLE

**AUTOREGOLAZIONE DEL VOLU-
ME E ANTIFADING. SCALA DI
SINTONIA PARLANTE A CO-
MANDO UNICO - ELETTRODI-
NAMICO A GRANDE CONO -
REGOLATORE DI TONO E DI
VOLUME - CAMPO D'ONDA
200-600 METRI - SENSIBILI-
TA' E SELETTIVITA' MASSIME
POTENZA D'USCITA INDISTOR-
TA 3 WATT - VOLTAGGIO UNI-
VERSALE - VALVOLE: UNA 2A7,
UNA 58, UNA WUNDERLICH,
UNA 2A5, UNA 80**

**MOTORINO ELETTRICO CON
AVVIAMENTO E ARRESTO COM-
PIETAMENTE AUTOMATICI
PICK-UP SUPERTANGENZIALE
MOBILE IN NOCE CON PAN-
NELLO IN RADICA E FIANCHI
IN MACASSAR**

**L. 1960 CONTANTI VENDITA AN-
CHE A RATE
TASSE COMPRESI ESCLUSO ABBONAM. ALL'EL.A.S.**

UNDA

**UNDA RADIO SOC. DOBBIACO
A.G.L.**

**RAPPRESENT. TH. MOHWINKEL MILANO
V. GUARDINO 9**

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 32.

ESTETICA — Questo nome, trovato dal Baunberger per comprenderli sotto la trattazione del bello, vien dato, da Hegel in poi, a una parte della filosofia, perché il momento o atteggiamento artistico è essenziale per lo spirito. L'estetica musicale ricerca l'essenza delle opere musicali. Potrebbe dirsi « la filosofia della musica », così come c'è una « filosofia del diritto ».

ETEROFONIA — Vuol dire « suono diverso », ed è espressione con la quale Platone accenna a una sorta di contrappunto florido, eseguito sulla lira superiormente al canto.

ETIOPIA — La musica degli Etiopi, come quella dei Copti e degli Abissini, si ricollega alle tradizioni dell'antico Egitto. Ha tre modi, detti « guez », « ezel » e « araray », sistema diafonico con elementi cromatici, accompagnamenti puramente ritmici, con strumenti a percussione e battito delle mani. Strumenti melodici sono l'arpa e la lira primitiva, detta « kassar », a cinque corde. La notazione è fatta con lettere della lingua amarica.

EUFONIO — Vuol dire « ben suonante », ed è nome dato a una specie d'armonica (V.) di 42 cilindri di vetro, inventata e costruita dallo Chladni verso la fine del secolo XVIII.

EUTERPE — Nome greco che significa « molto diletto », portato dalla musa della musica, cui la mitologia greca attribuiva anche l'invenzione del flauto.

F — Nella scala ipodorica medioevale indicava il sesto grado, finale del modo ipodorio dei Greci e del lidio del canto liturgico. Nella scrittura moderna inglese e tedesca indica il « fa », quarto grado della scala diatonica. La lettera minuscola è usata per indicare il « forte ». Si ripete d'ordinario non più di tre volte per il « fortissimo », sebbene vi siano esempi d'impiego più tardo.

FAGOTTO — Strumento a fiato derivato dalla dolciana e dalla bombardina. Pare che il nome curioso gli sia venuto dal fatto che in antico era fornito d'un mantice o borsa per la provvista dell'aria, ma v'è chi ne trova invece la ragione nel ripiegamento del lungo tubo per renderne possibile il trasporto. La forma moderna è generalmente attribuita al canonico Afranio Albonesi di Ferrara (1525), ma vi sono ragioni per attribuirne l'invenzione a Teseo Albonesi, nipote del canonico. Il fagotto moderno è notevolmente diverso dall'antico. Consiste d'un tubo d'acero o di palissandro, della lunghezza di circa metri 2,70, ripiegato. Si divide nel « pezzo a S », nel « pezzo lungo », nel « sacco » e nel « pezzo del padiglione o campana ». Ha per lo più sedici fori. L'aria vi è immessa attraverso a due linguette o ancie assai più grandi e più larghe di quelle dell'oboe, congiunte per mezzo d'un ritorto d'ottone. L'estensione va dal « si bem. » sotto il rigo in chiave di basso al « si bem. » sopra il rigo in chiave di tenore; note più alte richiedono una bravura speciale, e non vanno eseguite « scoperte » (senza, cioè, uno strumento che ne tolga l'asprezza). La musica per fagotto è scritta in chiave di basso e, per le note più acute, in chiave di tenore. Nessuno strumento a fiato è suscettibile di tante e diverse applicazioni quanto il fagotto (Ricci). Il fagotto-soprano è scomparso. Il fagotto all'ottava bassa è detto « controfagotto » (V.).

(Continua).

CARL.

VENDETE - CAMBI - RIPARAZIONI

APPARECCHI RADIO ESTERI E NAZIONALI
G. DI LEO

Via Giurati, 12 - MILANO - Telefono 54-117

26 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 450,8 - kw. 50
MILANO: kc. 154 - m. 221,8 - kw. 15
BARI: kc. 1059 - m. 293,3 - kw. 30
MILANO II: kc. 1368 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,9
ROMA (GRUPPO 2 RO): kc. 11,610 - m. 25,40 - kw. 0
12 RO inizia le trasmissioni alle ore 11,15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20,00

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30-13 (Bari): QUINTETO ESPERIA: 1. Barzizza: Quando il jazz suona un valzer all'antica; 2. Jessel: Il miracolo delle rose; 3. Scassola: Festa a Siviglia; 4. Catalani: Edmea, preludio dell'atto primo; 5. Petralia: Quando sorridi; 6. Maggio: Berceuse; 7. Forte: Come state?

12.30: Dischi.
13.30-13.45: Giornale radio - Borsa.
13-14.15: CONCERTO VARIATO: 1. D'Acchiaris: Minnesota, fox-trot; 2. Moletti: Lontananza, serenata; 3. Herold: Zampa, sinfonia; 4. Culotta: Fupa di neve, tango; 5. Kálmán: La bajiadera, fantasia; 6. Elizo: Patrika; 7. Dohnanyi: Schizzi rurali ungheresi; 8. Bootz: Isabella di Castiglia, passo doppio.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Roma-Napoli): Trasmissione dalla Reale Accademia di S. Cecilia: CONCERTO DEL QUARTETTO CALVERA.

17 (Bari): Dischi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano.
18.10: Radio-giornale dell'Ent.
18.20: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).
18.30: « Il XIX Centenario della Redenzione », conferenza del Padre Sordani, psicanista.
18.45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.
19.45: Giornale radio - Bollettino delle nevi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20.10: Soprano EVELINA CARUSO.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.40:

Programma Campari

Musica richiesta dai radioscoltori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
21.10:

Concerto vocale e strumentale

Maestro concertatore e direttore d'orchestra RICCARDO SANTARELLI.

1. Mancinelli: Cleopatra, ouverture (orchestra).
2. Verdi: La forza del destino, atto terzo: aria di Eleonora e duetto Eleonora e Padre Guardiano (soprano Cleo Elmo e basso Guglielmo Bandini).
3. Giordano: Fedora, atto secondo: intermezzo sinfonico e quartetto; a) Fedora e Loris (soprano Cleo Elmo e tenore Mario Cavagnin).

Mario Corsi: « L'autore alle prove », conversazione.

4. Massenet: Cendrillon: a) Scena tra Madame de la Haltière e le figlie; b) Entrata di Pandolfo e Quartetto; c) Aria del Principe Gentile e duetto tra Cendrillon e il Principe; d) Le mandole (orchestra); e) Duetto Cendrillon e Pandolfo; f) Racconto di Madame de la Haltière e marcia delle Principesse. (Esecutori: soprani Guada Caputo e Maria Soccorri; mezzosoprani Bianca Bianchi e Luiseetta Castellazzi; tenore Alfredo Sernicoli; baritone Guglielmo Castello).

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.



STAGIONE SINFONICA
MILANO-TORINO-GENOVA-TRIESTE-FIRENZE
On. 21

**CONCERTO SINFONICO
DIRETTO DAL MAESTRO**

**DANIELE
AMFITHEATROF**
COL CONCORSO DEL PIANETA

SERGIO PROKOFIEF

PROGRAMMA

PARTE PRIMA:

1. RACH-RESPIGHI: Passacaglia in do minore
2. PROKOFIEF: Grande concerto per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio; b) Moderato ben sostenuto; c) Toccata - allegro con fuoco; d) Larghetto; e) Vivo (al piano - L'autore).

PARTE SECONDA:

1. PETER WARLOCK: Capricci, suite: a) Base dance; b) Pavane; c) Tordion; d) Braccio; e) Fin-in-Fair; f) Mattachino (aria) (trasmissione in Italia).
2. GASPO: Presso il Citrono, preludio (autorale).
3. HONEGGER: Pacifici 231, movimento (autorale).
4. WAGNER: Tristan e Isotta, preludio e marcia d'Inizia.

Nell'intervallo:
Mario Polesini: Liriche di « Alcione ».

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 20 - TORINO: kc. 1140 - m. 220,9 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 205,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 246,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: QUINTETO AMBROSIANO: 1. Cimara: Il matrimonio segreto, ouverture; 2. Giordano: Il voto, interludio; 3. Leoncavallo: Pantins vivants, minuetto; 4. Kálmán: La ragazza danese, selezione; 5. Lange: Notturno; 6. Grieg: Peer Gynt, suite n. 1; 7. Ranzato: Pupazzelli giapponesi; 8. Giordano: Fedora, fantasia; 9. Escobar: Serenataccia; 10. Kreisler: Piccola marcia viennese.

12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA: 1. Dostal: Messa in marcia, selezione; 2. Rubinstein: Mediolia, opera 2; 3. Culotta: Serenata alla andalusa;

ANTENNA SCHERMATA (Contra-assegnio) L. 35 -

Abb. o rinnovo al Radiocorriere .. 30 -
L. 65 -

Inviando vaglia

all'ing. P. Tartuffi

TORINO Via del Milan, 24

avrete la suddetta combinazione per L. 52,50

Scrivate subito (vedere avviso pag. tabella lunghezza d'onda)

VENERDI

26 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI
MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 14

**R. ACCADEMIA
DI SANTA
CECILIA**

Concerto del
QUARTETTO
CALVET

PALERMO
Ore 20,45

**IL RUCCIO
MELANCONICO**

Commedia
In un atto
di

C. VENEZIANI

4. Kálmán: *La contessa Maritza*, fantasia; 5. Nievlin: *Il rosario*; 6. Castelnuovo-Tedesco: *Vecchia Vienna*, « Memento mori » (tragico per due pianoforti); 7. Giordano (Fatio): *Fedora*, fantasia alto secondo; 8. Venuti: *Facendo qualcosa*, a solo di violino; 9. Rimsky-Korsakoff: *Goldman*, danza dei buffoni dall'opera *Sniegurotchka*; 10. Rex London: *Quando il circo viene in città* (xilofono solista).

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14-14,15: Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

18: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA (vedi Roma).

Nell'intervallo: Giornale radio.

Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio pre-saggi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Comunicato della R. Società Geografica.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.

19,30: Dischi.

19,45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Bollettino delle nevi.

20: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,40: Dischi.

21: Concerto sinfonico

diretto dal M^e DANIELE AMPITHEATROF col concorso del pianista SERGIO PROKOFIEF.

Parte prima:

1. Bach-Resplighi: *Passacaglia in do minore*.

2. Prokofief: *Quinto concerto per pianoforte e orchestra*: a) Allegro con brio; b) Moderato ben accentato; c) Toccata - Allegro con fuoco; d) Larghetto; e) Vivo.

Mario Pelosini: Liriche di « Alceone ».

Parte seconda:

1. Peter Warlock: *Capitol*, suite; a) Basse danse; b) Pavane; c) Tordion; d) Bransles; e) Pied-en-l'air; f) Mattachins (prima trasmissione in Italia).

2. Gasco: *Presso il Clitumno*, preludio pastorale.

3. Honegger: *Pacific 231*, movimento sinfonico.
4. Wagner: *Tristano e Isotta*, preludio e morte d'Isotta.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

- 12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Discorsi - CONCERTO DEL QUARTETTO A PIETRO: 1. Rostagno: *Moncenisio*; 2. Westerhout: *Serenata*; 3. Selmi: *Geniltezza*; 4. Sartori: a) *Effluvio di primavera*, fantasia; b) *C'era una volta*.
13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Musica varia: 1. Celli: *Margherita*; 2. Lincke: *Valzer di nozze*; 3. Belli: *Corteggio slavo*; 4. Canzone; 5. Lautenschlager: *Sogno di una notte estiva*; 6. Valente: *I granatieri*, fantasia; 7. Canzone; 8. Abel: *La vita, che trama*; 9. Rosati: *Ki-Ko*; 10. Binonetti: *Singapore*.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

- diretto dal M^e FERNANDO LIMENTA.
1. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, sinfonia.
2. Massenet: *Cendrillon*, fantasia.
La ruota della signora; 3. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia.
3. Catalani: « Danza delle ondirie », dall'opera *Loreley*.
4. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia.
Notiziario artistico - Radio-giornale dell'E.I.R.
5. Wagner: *Tannhäuser*, fantasia.
6. Ponchielli: « Danza delle ore » dall'opera *Giocanda*.
Alla fine del concerto: Dischi.
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 555 - m. 531 - kW. 3

- 12,45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'E.I.R. - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45: Il ruccio melanconico

Commedia in un atto di CARLO VENEZIANI.

Personaggi:

- Il ruccio* G. C. De Maria
Prima principessa A. Labruzzo
Seconda principessa R. Rallo
La pastorella E. Tranchina
Primo ministro L. Paternostro
Il cerimoniere A. Camaggi
Primo dottore G. Balardi
Secondo dottore G. Mistretta
Terzo dottore G. Labruzzo

21,15 (circa):

CONCERTO

DELLA PIANISTA LEA CARTAINO

1. Beethoven: *Sonata*, op. 10.
2. Chopin: *Valzer notturno*.
3. Savasta: *Alla fonte*.
Mario Taccari: « Confessioni al microfono », conversazione.
22,15 (circa):

VARIETA'

1. Caslar-Galdieri: *To con te, tu con me*, slow fox, duetto (soubrette O. Sali, comico E. Paris).
2. Figarola-Tortora: *Bambola d'oro*, valzer (tenore A. Zazzano).
3. Salita-Basile: *Il tango del staghiozzo*, tango (soprano E. Carti).
4. Szokoll-Di Leo: *Eustachino*, fox (comico E. Paris).
5. Hamud: *Dimmi di sì*, fox (soubrette O. Sali).
6. Caslar-Galdieri: *Tara-la-pun-ti-è*, valzer (tenore A. Zazzano).
7. Montagnani-Mirabello: *Canzone a Dria*, valzer (soprano Carti).
8. Caviglia-Rich-Zar: *Gambette indiolavate*, one step (duetto soubrette O. Sali e comico E. Paris).
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Varsavia - Ore 20: Concerto sinfonico della « Filarmonica di Varsavia ». Direzione del M^e Wilkomirski. — Radio Parigi - Ore 21,30: *Valse di Vienna*, operetta in tre atti di Johann Strauss padre e figlio, libretto di Mouzey-Eon e Marietti (trasmissione da « Teatro della Porta San Marino » a Parigi). — Vienna - Ore 20,55: Concerto sinfonico di un'opera dedicata a W. A. Mozart. Direzione del M^e l'aungartner (trasmissione da « Mozartium » di Salisburgo). — Budapest - Ore 19,50: *La leggenda di Giuseppe*, balletto di R. Strauss e il ratto dal Serraglio, opera di W. A. Mozart (trasmissione dal Teatro dell'Opera Reale Ungherese » di Budapest).
Heilberg - Ore 20,5: *La madre terra*, oratorio di Hugo Kaun per soli, coro, orchestra e organo (trasmissione dalla « Stadthalle » di Königsberg).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 5921 in 506,8; kW. 100. — Graz: Kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 16,18: Trasmissione per gli fanciulli. — 10,35: Conversazione di attualità. — 17,9: Concerto di musica da camera. — 17,50: Bollettino meteorologico. — 18,5: Conversazione per gli scolari. — 18,28: Bollettino sportivo. — 18,35: Conversazione: « Una leggenda di primavera nelle foreste giapponesi ». — 19: Concerto variazioni dell'orchestra della stazione in intervallo. Sede parolatoria: 1. Meteorologia. — 20,4: Trasmissione dal Mozartium di Salisburgo di un concerto orchestrale e corale diretto da Paumgartner, dedicato a Mozart. 1. Sinfonia in sol maggiore di Beethoven. 2. Notturno di Chopin. 3. Concerto per orchestra d'archi e organo; 3. *Disertimento (Lodovico Nachtmusik)*; 4. Concerto per clarinetto e orchestra in la maggiore, 5. *Finis (Finis Natchmusik)* in sol maggiore di Beethoven. — 21,45: Risultati della settimana internazionale degli sport invernali 1934 di Innsbruck. — 22: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 870; m. 483,9; kW. 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19,45: Dischi. La richiesta degli ascoltatori. — 19,30: Concerto di musica da camera. — 19,35: Radiofonico. — 19,45: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20,18: Conversazione di teatro. — 20,40: Giornale parlato. — 21: Tribuna radiofonica dei corrispondenti. — 21,25: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Rousseau: *Maria Italiana*. 2. Ivanovic: *Le ande del Danubio*, valzer. 3. Mydalyon: *La brigata fantasma*. 4. Katalin: *La pendola e le fucine* di porcellana. 5. Moutague-Hing: *Carnevale*. 6. Intermezzo di canto; 7. Scherzinger: Fantasia su *Parata d'amore*. 8. Colverige-Taylor: *Hymnathka*, suite. 9. Wrasokf: *Stomping*. 10. Patis: *Duete soli van*. — 22: Giornale parlato. — 23,10: Concerto di dischi. — 24: *La Balançone*.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 822; m. 521,9; kW. 16. — Ore 18: Concerto di dischi. — 18,45: Trasmissione variata. — 19,30: Dischi. — 20,15: Varietà. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Brandts Buys: *La mia iniqua materna*, introduzione. — 21,3: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Franz Liszt: 1. *Hukoczky*, marcia; 2. *Danza macabra*, per piano e orchestra; 3. *Hungaria*, poesia sinfonica. — 22: Intermezzo con trasmissioni varie. — 22,10: Continuazione del concerto orchestrale e vocale; 1. Fr. C. d'Anyer: *Bei Hochtide* (prima esecuzione); 2. Intermezzo di soli di piano; 3. Van Dorme: *Prima esecuzione* della seconda suite del balletto *Laurora*; 4. Flor. Alpaerts: *Idillio d'estate*; 5. K. Miry: *Wiamanche Lecap*. — 23: Giornale parlato. — 23,15: Canzoni popolari fiamminghe. — 23,25: Concerto di dischi.

Cecoslovacchia

Praga I: Kc. 638; m. 470,3; kW. 130. — Ore 12: Trasmissione da Brno. — 16,45: Recensione di libri. — 17,15: Concerto di musica da camera. — 18,8: Conversazione agricola. — 18,16: Conversazione per gli operai. — 18,25: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Segnale orario. Notiziario. Dischi - Meteorologia. — 19,20: Trasmissione da Bratislava. — 19,25: Letture. — 30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino; 1. Mendelssohn: *Concerto per violino e orchestra* in mi minore, op. 64; 2. Meyerbeer: *Maria dal Profeta*; 3. J. Van Dorme: *Prima esecuzione* della seconda suite del balletto *Laurora*; 4. Flor. Alpaerts: *Idillio d'estate*; 5. K. Miry: *Wiamanche Lecap*. — 23: Giornale parlato. — 23,15: Canzoni popolari fiamminghe. — 23,25: Concerto di dischi. — 23,40: Trasmissione da Moravska-Ostrava. Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 18: Da Brno. — 16,55: Da Praga. — 19,8: Notizie sportive. — 19,20: Attualità. — 19,35: Letture. — 19,40: Lezione sull'Alfabeto Morse. — 19,45: Comunicati. — 19: Da Praga. — 19,20: Lezione di slovacco per i cechi. — 19,30: Da Praga. — 21: Da Moravska-Ostrava. — 22-22,30: Da Praga.

SE INGRASSATE

troppo... Curatevi coi Confeetti di

Enochlasina
"Zenith"

Cinquantasei del peso corporeo
da 100 a 120 grammi al giorno

In tutte le farmacie o presso la

S. A. FARMACEUTICI "ZENITH"
Milano - Via A.M. Ampère, 40

ANTENNA SCHERMATA

E ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE

(Vedi pag. tabella lunghezza onda e pag. 21, 43)

Bрно: ke 922; in 325.4; kW 32 — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione — 16.55: Conversazione sportistica internazionale — 17.15: Praga: Jitka — 18.15: Conversazione per gli operai — 18.25: Conversazioni di attualità in tedesco — 19: Da Praga — 19.20: Da Bratislava — 19.35: Trasmissione dal Teatro Nazionale — un'opera — 19.27.30: Da Praga.

Kosice ke 1113; in 269.6; kW 1.6 — Ore 16.30: Concerto di dischi — 16.45: Conversazione + I concerti sinfonici internazionali — 17.15: Concerto dell'orchestra della stazione — 18: Trasmissione in ungherese — 18.40: Trasmissione turistica e sportiva — 19: Da Praga — 19.20: Da Bratislava — 19.35: Da Praga — 21.20: Da Praga — 21.30: Musica Ostrava — 22.22.30: Da Praga.

Moravská-Ostrava: ke 1168; m. 289.1; kW 11.2. — Ore 16: Da Brno — 16.55: Conversazione di igiene — 17.45: Da Praga — 18.15: Concerto turistico — 18.15: Da Praga — 19.20: Da Bratislava — 19.35: Da Praga — 21.20: Concerto di musica da ballo — 22.22.30: Da Praga.

DANIMARCA

Copenhagen: ke 1178; m. 265.1; kW 0.8 — København: ke 238; m. 1261; kW 30. — Ore 16: Concerto — 16.15: Concerto di Praga Hotel — 16.40: Per i bambini — 17.30: Notizie finanziarie — 17.43: Raccontazione — 17.45: Conferenza — 18.15: Lezione di tedesco — 18.45: Meteorologia — 19: Notiziario — 19.15: Segnale orario — 19.30: Conferenza — 20: Campagne - Chiacchierata. — 20.10: Hostrup: *Avventure del vaporebagnolo*, commedia in 4 atti. — 22.10: Notiziario — 22.15: Concerto I. Delibes: *Capriccio*, ouverture e mazurca. 3. Saint-Saëns: *Tanolle*, selezione; 3. Borodin: *Principe Igor*, danza.

FRANCIA

Bordeaux-Leslayette: ke 1077; m. 278.8; kW 12. — Ore 18: Trasmissione letteraria (conversazione e dizione) — 19.15: Radio-giornale di Francia (20.30). Informazioni dell'ultima ora — 20.40: Informazioni scolastiche — 21: Lezione di spagnolo — 21.45: Notiziario. — 21.50: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione (con intermezzo di canto - Musica brillante e popolare).

Lyon-la-Doua: ke 648; m. 483; kW 16. — Ore 17.30: Concerto di musica da camera con arie per soprano. Incl. Musica da ballo — 18.15: Radio-giornale di Francia — 19.30: Concerto di dischi. — 20.40.21.30: Conversazioni varie — 21.35: Concerto di musica da jazz - Incl. Notiziario.

Marsiglia: ke 748; m. 400.6; kW 6. — Ore 16: Conversazione su Marsiglia — 18.30: Concerto di dischi. — 19.10: Notiziario. — 19.15: Giornale radio — 20.30: Musica da ballo (dischi) — 21.10: Conversazione letteraria. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano. 1. Haydn: Sinfonia in do; 2. Schumann: *Concerto in la minore per piano*, op. 54; 3. Debussy: *Passage sentimental* (piano); 5. Menckelsohn: *Handi capriccioso* (piano); 6. Liszt: *Scherzo quaque a Villa d'Este* (piano); 7. Fauré: *Caplota*, suite d'orchestra. In un intervallo: Comunicati - Notiziario.

Nizza-Juan-les-Pins: ke 1346; m. 272.6; kW 0.8. — Ore 21: Notiziario e bollettini diversi — 21.10: Lezione di esperanto — 21.30: Radio-concerto — 21: Notiziario. — 22.15: Radio-concerto — 23.30: Trasmissione variata — 24: Trasmissione internazionale organizzata da Montecarlo.

Parigi P. P. (Poste Parisiens): ke 658; m. 312.8; kW 60. — Ore 15.45: Quotazioni di Borsa — 19.52: Conversazione di attualità — 20: Dischi — 20.7: *Conversazione musicale* — 20.15: Giorno parlato della stazione — 20.30: Intervento musicale — 21: Informazione — 21.10: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Th. Mathieu. 1. Mozart: *Sottimo concerto* per violino e orchestra; 2. Florent Schmitt: *Musiques foraines*; 3. Saint-Saëns: *Il corniste degli aninatti*. — 23.10: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: ke 307; m. 1445.8; kW 12. — Ore 18.45: Notiziario — 19: Conversazioni varie — 19.30: Conversazione testi di piano — 19.45: Attualità. — 20.15: Bollettino meteorologico — 20.25: Notiziario — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Flament dedicato alla musica francese: 1. Casadesu: *Beitrand de Horn*; 2. Bouquet: *Diverimento di Zorriga*; 3. Spork: *Andante della Sinfonia Viva-rose* — 21: Notiziario. 11.15.21: Seguito del concerto. 4. Chantier: *La foresta*; 5. Laksné: *Andata*, preludio; 6. Ravel: *Pezzo in forma di habanera*; 7. Aubert: *Pastorale di Natale*; 8. Samuel Rousseau: *Chanson pour hercule*; 9. Plo: *Bergasse*; 10. Thiriel: *Pastorale* (flauto solo); 11. Iber: *Scale n. 2*; 12. Pierné: *Rapsodia basca*; 13. Silver: *Suite transilvania*; 14. Rabual: *Diverimento su canzoni russe*.

Radio Normandia: ke 1600; m. 200; kW 10. — Ore 16.30: ora di dizione. — 19.40: Dischi. — 19.45: Notiziario. — 20: Trasmissione variata — 21: Dischi. —

21.15: Conversazione agricola — 21.30: Concerto di musica classica. — 21: Canzoni a musica vari — 22: Varietà. — 21: Notiziario in inglese. — 1.15: Musica brillante. — 2: Notiziario in francese — 2.15: Musica da ballo.

Radio Parigi: ke 107; m. 1708; kW 76. — Ore 17.30: Lezione di inglese - Quotazioni di Borsa. — 19.30: Previsioni meteorologiche - Conversazione e bollettino agricolo - Quotazioni di Borsa - Risultati di corse — 20.40: Iddio dialogo. — 10.55: Cronaca dell'Assicurazioni sociali — 20: La vita pratica. — 20.30: Conversazione musicale: *Cluck e Piccolini* — 21: Letture per i fanciulli — 21.30: Trasmissione dal Teatro della Porta San Marino: *Valzer di Vienna*, operetta su musica di J. Strauss, padre e figlio. — Segli Intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Previsioni meteorologiche - Informazioni - Cronaca gastronomica.

Strasburgo: ke 858; m. 349.3; kW 12. — Ore 17.45: Conversazione letteraria — 18.15: Concerto dell'orchestra della stazione — 19: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — 20: Conversazione di attualità in tedesco. — 20.15: Dizione di poesie. — 20.30: Segnale orario - Notiziario. — 20.45: Concerto di dischi — 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 21.30: Trasmissione di un concerto di musica da camera da un Caffè; I. Schmitt: *Quartetto per archi in la minore*; 2. Liszt: *Trio per piano, violino e corno*; 3. D'Indy: *Setteto per due violini, due viole e due rell.* In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — 23.30: Fine.

Tolema: ke 898; m. 326.2; kW 8. — Ore 18: Notiziario — 19.15: Orchestre varie — 19.30: Conversazione turistica — 19.45: Brani di opera — 20: Musica sinfonica — 20.15: Notiziario — 20.30: Conversazione sull'octonno — 20.45: Musica di film sonori. — 21: Musica militare. — 21.15: Brani di opera. — 21.30: Musica sinfonica — 21.45: Trombe da caccia — 22: Melodie — 22.30: Orchestra viennese — 22.45: Arie di operette — 23: Orchestra varie — 23.45: Notiziario — 23.50: Trasmissione da un circo svedese. — 24: Fisarmoniche — 0.15: Musica da ballo — 1: Notiziario — 1.15: Canzonette. — 1.16-1.30: Orchestra argentina.

GERMANIA

Königswaterhausen: ke 101; m. 1071; kW 60. — Ore 16: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 17: Conversazione - La preistoria di musica romantica. — 17.25: Concerto pianistico di musica romantica. — 18: Dizionario di poesie — 18.45: Conversazione e radiodramma (registrazione) e operati nelle fonderie e fabbriche. — 18.25: Conversazione e letture. — 18.45: Notiziario - Meteorologia. — 19: Concerto di musica da camera e concerto corale di *Lieder* tedeschi di fine secolo; 1. composizioni per piano a 4 mani di Brahms; 2. *Marcia*; 3. Weber: *Hande*; 4. Schumann: *Wasser-Versechen*; 2. *Lieder* per coro; 3. Mozart: *Sonata per violino e piano in do maggiore*; 4. *Lieder* per coro; 5. composizioni per piano a 4 mani; Schubert; 6) *Viola caratteristica*; 7) *Marcia militare* in re maggiore — 20: Detti e proverbi. — 20.5: Lezione di italiano — 20.30: Konrad Biele: « Il villaggio pakano », commedia. — 21.50: Conversazione; « gli ultimi colpi di martello ». — 22: Notiziario - Meteorologia — 22.45: Bollettino del mare. — 23: Trasmissione dal Gruppo Ovest.

GRUPPO NORD — Amburgo: ke 804; m. 331.9; kW 100. — Berlino: ke 847; m. 381.7; kW. 100. — Meiberg: ke 1031; m. 201; kW 60. — Ore 16: Concerto orchestrale variato — 16.50: Werner Plurker: *Corpus Joanni 1910*, 120 minuti, radioregola. — 17.15: Trasmissione in onore del prof. Richard Wessidlo — 18.10 (Berlino): conversazione o concerto di dischi - Comunicati - Dialogo di attualità sportiva. — 18.15 (Amburgo): Conversazioni varie di attualità - Concerto di dischi - Notizie e bollettini vari — 18.10 (Hellsberg): Conversazione: « Fra città e campagna » - Bollettino agricolo - Concerto di violino a piano - Bollettino meteorologico. — 19: Trasmissione da Königswaterhausen. — 20: Notiziario. — 20.5 (dalla Stadthalle di Koenigsberg): Hugo Kaut: *La madre terra*, oratorio per quattro voci sole, coro, organo e orchestra. — 22: Notiziario - Meteorologia. Notizie regionali. — 22.30.211 Concerto orchestrale variato; 1 Reinhardt: *ouverture del Console generale*; 2. Joh. Strauss: *Valzer dell'imperatore*; 3. Lalo: *Balletto di Nannina*, suite;

Sta in Voi di evitare un raffreddore!

ASPIRINA

TUTTO STA NELLA CROCE BAYER

(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250)

SOLE SYLVANIA
 SOC. AN COMMERCIO MATERIALI RADIO
 VIA FORPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935

PARLIAMO UN PO' DELLA RADIO...

(DIALOGHEI COL RADIOAMATORE)

N. 32.

In un apparecchio di tipo supereterodina, così come ho già accennato, il circuito di cui fa parte la valvola oscillatrice ha appunto la funzione di generare queste oscillazioni locali, che si ottengono sempre di una stessa frequenza e, secondo della frequenza delle onde della stazione che si vuol ricevere, si avranno a disposizione delle onde di differente lunghezza.

— Ciò è chiarissimo ed evidente. Ma non vedo come questo artificio possa influire nel permettere una maggiore selettività dell'apparecchio radiorecettore.

— Benedetto uomo che non crede mai a nulla! Guardi: supponiamo che l'onda portata nell'apparecchio a mezzo dell'aereo abbia una frequenza di 1 milione di periodi (300 m. di lunghezza d'onda). Noi la faremo scattare con l'onda prodotta localmente che avrà, per esempio, una frequenza di 50.000 periodi (600 m. di lunghezza d'onda). Ricorderà che le ho già detto che, utilizzando i battimenti, potremo far funzionare il nostro apparecchio radiorecettore facendolo lavorare su di una lunghezza d'onda uguale alla somma oppure alla differenza fra le due onde. Permettiamoci sulla differenza fra le due onde e diciamo, quindi, che il ricevitore lavorerà come se fosse eccitato da onde aventi 950.000 periodi al secondo. Pensi, ora, che lo stesso circuito ricevente sia sollecitato, contemporaneamente alla precedente, anche da un'altra onda avente circa 303 m. di lunghezza, cioè una frequenza di circa 990.000 periodi. Se non utilizziamo l'onda prodotta dai battimenti, sarebbe assai difficile selezionare questa seconda onda dalla prima, data la poca differenza esistente fra di esse. Invece, poiché anche questa seconda onda si scontrerà con l'onda prodotta localmente, avremo che, in effetti, nel ricevitore, questa seconda onda si trasformerà in un'altra avente una frequenza di 990.000 meno i sottoi 50.000 periodi dell'onda locale e, cioè, di 940.000 periodi. Naturalmente, in questo caso, anche lei è in grado di comprendere che esiste, logicamente, una sufficiente differenza fra le due onde captate contemporaneamente dall'aereo in maniera che è agevole selezionare l'una dall'altra. Le pare che così sia chiaro abbastanza?

— Ottimamente. La ringrazio. Vorrei sapere ora, se, dopo la strapazzata da lei fattami la volta scorsa, posso continuare ad attingere...

— Attinga pure, prego. A quanto pare sto qui per questo. Ma la prego, di non farmi prendere altre arbizze: Vorra riconoscere che non posso far a meno di ridere quando sento affermare, con tracotante sicurezza ed impudenza, delle solennissime sciocchezze. L'ultima da lei detta.

— Prego, fu un amico a dirlo e io mi limitai a riferirglielo...

— Fa quasi lo stesso. Dicevo che l'ultima sciocchezza fa il paio con quell'altra riferitami proprio ora da un lettore e che, bontà sua, mi telefonava chiedendomi una conferma e dei maggiori chiarimenti. Immagino che il suddetto lettore ha domandato ad un illustre... letterato che cosa fosse lo stato allotropico e gli è stato risposto, con serafica ignoranza, che è uno stato al di là... tropici? Comprende lei come la cosa sia ben grave?...

— Comprendo benissimo, ma si compiacia di dirmi...
Ho capito. Anche lei non ne sa niente, ma, per lo meno, riconosce la propria ignoranza. L'allotropia è il nome dato dai Berzelius alla proprietà posseduta da numerosi corpi semplici (ossigeno, zolfo, jodio, carbonio, per esempio) di assumere proprietà chimiche differenti nei diversi stati allotropici in cui si presentano in natura, tanto differenti da apparire addirittura come dei corpi differenti l'uno dall'altro. Per esempio, l'ossigeno e l'ozono sono due stati allotropici della sostanza elementare ossigeno. Più interessante è un'altra sostanza che si presenta in natura sotto forma anche di grafite e di diamante. Quindi esso ha tre stati allotropici. Ma lasciamo stare sull'argomento, che ritengo esaurito. Lei che cosa voleva sapere ancora?

(Continua).

UMBERTO TUCCI.

SABATO

27 GENNAIO 1934 - XII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 620,8 - kW. 5,0
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1639 - m. 283,3 - kW. 2,0
MILANO II: kc. 1187 - m. 229,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1157 - m. 231,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11.810 - m. 25,40 - kW. 9
(2 RO) onde corte (trasmissioni alle ore 17.55 - MILANO II e TORINO II alle ore 19.30)

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivende - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30-13 (BARI): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Mammo: *Sivigliana*; 2. Dussoni-Chiappo: *Sogno*; 3. Armandola: *Oriente*; 4. Escobar: *Canta, Vienna*; 5. La Rotella: *Fama*, suntuo atto primo; 6. Pezzana: *Le donne di Madera*.

12.30 (Roma-Napoli): Dischi.

13.30-13.45: Giornale radio.

13.30-14.15: CONCERTO VARIATO: 1. Villa: *Un sorriso*, fox-trot; 2. Principe: *Sinjonietta veneziana*; 3. Borchet: *Il romanzo d'una notte*, valzer; 4. Dauber: *Io amo lei*, fox lento; 5. Cilea: *Adriana Lecocqueur*, suntuo del terzo e quarto atto; 6. Maliberto: *Al Tabarin*, fantasia di canzoni; 7. Mascagni: *Le Maschere*, pavana; 8. Montagnini: *L'allegria parata*, fox-trot.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo - (Bari): Cantuccio dei bambini! Fata Neve.

16.55: Giornale - Cambi - Bollettino della Reale Società Geografica.

17.10 (Roma-Napoli): CONCERTO VARIATO: 1. Escobar: *Sforzo mentale*, fox-trot; 2. Kálmán: *La duchessa di Chicago*, fantasia; 3. Duty: *Querido querudo*, tango; 4. Nagypál: *Primavera a Granada*, valzer; 5. Thomas: *Mignon*, fantasia; 6. Lattes-Gardelli: *Lunge su sei*, fox-trot; 7. Vallini: *Mattino di neve*, Impresione; 8. Petralia: *Suzur*, one step.

17.10 (Bari): Dischi.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano.

18.10: Radio-giornale dell'Enit.

18.40 (Napoli): Cronaca dell'Iidroporto - Notizie sportive.

18.45: Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.

19.30: Dischi.

19.45: Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino delle nevi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.10: Pianista GIULIO GALLI: 1. Bela Bartok: *Canti di contadini ungheresi*; 2. Prokofieff: *Marcia dall'amore delle tre melarance*; 3. Brahms: *Il rapsodia*.

20-20.15 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.40: Dischi.

20.50:

I dieci minuti di Mondadori

Accolte questo sera verso le ore 22 la conversazione sulla grande novità mondadoriana del settimana:
VENI AVI, nuovo romanzo di Guido Milanesi, e novità apparse nella Collezione "Medusa", i grandi narratori di ogni paese; e la risposta di Mondadori alle domande dei suoi corrispondenti radiodiffusi.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ore 20.50

TRASMISSIONE D'OPERA DA UN TEATRO



MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 114 - m. 268,0 - kW. 5,0 - TORINO: kc. 1110 - m. 252,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,2 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1922 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

7.45: Ginnastica da camera. 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivende.

11.15-12.30: DISCHI DI MUSICA ORCHESTRALE E STRUMENTALE: 1. Adam: *Se io fossi re*, oboe-turco; 2. Alberici: *Suite ibERICA - Triant*; 3. Debussy: *Nain*; 4. De Falla: *Jota*; 5. Gileit: *Coeur brisé*; 6. Godard: *Adagio patetico*; 7. Valentini: *Allegro*; 8. Turina: *La oracion del torero*; 9. YOUN: *Aria*; 10. Granados: *Marcha orientale*;

11. Luigini: *Balletto egiziano*.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Leoncavallo: *Zaza* e *Canzone di Mlilo*; 2. Schebeck: *Canzone del violino*; 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, preludio e siciliano; 4. Massenet: *La Troyenne*, dalle danze greche; 5. Bellini: *La sonnambula*, fantasia; 6. Popper: *Chanson Villageoise*, cello solo; 7. Mozart: *Andantino*; 8. Malatesta: *Mattinata*.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio

16.45: Cantuccio dei bambini - (Milano-Torino-Genova): Recitazione; (Trieste): Il teatrino del Balilla; (Firenze): Fata Dianora.

17: Rubrica della signora.

17.10: Orchestra Excelsior: Musica da ballo.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.15: Comunicazioni dell'Enit - Estrazioni del R. Lotto.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.

19.30: Dischi.

19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Bollettino delle nevi.

20: Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.40:

Canzoni e varietà

Nell'intervallo: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione.

22: Libri nuovi.

22.10: **Programma Campari**

Musica richiesta dai radioascoltori offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

22.40: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

SABATO

27 GENNAIO 1934 - XII

BOLZANO

N. 576 - M. 559,7 - kW 1

12.25: Bollettino meteorologico.
 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica BRILLANTE: 1. Billi: *Festiva!*; 2. Kollo: *Tabu!*; 3. Rupprecht: *Ballo mascherato*; 4. Canzone; 5. Brancucci: *Pinguini in frac*; 6. Allegra: *La Fiera dell'Impugnata*, selezione; 7. Canzone; 8. Mellier: *Renée*; 9. Strauss-Benatzky: *Ah, l'amore che miracolo!*; 10. Innocenti: *Canzone Begun*.
 13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
 17-18: Dischi.
 19.50 Comunicazioni del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

1. Lincke: *Ouverture per un'opera*.
2. Billi: *La camera oscura*, fantasia.
3. Lombardo: *Le luciole della notte*.
4. Offenbach: *La bella Elena*, selezione.
- Libri nuovi - Radio-giornale dell'Enit.
5. Baukner-Zeller: *Bianco e blu*.
6. Pietri: *Casa mia, casa mia*, fantasia.
7. Kálmán: *Fior del Missouri*.
8. Lehár: *Dove canta l'allodola*, selezione.

Parte seconda:

CANZONI E DANZE

1. a) Rajmond: *L'amore cos'è?* b) Rusconi: *Nostalgia vagabonda*; c) Miledigo: *No* (tenore Aldo Reali).
 2. Avitabile: *Tom* (orchestra).
 3. Martin: *La vita cambia ad ora*.
 4. Karlick: *Ho ordinato un vaso di fiori*.
 5. Doreno: *Non è così*.
 6. Bixio: *Paprika*.
- 22.30: Giornale radio.

PALERMO

N. 565 - M. 531 - kW 3

12.45: Giornale radio.
 13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Firpo: *Consuetudine*, danza spagnuola; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 3. Canzone; 4. Alfano: *Toul passe*, valzer; 5. Cordova: *Serenatella*, in ternone; 6. Billone: *Intermezzo romantico*; 7. Canzone; 8. Grandino: *Carfo sempre*, one step.
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.30: Dischi.
 18-18.30: Cantuccio dei bambini: Sorella radio.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
 20.20-20.45: Dischi.
 20.25: Araldo sportivo.

Avete rinnovato l'abbonamento?

Libre 30

per gli abbonati alle radioaudizioni

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Rossini

Operetta in tre atti di E. BELLINI.

Direttore: M^o FRANCO MILITELLO.

Personaggi:

Rossini: ... comico Paris
 Isabella Cabrand ... soubrette Sall
 Ninetta ... soprano Lirio
 Florimonda ... tenore Virvan
 Rosina ... caratterista Uras
 Barbata ... caratterista Tozzi
 Il principe ... tenore La Puma

Negli intervalli: G. Foli: «Chiarimento e la leggenda della Monachella della fontana», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi Ore 22: Concerto sinfonico, promosso dalla Società Musicale «Le Trias». Direzione del M^o Hermann Scherchen (transmissione dalla «Sala Gaveau» di Parigi). — Bruxelles 7 Ore 21: Canza orchestrale e sinfonica, promosso dal «Conservatorio di Gand». Direzione del M^o M. Lussens (trasmissione dal «Teatro Reale di Gand»). — Vienna Ore 20: Gli innamorati, com media in tre atti di Carlo Goldoni. — Strasburgo Ore 21.30: Concerto corale e a pietre alla «Società Musicistica di Strasburgo» e Corale Evangelista d'Ambo (1855); di fonologura, Direzione dei maestri E. Baezler e M. Walling. — Monte Ceneri (Svizzera italiana) Ore 21.30: Concerto della Società «Corale Santa Cecilia» di Bellinzona, brani scelti dalle opere di Rossini, Schubert, Vesali, Mascagni e Confalonieri.

AUSTRIA

Vienna: ke 582; M. 566,8; kW 102. — Graz: ke 888; M. 338,8; kW 7. — Ore 16.5: Commemorazione di Hoffmann von Fallersleben. — 16.30: Concerto sinfonico di arte e Lettere popolari. — 17.30: Conversazione: «Iudicia verita». — 17.38: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 18.30: Attualità. — 19: Concerto di musica per due pianii. 3. Mozart-Busoni: *Sueck Jur eia*, Orchestre (17.30). 3. Mozart-Busoni: *Quelino concertante*; 3. Teger: *Introduzione, passura tita e taja* in si minore, op. 98. — 19.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.50: Risultati della settimana internazionale degli sport invernali 1934 a Innsbruck. — 19.55: Detti e proverbii 20: Carlo Goldoni: *Gli innamorati*, commedia in tre atti. — 22.2: Notiziario. — 22.35: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles 11 (Francese): ke 810; M. 412,9; kW 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione sulla storia della letteratura valone. — 19.15: Soli di sassofono. — 19.35: Concerto di dischi. — 19.46: La musica popolare svizzera (dischi commentati). — 20.30: Giornale parlato. — 21: Trasmissione di un concerto del Conservatorio Reale di Gand. — Prima parte dedicata alle composizioni di Martin Lussens in occasione del decimo anniversario della sua direzione. Giovedì di un concerto di musica da camera; 2. Puccini per canto e orchestra; 3. *Timone d'Atene*, poema sinfonico da Shakespeare. — 22: Conversazione letteraria. — 22.16 Seconda parte del concerto sinfonico: La Gagli. — Prosper Vandenbrouck: *La conversione di San'Ulberto*, per soli, coro ed orchestra. — 23: Giornale parlato. — 23.10: Trasmissione di un concerto dall'«Ancienne Belgique». — 3: Fine.

Bruxelles 11 (Fiamminga): ke 832; M. 321,9; kW 15. — Ore 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — 19.15: Recitazione. — 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20.30: Giornata parlata. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con intervalli di canzoni e recitazione allegria. — Musica brillante, popolare e da ballo. — 22: Giornale parlato. — 23.10: Trasmissione di un concerto dall'«Ancienne Belgique». — 3: Fine della trasmissione.

Cecoslovacchia

Praga 1: ke 638; M. 470,2; kW 100. — Ore 16: Trasmissione da Brno. — 16.50: Trasmissione per giovani. — 17.15: Conversazione. — 17.25: Concerto di dischi. — 17.35: Lezione di reo per i fedeli. — 17.50: Conversazione agricola. — 18: Conversazione per gli operai. — 18.10: Trasmissione per i giovani. — Segnale orario. — 18.25: Dischi. — Meteorologia. — 19.30: Conversazione di attualità. — 19.35: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20.30: Conversazione: «I diritti della donna». — 20.35: Concerto Pierrot. — monologo umoristico. — 21.15: Trasmissione da Brno. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15-23.30: Trasmissione da Moravsko-Ostava.

Bratislava: ke 1004; M. 228,8; kW 13,5. — Ore 16: Da Brno. — 17.15: Teatro delle marionette. — 18.15: Poeta di giorno. — 18.30: Musica. — 18.45: Attualità. — 19.15: Compositi. — 19: Da Praga. — 20.30: Concerto di musica brillante e da ballo. — 21.5: Da Praga. — 22.16-23.30: Da Moravsko-Ostava.

Brno: ke 932; M. 325,4; kW 32. — Ore 16: Concerto orchestrale variato. — 17.15: Concerto di musica da camera. — 17.35: Conversazione in cecoslovaco: «Il cinquecento del Teatro Nazionale di Praga». — 17.35: Dischi. — 17.45: Da Praga. — 17.50: Dischi. — 18: Attualità. — 18.15: Dischi. — 18.30: Concerto di strumenti a fiato. — 19: Da Praga. — 22.15-23.30: Da Moravsko-Ostava.

Kosice ke 1193; M. 568,5; kW 9,0. — Ore 16: Da Brno. — 16.50: Concerto di piano. — 17.55: Da Brno. — 17.55: Concerto di dischi. — 17.30: Conversazione per i fanciulli. — 18: Notiziario in russo. — 18.15: Dischi. — 18.30: Corriere della settimana. — 18.45: Attualità. — 18.50: Rassegna della Borsa della settimana. — 19: Da Praga. — 21.5: Da Brno. — 22: Da Praga. — 22.15-23.30: Da Moravsko-Ostava.

Moravsko-Ostava: ke 1168; M. 259,1; kW 11,2. — Ore 16: Da Brno. — 16.50: Da Praga. — 17.50: Attualità. — 18: Da Praga. — 18.10: Concerto corale di bambini. — 18.30: Musica. — 18.45: Concerto in Impresca. — 19: Da Praga. — 21.5: Da Brno. — 22: Da Praga. — 22.16-23.30: Serata brillante variata: «Orchestra, soli vari, coro, recitazione, comedia».

DANIMARCA

Copenaghen: ke 1778; M. 265,1; kW 0,8. — Kalundborg: ke 938; M. 1289,1; kW 30. — Ore 15: Concerto. — Nell'intervallo alle 16.50: Conversazione per i fanciulli. — 17: Notiziario. — 17.15: Conferenza. — 18.15: Lezione di francese. — 18.45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.16: Segnale orario. — 19.30: Discorso di apertura. — 19.45: Concerto. — Nell'intervallo alle 21.40: Notiziario. — 21.10: Musica da ballo. — 24: Campana.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke 1071; M. 278,5; kW 12. — Ore 18: Trasmissione di un concerto Paderewski dal Teatro del Campi Elisi di Parigi. — 20: Radio-giornale di Francia. — 20.55: Bollettino sportivo. — 21: Informazioni e canzoni. — 21.30: Concerto di musica romantica. — 21.5: Lezione di inglese. — 22.30: Ultime notizie. — 23.20: Concerto di dischi. — 23: Serata radio-teatrale - Alexandre Bisson: *La femme X*, commedia in 3 atti.

Lyon-La Doue: ke 646; M. 463; kW 15. — Ore 18: Trasmissione di un concerto Paderewski dal Teatro del Campi Elisi di Parigi. — 20: Radio-giornale di Francia. — 20.30: Conversazioni varie. — 21.00: Conversazione sportiva. — 21.20: Conversazione sportiva. — 21.30: Radio-cabaret: *Maugueus in galles*, radio-rivista di Irm Paul-Graff. — Indi: Notiziario.

Marsiglia: ke 749; M. 800,8; kW 10. — Ore 19: Trasmissione per la radio. — 17.30: Musica da ballo (dischi). — 18: Trasmissione del Concerto Paderewski dal Teatro del Campi Elisi di Parigi. — 20: Giornale radio. — 20.30: Concerto di dischi. — 21: Conversazione seriale. — 21.30: Concerto vocale di aria popolari. — 21.50: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: ke 1448; M. 322,8; kW 6,8. — Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. — 21.45: Concerto monografico. — 21.50: Radio-concerto. — 22: Notiziario. Bollettino meteorologico. — 22.15: Radio-concerto.

Parigi P. P. (Poste Parigini): ke 809; M. 318,5; kW 20. — Ore 19.45: Quotazioni di Borsa. — 19.52: Conversazione teatrale. — 20: Dischi. — 20.15: Giornata parlata della stazione. — 20.30: Presentazioni di affissioni delle Folies-Bergere. — 21: Intermezzo. — 21.10: Radio-concerto di un avvenimento della settimana. — 21.50: Intermezzo. — 22: Concerto di musica da ballo col concerto del jazz sinfonico della stazione. — 22.10: Concerto di musica da camera. — 22.30: Concerto di musica da ballo. In seguito: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: ke 907; M. 1445,8; kW 13. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Conversazioni varie. — 19.30: Conversazione teatrale. — 19.45: Bollettino meteorologico. — 20.35: Notiziario. — 20.20-22: Serata teatrale 3. Labouré-Castan: *La pense et les mots*, composizione radiofonica con accompagnamento di orchestra. — 21: *Quand les fleurs parlent...*, fantasia radiofonica.

Radio Normand: ke 1580; M. 200; kW 10. — Ore 19: Canzonette. — 19.45: Notiziario regionale. — 20: L'ora degli ascoltatori. — 21: Quotazioni di Borsa. — 22: Musica varia e canzoni. — 23: Varietà e canzoni. — 24: Varietà. — 1: Notiziario in Inglese. — 1.15: Musica brillante. — 2: Notiziario in francese. — 3: Musica da ballo.

Radio Parigi: ke 1671; M. 1798; kW 7,5. — Ore 18: Trasmissioni per i fanciulli. — 18.45: Quotazioni di Borsa. — 19.20: Previsioni meteorologiche. — 19.30: Risultati dei corsi. — 19.45: Concerto di musica da ballo. — 20: La vita pratica. — 20.30: Conversazione scientifica. — 20.50: Rassegna della stampa latina. — Informazione. — 21: Radi-teatro. — 21.15: Concerto di musica da camera. — 21.30: Musica da ballo. — 22: Trasmissione di un concerto da sala. — Sala Gaveau della Società Musicale. — *Le Triton* di A. Ravet. — *Introduzione e Allegro per viola*, con basso, clarinetto e quartetto d'archi. — Scriabin: *Pierrot luntare*. — 3. Strawinski: *Storia del soldato* (concerto).

PROCURATEVI DIPLOMI
 Basaglia, Ingegnari - Lingvi - Lesani scali e corrispondenti
 SCUOLA TAME' - BADEN (Svizzera) - Direzione Italiana

(diretto da H. Scherchen) - Nell'intervallo alle 22.30: Bollettino sportivo - Cronaca di René Dorin - Informazioni.

Strasburgo: kc. 659; in 345,2; kW. 12 — Ore 17: Musica da ballo (Ulrich); — 16: Trasmissione del Concerto Pasdeloup dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. — 20: Letture di francese. — 20.16: Conversazione agricola. — 20.30: Segnale orario. Notiziario. — 20.45: Concerto di dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21.30: Concerto di un'orchestra di mandolini con arie e canti popolari per coro. — In un intervallo Rassegna della stampa in francese. — 22.30: Musica da ballo trasmessa.

Toleza: kc. 895; in 335,7; kW. 8. — Ore 15: Notiziario. — 19.15: Arie di operette. — 19.30: Melodie. — 19.45: Musica sinfonica. — 20: Brani di opere. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Organo di cinema. — 20.45: Musica di film sonori. — 21: Musica militare. — 21.15: Brani di opere. — 21.30: Musica viennese. — 22: Musica di operette. — 22.48: Musica sinfonica. — 23: Canzonette. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Arie di operette. — 23.45: Musica per trio. — 24: Musica richiesta dagli ascoltatori. — 0.15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1.51.30: Musica brillante e da ballo.

GERMANIA

Katzenwatterhaken: kc. 191; in 167,9; kW. 60. — Ore 16: Trasmissione del Gruppo Ovest. — 17: Rassegna sportiva settimanale. — 17.20: Trasmissione musicale variata. — 18: Dizione di poesie. — 18.5: Conversazione: «L'uomo nordico». — 18.25: Trasmissione variata; «Insalata di fine settimana». — 18.45: Campagne dalla Marktkirche di Wiesbaden. — 18.50: Notiziario. — Meteorologia. — 19: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 19: Letti e proverbi. — 20.4: Notizie dal fronte operaio. — 20.10: Trasmissione brillante variata dedicata agli amici usi e costumi popolari naziali. — 21: Concerto di musica da ballo. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.10: Conversazione: «La Olimpiadi». — 22.45: Bollettino del mare. — 23.0.30: Seguito del concerto di musica da ballo.

GRUPPO NORD — Amburgo: kc. 904; in 331,9; kW. 100. — Berlino: kc. 891; in 356,7; kW. 100. — Heilbronn: kc. 1031; in 291; kW. 60. — Ore 16: Trasmissione brillante di varietà popolare. — 18.19 (Berlino): Conversazione sportiva. — Intervista col direttore della scuola di cavalleria di Hannover. — Conversazione sportiva. — 18.19 (Amburgo): Racconti. — Conversazione per i soldati. — Notizie e bollettini vari. — 18.19 (Heilbronn): Programma della prossima settimana. — Bollettino agricolo. — Con-

cerio di organo. — Bollettino meteorologico. — 19: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 20: Notiziario. — 20.5: Trasmissione variata dedicata ai giovani. — 20.5 (Berlino-Amburgo e dalle 21.10 anche Heilbronn): Serata brillante di varietà popolare. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — Notizie regionali. — 22.30: Continuazione della serata variata.

GRUPPO OVEST — Langenberg: kc. 658; in 485,9; kW. 60. — Francoforte: kc. 1108; in 281; kW. 10. — Mülhacker: kc. 474; in 629,6; kW. 100. — Ore 16: Concerto orchestrale variato con arie per tenore, baritono e coro. — 16: Conversazione: «Voci dai continenti». — 18.20: Rassegna settimanale. — 18.35 (Mülhacker): Conversazione di tecnica e di economia. — 18.35 (Langenberg): Trasmissione musicale brillante. — 18.35 (Francoforte): Trasmissione improvvisata. — 18.50: Segnale orario. Notiziario. — Meteorologia. — 19: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 20: Notizia dalla Saar. — 20.10: Trasmissione dalla Saalbau di una grande serata di varietà. — 21: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.50: Notizie regionali. — 22.35: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 13: Concerto di dischi (Leincaavale).

GRUPPO SUD-EST — Breslavia: kc. 950; in 316,8; kW. 60. — Lipsia: kc. 785; in 389,4; kW. 120. — Monaco di Baviera: kc. 740; in 405,4; kW. 100. — Ore



Provvedetevi anche voi del pacco-montagna "Sportman,"

il più completo e perfetto corredo per sciatore: donna, uomo, ragazzi. Viene fornito a scelta in bleu, verde o marron ed è composto di 8 capi:

- 1 Giacca in panno pesante modello norvegese. —
- 1 Paio pantaloni in panno pesante modello norvegese, uguali alla giacca. —
- 1 Camicia flanella con tasconi a disegni sportive. —
- 1 Berretto panno modello norvegese uguale alla giacca. —
- 1 Paio calzettoni rovesciabili in lana grassa. —
- 1 Paio guanti rovesciabili in lana grassa con bordo o senza. —
- 1 Paio guanti rovesciabili in lana grassa con bordo o senza (parure coi calzettoni). —
- 1 Paio fascette panno uguali alla giacca. —
- 1 Paio scarpe sci robustissime in vacchetta, tripla suola, foderate interamente in pelle contro il congelamento, e con piacchette in ottone.

In vendita in tutta Italia al prezzo standard di **L. 150**

"Sportman,"



Ai primi 3000 «Pacchi» saranno unite altrettante «Scatole Regalo» contenenti i prodotti offerti dalle Ditte: Dr. Wander S. A., Ovomaltina, Formitrol ed una bottiglia isolante da mezzo litro, Ramazzotti, Cognac Italia, Carlo Erba, Fostan, Balersdorf S. A., Olio, Crema Nivea e Anaplasto.

- MILANO - Corso Vitt. Emanuele, 8
- COMO - (presso Raiocot) Piazza Cavour, 1
- TRIESTE - "Sportman", - Via Dante, 4
- VERONA - (presso Raiocot) Via Mazzini, 6
- TORINO - "Sportman", - Via Roma (nuova), 6
- BOLAGNA - (presso Raiocot) Via Rizzoli, 18
- NAPOLI - Via Roma, 223/224



Ditta "Sportman", Corso Vitt. Emanuele, 8 - Milano - Spediteci il vostro pacco montagna.

Vi accludo importo di **L. 150** contro assegno di

SIG. _____

VIA _____

CITTA _____

MISURE comprese la tassa (Misura militare) cm. _____

Numero del piede _____

Cintura (al fianco) cm. _____

(R) Misura del berretto _____

LA PAROLA AI LETTORI

ABB. 233.267 - Alessandria della Rocca.

No applico un commutatore a coltello all'attacco dell'aereo, al cui morsetto superiore ho collegato il morsetto dell'antenna dell'apparechio, al morsetto inferiore (coltello) l'aereo, all'altatore il disco di terra che è pure collegato all'apparechio. Desidero sapere se, per evitare le scariche atmosferiche, basta portare il coltello in basso oppure se devo staccare il morsetto di terra dall'apparechio.

Per metter sicuramente a terra l'aereo e proteggere sia l'apparechio che l'abitazione stessa da eventuali scariche elettriche, ella dovrà montare il suo commutatore prima dell'ingresso in casa del conduttore d'aereo, costruendo quindi un'apposita presa di terra esterna.

ABB. 270.354 - Brescia.

1) Vorrei sapere se l'operazione per rimediare lo spostamento del quadrante rispetto all'asse dei condensatori può esser fatta sul posto o se è necessario trasportare l'apparechio nell'officina del tecnico competente; 2) Desidererei inoltre sapere se il forte indefinito rumore che sento su di una sola stazione (che mi pare quella di Milano Varesinolo) discende da guasto dell'apparechio oppure da qualche altra ragione.

1) Può esser fatta sul posto. Non esiste però certezza assoluta di raggiungere la corrispondenza perfetta per tutto il quadrante; 2) Il rumore discende dal fatto che Milano II funziona su onda comune per cui più ci si allontana e meno bene la si riceve causa la forte interferenza delle altre stazioni con uguale onda.

R. T. - Lettore della provincia di Napoli.

Sul quadrante del mio apparecchio vi sono due specie di numeri, una a lettere più grandi da 0 a 100, l'altra a lettere più piccole da 500 a 1500. Quali dei due fare per individuare le stazioni transmittenti?

La scala a cifre grandi da 0 a 100 è una semplice divisione centesimale del quadrante. La scala a cifre piccole da 500 a 1500 indica i kilocicli (kc.). Ogni stazione ha la propria lunghezza d'onda che è data dall'intervallo in metri od in kc. (per esempio, un giornale indicano sempre ambedue tali dati oltre che la potenza in kilovatt). Nel caso particolare del suo apparecchio ella deve tener conto dei kilocicli e per capire una stazione — per esempio Napoli, kc. 1100 — dovrà far ruotare il quadrante sino a che l'indice segni circa 1100. La scala centesimale, più minuta, le servirà per ritenere con esattezza su che posizione precisa ella ha trovato Napoli.

RADIOAMATORE TRIESTINO.

Da qualche giorno si verifica il seguente inconveniente al mio apparecchio. Quando il potenziometro è tutto o quasi tutto aperto, si ode ad un tratto un « crae » e la ricezione cessa. Dando un piccolo colpo alla manopola la ricezione riprende, ma l'inconveniente si ripete ogni tanto. Credo non si tratti di cosa grave. Posso riparare il guasto da solo, pur essendo un profano?

L'inconveniente del suo apparecchio è con tutta probabilità dovuto ad una piccola intenzione ad un contatto imperfetto nel potenziometro regolatore del volume. Le consigliamo di far riprendere l'apparechio in un unico, meglio anzi dal rappresentante della Casa costruttrice — poiché è sempre pericoloso per un profano accingersi anche a tali piccole riparazioni.

RADIOAMATORE VERCELLESE.

Sono possessore di un apparecchio supereterodina 5 valvole. Riscotto il quadrante e la ricezione dopo circa 5 minuti dall'inserimento nella rete si ode un forte tambureggiamento, rumore che si prolunga sino a rendere impossibile l'audizione. Togliendo la corrente e riattivandola subito dopo, la ricezione è regolare per alcuni minuti, ma in seguito l'inconveniente si ripete.

La sua domanda è alquanto vaga, anche perché non dice se è un antenna ed una buona terra. Se tale completo è ragione e il disturbo si è sempre verificato sin dal primo giorno e senza interruzione, sarà con più probabilità attribuito a un'errata regolazione dell'apparechio stesso, che ella dovrà far riprendere in un unico, meglio anzi dal rappresentante della Casa costruttrice — poiché è sempre pericoloso per un profano accingersi anche a tali piccole riparazioni.

28 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 971,7 - kW. 15
BARI: kc. 1059 - m. 983,9 - kW. 30
MILANO II: kc. 1348 - m. 929,8 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 921,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 26,40 - kW. 0
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30 (Roma): Consigli agli agricoltori - (Bari): Prof. Palmieri.

10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo - (Roma): Padre Dott. Domenico Franzè - (Bari): Monsignor Calamita.

10,58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

12,45-13,45: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

13,45-14,15: PROGRAMMA CAMPARI: Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

16,15: Conversazione di Gemma Ambrogetti.

16,30: Dischi e Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:

CONCERTO SINFONICO diretto dal M^o ERNESTO ANSERMET.
Nell'intervallo: Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30: Trasmissione dalla Casa di Dante: Ulrich von Hassel: «Importanza del pensiero politico di Dante per i tempi nostri» - (Registrazione dell'E.I.A.R.).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. e Dischi.

20-20,10: (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,40:

La Duchessa di Chicago

Operetta in tre atti e un prologo.

Musica di EMMERICH KALMAN.

Direttore d'orchestra M^o ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Conversazioni.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,3 - kW. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 307,0 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 945,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 30

9,40-9,55: Giornale radio.

9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.

10,40: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dottor Cristiano Basso; «Terreni ingrati e modi di correggerli»; (Torino-Genova): Dott. Carlo Rava; «I terrioriali»; (Firenze): Conversazione agricola.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

11,20 (Trieste): Dott. Morandini: Consigli agli agricoltori.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorio Facchinetti; «Gesù nell'Evangelio»; (Torino): Don Gioacchino Fino; «La prova di Dio»; (Genova): Padre Teodosio da Voltri;

«Vangelo vissuto: Luci di rituali e veste di bigliolo»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; «Le parabole dell'Evangelio».

12,30: Dischi.

12,45-13,45: MUSICA VARIA: 1. Cilea (Farinelli): La Tilda, saltarello; 2. Clarke: Rose hawajane. chitarra hawajane; 3. Lexington: Improvisato (saxofono solo); 4. Giordano (De Cristoforo):

Andrea Chénier, fantasia atto primo - Trio vocale ABEI: 5. Mascheroni: Sono tre parole; 6. Burghelm: Giochi di fanciulli, suite; - Trio vocale ABEI: 7. Io cerco un'amica; 8. Rimski-Korsakov: Canto indi; 9. Principe: Sinfonietta veneziana.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,45-14,15: PROGRAMMA CAMPARI: Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

15,30: Dischi e Notizie sportive.

17:

CONCERTO SINFONICO (vedi Roma).

Negli intervalli: Notizie sportive - Risultati e classifica del campionato di calcio Divisione Nazionale e degli altri principali avvenimenti sportivi della giornata - Comunicato dell'Ufficio presagi.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di Prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Dischi.

19,45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive - Dischi.

Trasmissione d'opera

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario teatrale - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 530 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-11: Musica religiosa.

12,5: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P.: «Le divine chiamate».

12,20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30: FOLCLORE ALTO ALESSANDRO: Concertista di celola Massimo Spares e cantante Rodolfo Hechensteiner - Alla fine: Dischi.

17: Dischi.

17,55-18: Notizie sportive.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20,15:

Concerto

della pianista Nives Stokel

Nell'intervallo: Notiziario teatrale.

Alla fine: Concerto variato dal Caffè «Grande Italia» fino alle ore 22,30.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,25: Spiegazione del Vangelo.

10,40: Musica religiosa.

11,5: Dott. Berna: Conversazione agricola.

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Suppè: Poeta e contadino, ouverture; 2. Kálmán: Bajadere, selezione; 3. Canzone; 4. Cergoli: Golden Feetz, fox stamp; 5. Di Dio: I mammuti, intermezzo; 6. Bettinelli: Spagnole in festa, valzer; 7. Canzone; 8. Petralia: Suzur, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,25: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ARMANDO LA ROSA Paroni col concorso del pianista MARIO CASTELNUOVO-TEDESCO.

Nell'intervallo: G. Longo: «La passione di Carlo Pisacane», conversazione.

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

CASA, MAMMA E BAMBINI

BUON GUSTO

Ero certa — ed era d'altra parte facile prevederlo — che invitando le mie lettrici a parlare della « casa », avrei avuto un mucchio di lettere. Mi riprometto di rispondere qui ad ognuna: e l'insieme delle mie risposte potrà essere mediocrementemente buono o utile; ma starà pur sempre a dimostrare quanto l'argomento « casa » stia a cuore a ogni donna.

Ed ecco che la signora Emma D. — Bologna — mi domanda a bruciapelo: « Che cosa intende lei per buon gusto? ».

Comincio proprio dalla lettera a cui è più difficile la risposta. E confesso che se invece d'una stilografica avessi fra le dita la penna di legno della mia infanzia, ne morderei per un pezzo l'estremità, come mi accadeva da bambina quando non sapevo fare il componimento.

Buon gusto... buon gusto... Ma vi può essere una definizione sola? È quella che posso dar io non urterà appunto con quella che potrebbe dare la stessa signora Emma?

Per me, il buon gusto è... Ma lasciamo — a ogni signore ogni onore — la precedenza al vocabolario. « Buon gusto — dice il Petrocchi — è conoscenza del bello e del buono ». Definizione che apre la porta a due altre domande, e magari a due altre ricerche nel vocabolario: « Che cos'è il bello? »; « Che cos'è il buono? ». Non occorre essere esperti in disquisizioni per dichiarare che il bello e il buono sono tanto relativi e di giudizio tanto personale, da non poterne dare nessuna assiomatica definizione.

C'è, per esempio, un architetto dinamico, modernista al cento per cento, che in un suo giornale tratta da « cretini » tutti quelli che non hanno come lui un gusto novecentista *et ultra*. Ebbene, io mi sottopongo tranquillamente ad essere lacciata di cretina, sostenendo che il buon gusto può non esistere soltanto nell'arte novecentista (e può anche non esservi affatto, in certe opere...) come, d'altra parte, può anche non esistere soltanto, e anche non affatto, in opere del passato.

Vi sono leggi fondamentali delle forme e dei colori da cui non si può derogare. Ora, tutto ciò che le applica liberamente, ma che le rispetta, tutto ciò che non cozza, che si fonde, invece, che si armonizza, che forma un tutto omogeneo, è opera di buon gusto.

Non si ha idea fino a qual punto la parola « omogeneità » si immedesima con « personalità » e, se ben consideriamo, con « gusto ».

Una casa è stata affidata nel suo arredamento a uno di quei mobili dalle idee convenzionali, come tanti ne sussistono ancora: la camera coniugale non può essere che « Rinascimento »; la sala da pranzo che « Barocco »; il salottino che « Luigi XV »; e, via, una nota di modernismo! la sala di famiglia sarà « Novecento ».

Errore fondamentale: l'arredamento « in antico », il quale non può essere se non una pallida e spesso un'alterata imitazione dell'antico autentico. Secondo errore: la mancanza di omogeneità; perché se pure ogni locale sarà arredato con una sua bellezza, l'insieme risulterà insensato anacronismo. Sotto questo punto di vista, obbedisce più alle direttive del buon gusto una casa che non si preoccupa di « stile » e non s'ingombra di « stili », ma il cui arredamento nasce e via via si accresce nel solo intento di procurare comodità e benessere a chi l'abita.

Non vi è disarmonia e cattivo gusto là dove i



mobili sono solidamente e praticamente costruiti, senza oggetti superflui, senza pretesa di apparire più di quanto siano; dove i divani, le sedie hanno forme e dimensioni tali da servire allo scopo per cui sono fatti, di riposare la persona; dove tappezzerie, tende, tessuti non abbagliano e non cozzano di tinte, e non saziano con disegni d'un'accentuata stucchevole bizzarria; dove il superfluo rappresentato da quadri e da ninoli, quando non ci si possono permettere opere di pregio, è ridotto al minimo.

In fondo, l'arte dell'arredamento moderno, ove sia liberata dalle esagerazioni di pochi fanatici, s'informa precisamente a questi suoi principi: semplicità, praticità. Non esclude il nobile antico o semplicemente vecchio, o pur anche d'una mediocre bellezza, quando questo da lungo tempo è nella casa e si è arricchito di tanti ricordi che gli danno diritti d'immovibilità. Non lo esclude, e insegna invece il modo di collocarlo in armonia con mobili successivi, sì che — non posso ripetere che la stessa parola — ne risulti un insieme omogeneo.

Vi sono case che certo non propongo per esempio, ma dove il cattivo gusto e a tal punto omogeneo da non esser più cattivo gusto: esse sono senza dubbio l'espressione esatta dello spirito che le ha create, e devono fare un tutto compatissimo coi vestiti, coi gioielli, con le letture, con le predilezioni musicali di chi le abita.

Ora, non è di quel cattivo gusto che io dispero: esso è a poco a poco trasformabile; e verrà forse un giorno in cui tutto l'insieme respirerà altra armonia. Dispero invece del falso-buon-gusto: di quello fiducioso e presuntuoso che si crede in regola con l'arte e con la bellezza, quando ha scacciato l'armadio a specchio e il cassettone della nonna, e li ha sostituiti con due parallelepipedi di radica.

LIDIA MORELLI.

IL SONNO

Il sonno, questo fenomeno così strano ed interessante, che a tanta parte della nostra vita, che assolve oltre un terzo della nostra esistenza, cioè è una necessità assoluta di un bisogno individuale, ha occupata e preoccupata grandemente la mente di una folla di scienziati, di biologi e fisiologi. Che cosa è precisamente il sonno e per quale meccanismo fisiologico si produce, direi, è qualcosa non completamente risolta; accenti l'umore, perciò di esaminare il sonno come un dono divino che la natura ci elargisce per chiarare i « delegati » effetti della fatica, ma probabilmente necessaria che solo rende possibile la vita, e la cui mancanza rende profondamente infelice, e costituisce una delle più noiose e dolorose infermità da cui possa venir l'uomo colpito. Se la durata e l'intensità del sonno vengono ad essere diminuiti si può avere, a seconda del grado del disturbo, l'iposomnia o l'insomnia. Nel primo caso l'insonnia è una infermità che sarebbe come il più grave dei « tumori »: in esso il dormire è ancora normale come durata, ma è alterato nella sua intensità. Molti individui dormono regolarmente tutta la notte ma il loro sonno è leggerissimo, essi si svegliano al minimo rumore, al più debole stimolo. Queste persone sono molto, e vivono perfettamente i loro sogni al mattino; al svegliarsi naturalmente per nulla risvegliati come se non avessero dormito affatto. Questa forma si osserva specialmente negli individui che hanno una delicatezza irritabile dei centri nervosi ed una sensibilità esagerata: è frequente nei vecchi, negli eozotici, nei convalescenti di lunghe malattie, nei nevrosistici: ed è talora sintomo di insufficiente alimentazione o di intossiche. Se il disturbo è acuto, noi abbiamo l'insonnia vera o psichica, cioè l'insonnia associata del sonno.

L'insonnia è fenomeno abituale nei soggetti che hanno ripetute e forti emozioni negli uomini solitari, nei basketisti, nei giocatori, in numerosi studiosi.

Demanda seriamente gli intellettuali che lavorano continuamente ed intensamente. L'incremento intellettuale degli studiosi è spesso causa di insonnia. L'insonnia è comune nei soggetti di molti nervi, in specie dell'arterioso, ove la mancanza di sonno può durare dei mesi, ed essere ribelle ad ogni cura.

È frequente l'insonnia nella gravidanza, nelle nevrosi traumatiche e nelle forme di iposomnia. L'insonnia è comune nei soggetti come l'aleosismo, il psichismo, il neurofismo, l'asma del cuore, del re della gola, della vescicola, ecc.: siano auto-intossicazioni, come quelle di origine gastro-intestinale od epatica. Le infermità di carattere febbrile, le febbre setticemiche, le febbre miasmatiche (specie tifoide e ipoidi) e la congestione cerebrale, possono produrre insonnia.

Stipulare a fondo, e rimuovere, quando sia possibile le cause, negare degli stimoli, che quando tale rimozione sia impossibile, sostituire la miglior cura dell'insonnia. Se l'insonnia è d'origine emotiva, il paziente dovrà lavorare durante il giorno più intensamente che intellettualmente, distogliere il pensiero dalle sue preoccupazioni maggiori con letture interessanti, della musica munda, delle conversazioni, con romanzi buoni. Un bagno caldo, sera prima di coricarsi e qualche leggero sedativo stanno ratione in grado di quiete il sonno.

Se l'insonnia è dovuta a febbre si cambierà questa con bagni freddi e rimedi ipnotici; meglio e migliore un dolce ma soffocante e un caffè mezzo per ridurre l'insonnia. In tutti i casi di insonnia nervosa ricorreremo ai sedativi, per esempio al bromuro di potassio, che diminuiscono l'irritabilità dei centri nervosi. Il meglio se associati (come nell'Albano) ad un litante, ad un chinino, cioè che produce un sonno molto simile al naturale e fisiologico.

Per lo studio accurato delle cause, modificando molto volte il sistema di vita, con l'impiego razionale dei ritardi di cui è ricca la terapia moderna, non raramente, nella maggior parte dei casi, a vincere le insunze anche più ribelli ed a ridurne alla tranquilla umanità quello che non soltanto a chinare il dono divino del sonno, ma a ridurre delle nostre energie, che è calmo e pacifico nella turbolenta nostra esistenza.

DOTT. SALUS.

ABBONTE 133309 Luino. — L'increscioso intensità di una sofferenza di natura allo tratto digestivo ed è indagine affine ai polmoni; la miglior cura consistere in una energia cura di Luino per bocca o per iniezioni.

Albano di Vicenza - Reno. — che ha del disturbo urinario, e per un regime dieto-vegetariano con l'aggiunta al latte carne e poche uova, come lavanda acqua con salina, scioglierà la normale dose di un litro in circa 300 gr d'acqua per favorire maggiormente l'azione dissolvibile dell'acido urico.

Abbonato 24354 Catterino. — Per le forme di malattie della pelle è sempre lo ogni caso mercurio e fluoreo ad un modo specialisti il quale dopo attento esame potrà formulare una diagnosi e prescrivere una cura adatta.

Dr. S.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uremiche, gastriche

usate la bevanda raccomandata dalla
Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA - M. A.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE						STAZIONI A ONDE CORTE								
Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Orinda- zione	Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Orinda- zione	Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Nonillibro	Potenza kW.
160	1875	Hilversum (Olanda) . . .	20		890	336,2	Helinski (Finlandia) . . .	10		4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.) . . .	RV 16	20
167	1796	Radio Parigi (Francia) . . .	75				Tolosa (Francia)	8		5867	51,22	Chapultepec (Messico) . . .	XDA	
176	1714	Mosca I (U.R.S.S.) . . .	500		904	331,9	Amburgo (Germania) . . .	100		5969	50,26	Città del Vaticano	HJB	10
183	1639	Angora (Turchia)	7		913	328,6	Limoses P.T.T. (Francia) . . .	0,5		6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 69	20
		Kyusuta (Giamaica)	7		922	326,4	Bruxelles II (Belgio)	32		6005	49,98	Tegucigalpa (Honduras) . . .	VE 9 DR	0,05
		Rykyjavik (Islanda)	16		941	318,8	Algeri (Algeria)	15		6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	
191	1571	Koenigswusterhausen (Ger.)	60				Göteborg (Svezia)	10		6040	49,87	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
200	1500	Davenport (Inghilterra) . . .	30		950	315,8	Breslavia (Germania)	60		6040	49,87	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia)	13		959	312,8	Parigi P. P. (Francia)	60		6050	49,59	Davenport (Inghilterra) . . .	GSA	20
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	100		968	309,9	Oüessa (U.R.S.S.)	10		6080	49,50	Ginevra (S. U.)	W 3 XAL	10
210	1388	Motala (Svezia)	30		977	307,1	Grenoble (Francia)	20		6080	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	W 3 XAU	1,5
213	1345	Kharkov (U.R.S.S.)	20				West Regional (Ingh.)	50		6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
223	1304	Varsavia I (Polonia)	120		986	304,3	GENOVA	10		6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
238	1261	Kalundborg (Danimarca) . . .	30		995	301,5	Huzen (Olanda)	50		6095	49,23	Dowansville (Canada)	VE 9 GW	0,45
245	1224	Leninograd (U.R.S.S.)	100		1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5		6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5
252	1191	Lussemburgo (Lussemb.) . . .	150		1013	296,2	North National (Ingh.)	50		6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	10
253	1146	Oslo (Norvegia)	60		1031	291	Heilsberg (Germania)	60		6109	49,10	Calcutta (India britann.) . . .	YUG	0,5
262	1145	Lakhi (Finlandia)	40		1031	291	Helsinki P.T.T. (Francia)	2,5		6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YY 1 BC	0,2
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100		1040	288,6	Scottish National (Ingh.)	50		6116	49,05	Saigon (Indocina francese) . . .	31 CD	12
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	109		1050	286,7	BARI	20		6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7		1069	283,3	Tirapoli (U.R.S.S.)	10		6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa) . . .	CTJ	5
527	569,3	Ljubiana (Jugoslavia)	0,5		1077	278,6	Andover Lafayette (Fr.)	12		6125	48,98	Hallifax (Canada)	VE 9 HX	0,2
536	559,7	Tampere (Finlandia)	1,2		1086	276,2	Falun (Svezia)	2		6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	4,5
		BOLZANO	1		1095	274	Zagabria (Jugoslavia)	0,7		6147	48,80	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	3,5
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120		1104	271,7	Madrid (Spagna)	3		6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	20
546	539,6	Beromünster (Svizzera)	60		1113	269,5	NAPOLI	1,5		9450	31,60	Posnan (Polonia)	SR 1	1
555	531	Athlone (Stato lib. Irl.)	60		1113	269,5	Kocice (Cecoslovacchia)	2,6		9500	31,58	Rio de Janeiro (Brasile)	PRBA	20
		PALERMO	3		1122	267,4	Belfast (Inghilterra)	1		9510	31,56	Davenport (Inghilterra)	GSB	20
574	522,6	Milwaukee (Germania)	100		1131	265,3	Höby (Svezia)	10		9510	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
583	514,6	Madona (Lettonia)	15		1140	262,3	TORINO I	7		9520	31,51	Skamlebak (Danimarca)	OXY	0,5
592	508,8	Vienna (Austria)	100		1149	261,1	London National (Ingh.)	50		9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
601	499,2	Sundsväl (Svezia)	10		1158	259,1	West National (Ingh.)	50		9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	8
		Rabat (Marocco)	6,5		1167	257,1	Moravská Ostrava (Cecoslov.)	11,2		9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	5
610	491,8	FIRENZE	20		1176	255,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15		9585	31,30	Davenport (Inghilterra)	GSC	20
650	483,9	Murmansk (U.R.S.S.)	10		1195	251	Copenaghen (Danimarca)	0,8		9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	12
659	479,3	Bruxelles I (Belgio)	15		1204	249,2	Frankoforte (Germania)	17		9590	31,28	Fladelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
638	470,2	Tromsø (Norvegia)	1,2		1213	247,3	Treviri (Germania)	2		9596	31,27	Legna delle Naz. (Svizzera) . . .	HBL	18
648	463	Lyons-la-Doux (Francia)	120		1213	247,3	Cassel (Germania)	1,5		9600	31,25	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2
658	455,9	Langeberg (Germania)	60		1224	245,6	Friburgo in Bregg (Germania)	1,5		10000	30,00	Funchal (Spagna)	EAQ	20
668	449,1	North Regional (Ingh.)	50		1224	245,6	Kaiserlautern (Germania)	1,5		11181	26,83	Madrid (Spagna)	CT 3 AQ	0,05
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25		1231	243,7	Praga II (Cecoslovacchia)	5		11705	25,83	Funchal (Madra)	CT 3 AQ	0,05
684	437,1	Belgrado (Jugoslavia)	2,5		1231	243,7	Lilla P.T.T. (Francia)	5		11715	25,83	Judva Coloniale (Francia)	FYA	15
705	426,1	Palermo P.T.T. (Francia)	7		1231	243,7	Trieste	10		11715	25,83	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2
705	426,1	Stoccolma (Svezia)	55		1231	243,7	Gleiwitz (Germania)	5		11730	25,67	Edinburgh (Olanda)	PHI	20
712	420,8	ROMA I	60		1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna)	3		11750	25,53	Davenport (Inghilterra)	GSD	20
722	415,6	Kiev (U.R.S.S.)	100		1267	236,8	Riga (Lettonia)	15		11760	25,51	Zeesen (Germania)	IJD	8
731	410,4	Tallinn (Estonia)	100		1287	236,8	Norimberga (Germania)	2		11780	25,47	Saigon (Indocina franc.)	F 31 CD	12
		Siviglia (Spagna)	3		1285	235,6	Dresda (Germania)	0,25		11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100		1294	234,8	Aberdeen (Inghilterra)	1		11810	25,40	ROME II	2 RO	9
749	400,6	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	5		1294	234,8	Aberedeen (Inghilterra)	0,5		11810	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
		Wipac (Finlandia)	13		1303	230,2	Linz (Austria)	1,5		11830	25,28	Davenport (Inghilterra)	GSE	20
758	395,8	Katowice (Polonia)	12		1321	227,1	Klagenfurt (Austria)	0,5		11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
767	391,1	Midland Regional (Ingh.) . . .	25		1330	226,6	Danica (Città libera)	0,8		11905	25,20	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2		1339	224,8	Budapest II (Ungheria)	0,5		12262	23,39	Abat (Marocco)	CNR	2,5
785	382,2	Lipsia (Germania)	120		1348	221,8	Hannover (Germania)	1,5		18120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16		1348	221,8	Brema (Germania)	1,5		15140	19,82	Davenport (Inghilterra)	GSF	15
		Barcellona (Spagna)	7		1348	221,8	Fiensburg (Germania)	0,5		16200	19,73	Zeesen (Germania)	DJB	8
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.)	50		1359	219,9	Stettino (Germania)	1,5		16210	19,72	Città del Vaticano	W 8 XK	40
814	368,6	MILANO I	50		1348	222,6	Montelliana (Francia)	5		16210	19,72	Pittsburg (S. U.)	FYA	15
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100		1367	221,8	Nizza Juazeiro (Br.)	0,8		16270	19,64	Radio Colon. (Francia)	W 2 XE	1
841	356,7	Berlino (Germania)	100		1384	218,1	MILANO II	4		16330	19,56	Wayne (S. U.)	W 2 XAD	20
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1		1411	212,6	TORINO II	0,2		17260	16,80	Schenectady (S. U.)	DJE	8
		Valencia (Spagna)	1,5		1429	209,9	Bucarest I (Romania)	12		17775	16,88	Zeesen (Germania)	DJE	8
859	348,2	Strasburgo (Francia)	12		1438	208,6	Newcastle (Inghilterra)	1		17775	16,88	Endouhen (Olanda)	PHI	20
868	345,6	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10		1474	203,5	Cork (Irlanda)	1		17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	20
877	342,1	Osan (Corea)	1,7		1600	200	Nyiregyhaza (Ungheria)	6,25		17790	16,86	Davenport (Inghilterra)	GSG	15
886	338,6	London Regional (Ingh.)	50				Bournemouth (Ingh.)	1						
896	338,6	Graz (Austria)	7				Radio-Normandie	10						

La potenza delle stazioni è indicata dal kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

ANTENNA SCHERMATA N. 2 a presa multipla. Sostituisce ogni altro tipo di Antenna. Diminuisce i disturbi ed elimina tutti i pericoli delle scariche elettrostatiche temporalesche. Nessuna modifica all'apparecchio Radio. Minimo ingombro. Elegante confezione. Si spedisce contro assegno di L. 39. - Acquistandola richiedete sempre il collaudo firmato dall'ing. TARTUFARI che vi dà diritto al modulo valido un anno per CONSULENZA TECNICA a DISTANZA. Richiedeteci norme per la combinazione appropriata di "Radiocorriere" ed antenna Schermata. - Inviamo gratis a richiesta l'opuscolo illustrato con referenze originali autentiche. Officina specializzata Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Milite, 24 - TORINO - Telefono 46-242



ONDE MEDIE E LUNGHE

da 200 a 2000 metri

Con la scala parlante del " **Damayante** ", la ricerca e la individuazione di una stazione trasmittente sono facilissime. - Perfetta visibilità. - Dato la perfetta taratura dell'apparecchio, basta leggere il nome della stazione trasmittente che corrisponde al punto segnato dall'indice di sintonia, per avere la certezza che quella è la stazione che si voleva captare.



IL DAMAYANTE

la supereterodina ad onde medie e lunghe a 5 valvole di tipo nuovissimo ad alto rendimento è in vendita presso tutti i Rivenditori Radiomarelli al prezzo di:

In contanti **L. 1600.**

A rate **L. 380** in cont e 12 rate mensili da **L. 110.**

È un prodotto

**MAGNET
MARELLI**



Nel prezzo sono comprese le valvole e le tasse di fabbricazione.
È escluso l'abbonamento dovuto all'EIAR per le radiodiffusioni.

RADIOMARELLI